36 PAGINE

Giovedì 17 Gennaio 1980
Anno 112 - Numero 15

STAMPA SERA

BORSA Pagina 35

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Contingenza scatto di 8 punti

ROMA — L'aumento dell'1,6 per cento del costo della vita di dicembre sembra confermare la previsione formulata dagli esperti di uno scatto di 8 punti della contingenza, pari a 19.112 lire in più nelle buste paga di febbraio, marzo e aprile prossimi.

Traditi da una cena esportatori di valuta

Scoperti piemontesi e lombardi con soldi in Svizzera

VARESE — Di cene fatali è piena la storia. Quella dei due funzionari di Zurigo, esperti in controlli bancari, forse non passerà alla Storia con la esse maiuscola, ma già sconvolge i sonni di molti industriali, grossi commercianti e famosi professionisti della Lombardia e del Piemonte, titolari di conti correnti in banche svizzere.

La «cena delle beffe», risale a qualche giorno fa, ma la notizia è trapelata soltanto ora gettando nella paura quanti, nonostante le severe pene previste dalle nostre leggi valutarie, preferiscono far raggiungere ai loro tesori i rifugi svizzeri. Nella costernazione invece, si dibattono gli ambienti delle banche che operano a Lugano: un mito è caduto, quello dell'inviolabilità del segreto bancario «più sicuro del mondo»; per la prima volta, un lungo elenco di clienti stranieri (italiani per l'appunto) è caduto in mani estranee, quelle della nostra guardia di finanza, per la sbadataggine di due funzionari andati a passare una allegra serata oltre frontiera, portandosi dietro — da buoni svizzeri — la borsa zeppa di «lavoro».

I due, funzionari dell'Experta di Zurigo, specializzata in controlli bancari per conto dell'Istituto centrale svizzero (la nostra Banca d'Italia questi controlli li fa direttamente), erano in missione di lavoro nel Canton Ticino. Una sera, dopo aver lavorato negli uffici luganesi della Banque de Participation ed de Placement e in quelli della Banca della Svizzera Italiana, hanno deciso di fare un salto in Italia per cenare in un ristorante tipico di Ponte Tresa, nell'Alto Varesotto. Fin qui nulla di male, anche perché il cambio favorevole è un invito per i cittadini svizzeri ad espatriare con scopi di questo genere.

E' stato al ritorno in Svizzera, che è successo il guaio. Al valico che sta sul ponte del torrente Tresa, normalmente poco trafficato, i finanzieri hanno chiesto se i due avessero nulla da dichiarare. Poi nella borsa, come spesso avviene, la sorpresa: un fascio di documenti relativi ai conti correnti bancari di molti clienti italiani, la loro consistenza, nonché la provenienza; quanto basta secondo le nostre leggi, ad incriminarli tutti per esportazione di capitali.

I due funzionari svizzeri sono stati interrogati e quindi rilasciati. La documentazione relativa ai nostri connazionali invece, sequestrata e trasmessa al procuratore di Varese. Ieri, la notizia è trapelata: i nomi sarebbero centinaia, quasi tutti di industriali, commercianti e professionisti residenti in Lombardia e Piemonte, e su di loro la Guardia di Finanza sta ora indagando.

Liberato nel Cuneese l'industriale Pighi

BRA — L'industriale Pierino Pighi, di 55 anni, abitante a Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), rapito il 12 dicembre scorso a Milano, è stato liberato stamane verso le 10 in frazione San Bartolomeo di Cherasco.

OGGI CON

il supplemento

in casa

• Come scoprire in famiglia le frodi alimentari: tre test • I consigli del medico • Riservato al collezionista • La moda di stagione • Le rubriche: libri, dischi, francobolli, minifilm •

CON LA MEDAGLIA GRATIS AL GIANDUJA

• Tutti i bambini potranno assistere ogni giovedì (gratuitamente) allo spettacolo pomeridiano delle Marionette Lupi

Tensione per Tito

• IL SERVIZIO A PAGINA 2 •

Ferito l'asso del motociclismo

Due auto si scontrano grave all'ospedale il campione Graziano Rossi

PESARO — E' grave all'ospedale il campione di motociclismo Graziano Rossi. Ieri è rimasto vittima di un incidente stradale sul tratto Pesaro-Urbino.

Rossi, che procedeva al volante di una «Simca 1000», per cause ancora imprecisate ha urtato frontalmente, sul lungo rettilineo di Pozzo (frazione di Montecchio) una «126», sulla quale viaggiavano quattro persone, condotta da Mario Lucchetti, di 25 anni. Nello scontro decedeva la settantaseienne Maria Palazzi, che si trovava a bordo della «126», mentre altre due persone sempre a bordo dell'utilitaria del Lucchetti riportavano ferite guaribili in venti-trenta giorni.

Condotto all'ospedale di Pesaro, Graziano Rossi veniva ricoverato al reparto neurologico, dove gli sono stati riscontrati trauma cranico e stato comatoso. I medici, ancora nella tarda serata di ieri, si riservavano la prognosi perché le condizioni del centauro apparivano molto gravi. Al capezzale di Rossi veniva chiamato il dottor Claudio Costa — il clinico che dirige il servizio medico dell'autodromo di Imola — uno dei maggiori specialisti europei per i traumi riportati dai centauri e dai corridori automobilisti, soprattutto al capo.

Soltanto nella tarda mattinata, le condizioni di Rossi, sono lievemente migliorate. Rossi ha ripreso conoscenza: ha infatti riconosciuto i familiari che lo stanno assistendo.

Recentemente Rossi era stato nuovamente al centro dell'attenzione: ritiratosi dall'attività il costruttore Giancarlo Morbidelli, il centauro pesarese era passato al «Team Nava Olio Fiat» in sostituzione di Virginio Ferrari, come «capitano» della Suzuki 500 e con Lucchinelli seconda guida.

Allarmante rapporto di scienziati americani

Più donne che fumano *(i tumori sono in aumento)*

NEW YORK — *Il crescente consumo di sigarette da parte delle donne contribuisce non soltanto all'aumento dei casi di cancro polmonare femminile ma altresì all'accentuato numero di neonati prematuri o di peso anomalo, a quanto sottolinea un nuovo studio delle autorità sanitarie americane.*

Lo studio, che è intitolato «Conseguenze del fumo sulla salute delle donne», rivela che attualmente fumano più donne che uomini di età compresa fra i 17 e i 24 anni e che il consumo delle sigarette da parte delle donne più mature «non è diminuito significativamente».

Citando recentissimi dati statistici lo studio sottolinea che il tasso dell'incidenza dei cancri al polmone fra le donne è triplicato dagli inizi degli Anni Sessanta e aggiunge che il numero dei decessi da cancro polmonare supererà quasi certamente nel giro di tre anni quello delle morti derivanti da cancro alla mammella.

Allo stesso tempo lo studio sottolinea le crescenti indicazioni che la combinazione ossido di carbonio-fumo aggrava altamente i rischi che una donna in stato interessante possa partorire un neonato prematuro, dal peso anomalo o affetto da altre complicazioni.

Comunque il fumo ha effetti negativi anche sull'uomo, com'è noto. I danni provocati al «sesso forte» (come si diceva un tempo), figurano in altri rapporti scientifici, di cui i giornali si sono ampiamente occupati.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni. Ogni vostro problema sarà risolto con cortesia e riservatezza, interpellateci.

FINANZIARIA FID
Sede centrale via Cernaia 18. Telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO
basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato

FIDAUTO
piazza Statuto n. 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A. PRESTITI
concediamo a tutti. Fiduciari, ipotecari

FISET S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari (per ogni milione L. 28.700 mensili tutto compreso) serietà. Fipal via Garibaldi 59 piazza Statuto. Tel. 516.290 638.422.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria Finanziaria commerciale tel. 594718.

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili, celerità riservatezza tassi modici. Torino via Avogadro 19. Tel. 510.136 - 530.297.

FIN CO TEX

FINCOTEX PROPONE
a tassi modici prestiti a tutti per la famiglia, per il lavoro, per lo svago. Pagamento in poche ore rimborso rateale mensile.

FINCOTEX
corso Francia 15, telefoni 760.203 - 779.826.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 741.022.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipotecari o cessioni del 5. Volendo visita a domicilio. Tel. 596212.

3 Aziende, negozi

ACCONCIATURE signore zona centralissima 8 posti lavoro attrezzatura moderna cede Di Salvatore 581.694 501.883.

ALIMENTARI salumeria vende privato corso Grosseto ottimo incasso, richiesta 10 milioni, affare. Tel. 710538 713409.

AVVIATISSIMA latteria zona Vanchiglia incasso garantito 180 mila al dì cedesi L. 11 milioni 500 mila. Telefonare 830052.

CEDESI a Druento concessionaria acque minerali bibite vini vendita ingrosso e minuto incrementabile tel. 518263.

CEDESI alimentari frutta verdura zona commerciale ottimo reddito incrementabile richiesta interessante tel. 540767.

CEDESI boutique in ottima posizione commerciale a L. 25 milioni. Tel. 655426.

CEDESI in zona commerciale bottega del formaggio attrezzatura moderna ottimo giro affari dilazioni tel. 518263 540767.

CEDESI officina meccanica riparazione auto zona semicentrale ottimo avviamento richiesta interessante tel. 518263.

DISCHI e strumenti musicali zona centrale attrezzatura moderna elevato incassi dimostrabile cede Di Salvatore 581.694.

FRANA cede alimentari zona signorile utile netto annuo 12 milioni buona attrezzatura richiesta 13 milioni tel. 611090.

FRANA cede macelleria agnolleria ottima attrezzatura buon utile zona commerciale richiesta 10 milioni tel. 511090.

PANETTERIA rivendita vende privato Lucento incasso ottimo, richiesta 18 milioni, affare. Tel. 710538 713409.

PANETTERIA vendesi zona Aeronautica buon incasso giornaliero ottima posizione tel. 380.810.

RISTORANTE bar pasticceria arredatissimo Grugliasco, forte giro affari, causa altri impegni cediamo. Studio Sessi via Garibaldi 5.

SBARRA albergo ristorante bar 55. Sestriere L. 49 milioni 500 mila tel. 538557.

VOLETE cedere la vostra attività con celerità garanzia? Telefonate 355.344 - 322.202 - 359.818 Ravarino 20ennale esperienza.

4 Terreni

CONTANTI privato acquista terreno edificabile o rustico Valle d'Aosta altitudine m 900-1500. Tel. 011/9881494.

TERRENO industriale libero Borgaro (To) 8000 mq circa 40 milioni e mutuo bancario. Cesaviva 543.773 543.625.

5 Locali e negozi

domande

A.A. ACQUISTO fabbricati terreni industriali permutando con nuovi alloggi al mare o in montagna. Baldi 011 538.594.

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali nuova costruzione Chivasso e Rondissone amministrazione Baldi 011 538.594.

CERCASI locali per piccole officine e magazzini max 100 mq. Tel. 513.763.

NAZIONALCASE acquista direttamente capannoni magazzini seminterrati pagamento contanti serietà tel. 747148 761459.

offerte

A.F.IM
corso Palermo vendesi locale mq 80 con scantinato attualmente adibito a bar con biliardi giardinetto retrostante e piccolo locale per deposito volendo cedesi licenza. Telefonare 535517.

A.F.IM
corso Spezia vendesi negozio con cantina e box. Telefonare 535517.

A.F.IM
piazza Rebaudengo vendesi in blocco locale bar mq 100 scantinato con passo carraio mq 120 alloggetto soprastante di camera tinello cucinino. Telefonare 516235.

A.F.IM
via Nagarville vendesi locale mq 110 con scantinato attualmente adibito a bar. Telefonare 516235.

A.F.IM
via Vistrorio vendesi locale mq 130 attualmente adibito a negozio colori volendo cedesi licenza e fondi vini. Telefonare 535517.

A.F.IM
zona Crocetta libero vendesi negozio sito in punto di grande ed obbligato passaggio. Telefonare 516235.

A.G. Case affida via S. Anselmo mq 600 piano 2 con montacarico uso ufficio o laboratorio. Tel. 556374.

ADATTO vari generi libero locale negozio e magazzino mq 150 piazza borgo Dora 45 milioni dilazionabili. Sis 519.977 532.080.

BAR tavola calda a Cascine Vica vendesi i muri tel. 380.810.

BOX centrali piazza Madama Cristina diverse misure vende Ravarino Snc 355.344 322.202.

EUROEDILE vende via Oziari angolo via Monginevro muri negozio attualmente minimarket ottimo investimento. Tel. 746.334.

GEDIM vende corso Regina vicinanze corso P. Oddone negozio con retro, tre vetrine su corso 23 milioni facilitazioni. Tel. 517566.

IMMOBILIARETORO vende box auto corso Rosselli per informazioni tel. 549761 553204.

LOCALE ad uso pizzeria ristorante bar libero in Lanzo Torinese zona centrale vendesi tel. 011 683809.

LOCALE mq 800 altezza mt 4 più sotterraneo mq 400 con montacarico corso Grosseto (Lucento) affitto. Tel. 556374.

MURI negozio centrale affittati a servizio pubblico vende occasione Ravarino Snc 355.344 322.202.

NEGOZIO esposizione alto livello vendiamo via Rismondo 5 (piazza Bengasi) 600 mq a L. 175.000.000 tel. Mec Casa 533.025.

NICHELINO vendesi complesso industriale libero adatto a molteplici attività commerciali e rappresentanze costituito da fabbricato a 2 piani di mq 1100 deposito mq 400 uffici mq 140 palazzina civile abitazione su 2 piani oltre al piano mansarda mq 600 recente costruzione (vicinanze via XXV Aprile) per appuntamento telefonare al 657472.

VENDESI a S. Gillio laboratorio o box affarone tel. 293.301.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. CERCASI ragazzi/e anche mezza giornata per lavoro organizzato ottimo guadagno via Principe Tommaso 27 bis C.

A.A. 380.000 mensili più percentuale cercasi ragazzi e ragazze anche 1° impiego corso Raffaello 29 D, ore ufficio.

COLLAUDATORE prodotti finiti gran 1° serie, esperienza maturata in aziende elettromeccaniche cerca grande azienda zona Francia. Tel. 411.1703.

MANUTENTORE meccanico paga adeguata alloggio moderno cerca azienda agricola Moncalvo Asti. Tel. 011 513648.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 630.581 - 677.374.

impiegati

A. FABBRI editori ricerca 2 impiegati amministrativi e 4 venditori presentarsi in corso Dante 2.

ASSUMONSI giovani ambosessi con auto propria per acquisizione nel settore immobiliare. Telefonare 445568 Sair.

tecnici

AZIENDA metalmeccanica produttrice macchine per maglieria cerca giovani diplomati militesenti da inserire nei reparti collaudo e assistenza tecnica residenti zona Rivoli o possibile passaggio diretto. Tel. 9593093.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR via XXV Aprile angolo via Pitagora 1 Nichelino da oggi i modelli Simca Talbot li puoi acquistare da noi, in cambio ti offriamo: la massima valutazione del tuo usato, ti blocchiamo il prezzo in caso d'aumento, ti consegnamo l'auto in 48 ore, ti diamo la possibilità di pagarla anche in 36 mesi senza cambiali, la nostra officina sarà sempre al tuo servizio, saremo lieti se vorrai provare i nostri modelli su strada. I primi clienti che acquisteranno l'Horizon riceveranno un simpaticissimo omaggio. Ricordati da oggi Simca è Assicar Nichelino via XXV Aprile angolo via Pitagora tel. 623.331 621.162 627.16.05.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR via XXV Aprile 97 Nichelino oltre alla completa gamma Simca Talbot disponiamo di oltre 200 autovetture d'occasione completamente revisionate, vi elenchiamo alcuni modelli: Fiat 500, 126, 127, 128, 124 berlina e coupé, 131 berlina e familiari e diesel, 132, Alfetta del 76, A112 Abarth 79, Giulia 1600 73 con impianto gas, Fulvia coupé del 70/72/74, Horizon 1100 e 1300 78/79, 1307/1308, Opel diesel 77, Volvo 144, Dyane 6, Mercedes 220 del 72, Simca 1000 e 1100, Alfasud del 74 e molte altre. Visitateci via XXV Aprile 97 Nichelino Assicar (sabato aperto tutto il giorno) tel. 621.162 627.16.05.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA concessionaria Fiat con nuovo centro assistenziale consegna 48 ore permute vantaggiose piccolissimi anticipi rateazioni Sava 36 mesi. Oppure Leasing centro autoccasioni con garanzia 6 mesi. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A 112, Dyane, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud; Citroen GS, Fulvia coupé, Beta coupé, Peugeot 104, cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone: 127 72 78; 127 sport; 128 72 70; pulmino; Fulvia 72; Beta 1.6 77; coupé 1.3 76 79, Alfasud 73 75; Giulietta 78; Ritmo CL 79; Horizon LS 78; 1307 S 77; Peugeot 104 SL 78; ZS 77, 131 CL 78; Fiesta 1.1 77 79; R14 TL 77; 132 79; 131 2500 79; garanzia 6 mesi a rate senza cambiali minimo anticipo. Autocommercio corso Orbassano 72, tel. 581 008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 251 (piazza Bengasi) Citroen nuovi modelli e usati GS GS Break Ami 8 CX Dyane 126 127 128 131 Supermirafiori Fulvia coupé Lancia 2000 Volkswagen 1200-1300 A112 Elegant A112 Abarth minimi anticipi. Visitateci.

A.A.A. AUTOCCASIONI corso Svizzera 60 piazza Perotti 3 tel. 745.213 761.843 Dyane GS, Golf, 126, 127, 128, 112 Abarth, Mini De Tomaso, Fulvia Coupé, prenotazioni Citroen, Innocenti, Autobianchi, aperto festivi.

A.A.A. AUTODESTEFANI esposizione di vetture provenienti da privati e vendute per loro conto, non abbiamo molte vetture ma troverete certamente quella che state cercando. Autodestefani corso Grosseto 55 anche sabato tutto il giorno.

ACQUISTIAMO
comperiamo vetture di 2 e 3 anni offrendo prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO urgentemente Fiat 126, 127, 128, 131, Ritmo, in buone condizioni, pagamento contanti. Selauto, corso Trapani 116 - Torino.

ACQUISTO auto piccola grossa cilindrata anche semestrali, massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 b ang. corso S. Maurizio. Tel. 877.242 aperto anche il sabato.

ALFETTA 2000 L 78 blu pervinca metallizzata cerchi in lega interno velluto unico proprietario. Tel. ore ufficio 510251.

ALLA Sale corso Giulio Cesare 202 tel. 265.756 Fiat 128 anni 75/76/77 e CL del '78 Alfa Sud 73/74/75/76, Fulvia coupé 73, Renault R5 tl 77 e R14 78, Dyane 6 74 e Citroën 2C 78, Kadett 1000 anni 74/75/76/77 e 78, vasto assortimento Opel Ascona 1200 e Rekord diesel accuratamente selezionate anni 74/75/76/77 e 78 e veicoli commerciali.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15 tel. 599.878 504.339.

BMW automobili vendita assistenza ricambi alla concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 489.194 - 488.277.

BMW 320 I, Range Rover, TR 7, Mercedes 220 D. Assortimento Beta coupé Hpe, Opel D. A 112, 127, via Volta 8. Tel. 546.881.

COMPERIAMO
urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

ECCEZIONALE
se cercate una occasione Fiat, Lancia, Alfaromeo, Simca, Volkswagen, Renault confrontate i nostri prezzi ed in più la qualità delle nostre vetture. Possibilità di averle in prova. Ricordate Lincarauto, corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

FIAT 131 Racing nero km. 7000 Giulietta 1.3 avorio km. 16.000 vende permuta Cb auto corso Brescia 18. Telefonare 850.805

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755. Eccezionalmente fino al 31-1-1980 offre vetture: Rekord diesel, Ascona diesel, Peugeot diesel, 131 diesel nei modelli berlina e familiari anno 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79 a prezzi veramente interessanti e perfettamente ricondizionate da L. 2 milioni, vantaggioso ritiro del vostro usato, minimo anticipo con rateazioni fino a 36 mesi, sabato aperto tutto il giorno.

HORIZON
Horizon da L. 5 milioni 140 mila compresa iva scoprite il piacere di guidarla da noi in prova per 3 giorni alla Lincarauto ed in più condizioni speciali di pagamento e un importante omaggio solo fino al 31 gennaio. Lincarauto concessionari Talbot Simca, corso Orbassano 72, corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

KITCAR
nuova concessionaria Alfaromeo corso G. Ferraris 24 tel. 510251 dispone di Fiat 127 3 porte bianca fine 78 come nuova Renault 5 TL aragosta bellissima Alfasud super 1200 78 1 anno di garanzia Alfasud Ti metallizzato unico proprietario in garanzia mesi 6 Giulietta 1.6 blu olandese 78 in garanzia Alfetta 1.8 metallizzata 76 come nuova interno pelle unico proprietario in garanzia 6 mesi Fiat 131 metallizzato 1600 5 marce veramente bella unico proprietario Mini De Tomaso rosso 1978 unico proprietario in garanzia Lancia Beta HPE 1600 metallizzato condizionatore interno pelle nera splendida occasione G.T.V. 2000 rosso interno velluto bellissimo unico proprietario fine 76.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI VEICOLI SPECIALI CARRELLI ELEVATORI NUOVO E USATO
Pelligra Fratelli, telefoni 411.35.52 - 725.746 - 725.584, cavalcavia corso Francia, zona Aeronautica (Torino). Aperto sabato mattina.

(continua)

Come si amministra la giustizia nei centri della provincia

Alba, una mattinata in pretura Diciassette processi a raffica

ALBA — *«Questa mattina il pretore è in ritardo. Strano! Gli sarà capitato qualcosa?».*

«No. E' che a Posillipo non c'è mai la neve. Per lui è una cosa nuova. Non ha neanche le gomme chiodate sulla macchina. Credo che non ce la farà ad arrivare».

Il dialogo è tra due avvocati alla pretura di Alba. Il magistrato atteso è il dott. Sergio Gallucci, 29 anni non ancora compiuti, originario di Napoli, da giugno del '78 pretore di Alba.

E' un lunedì, giorno in cui sono fissate le udienze penali. S'iniziano alle ore 9.

Il giudice arriva alle 9,10. E' la prima volta, da quando è ad Alba, che si presenta in ufficio con dieci minuti di ritardo. Con passo tranquillo e sicuro si dirige verso il proprio ufficio. Le scarpe, per chi non frequenta i tribunali, sono una stonatura. Il magistrato calza, infatti, un paio di stivali di pelliccia, del tipo che siamo abituati a vedere sui campi da sci. E' l'unico mezzo per riuscire a rimanere seduti a lungo, nelle ore di udienza, in un'aula con temperatura decisamente bassa.

Alle 9,20 il primo processo: è un incidente stradale che viene rinviato per consentire all'assicurazione di risarcire la parte lesa. Stessa sorte subisce il processo per sofisticazione contro un notissimo produttore di vino, Ernesto Minuto. L'imputato, che ha 72 anni, è gravemente ammalato.

Qualche altro rinvio dei 17 processi a ruolo, poi è la volta di un incidente stradale. L'imputato è Giuseppe Fissore, difeso dall'avvocato Giovan Battista Franco; parte lesa il titolare di una piccola tipografia, Luigi Rolfo, assistito dall'avvocato Giuseppe Marassi.

L'incidente è del giugno '78. Fissore, al volante di una «Renault», si dirigeva verso Canale d'Alba ed aveva cominciato a svoltare verso la strada per Bra, quando aveva visto arrivare, in senso contrario, una «131» guidata dal tipografo. Quest'ultimo, per scansare la «Renault», era finito contro un muretto fratturandosi una gamba.

Fissore ha un testimone che, anziano e gravemente ammalato, non può venire in aula. Chi depone a favore di Rolfo è un macellaio che ha il negozio vicino al luogo dell'incidente, Giovanni Tomatis.

L'avvocato Franco accusa che Tomatis, dalla macelleria, non può aver visto l'incidente e quindi dichiara il falso.

Il pretore condanna Fissore al pagamento di una multa di 180 mila lire, al pagamento dei danni al 70 per cento di cui due milioni subito, e dispone il ritiro della patente all'imputato per sette mesi.

Alle 10,40 viene portato in aula un imputato in stato d'arresto. E' una donna, Anna Allaria, 42 anni, accusata di aver rubato alla Standa, il 5 gennaio, merce per 106 mila lire.

I fatti vengono ricostruiti da un'impiegata del grande magazzino: *«La signora è entrata nel negozio, ha preso dalla borsa un sacchetto di plastica con la scritta Standa e ha cominciato a riempirlo di merce».*

Il pubblico ministero chiede la condanna a un mese e al pagamento di una multa di 100 mila lire. Il magistrato la condanna a quattro mesi e 160 mila di multa, ma ne dispone la scarcerazione immediata.

Segue un processo per atti osceni in luogo pubblico. Un giovane, Aldo Battaglino, si è appartato, nei pressi della stazione, con una prostituta, Roberta Valenzuela. Un maresciallo dei carabinieri che ha notato l'autovettura sulla quale viaggiavano i due imboccare una stradina, li ha seguiti e sorpresi nudi dalla cintola in giù. Sono condannati a quattro mesi.

Tocca quindi a un produttore vinicolo, Olindo Gallizia, di Cortemilia, nel cui vino è stata trovata una percentuale di rame superiore a quella consentita. Il difensore, avv. Giovanni Bava, esibisce una sentenza istruttoria del tribunale che rinvia a giudizio il suo cliente per lo stesso reato. Il pretore decide allora di trasmettere gli atti, per connessione, alla procura della Repubblica.

Sono le 11,35 quando s'inizia un processo singolare. Pierfranco Borio, contitolare della «Borio & Massucco», è accusato di essersi appropriato di beni pignorati. Altro imputato del processo una donna, Carla Bonifacio: l'accusa è di non essere stata presente il giorno della vendita all'asta di quei beni consistenti in una macchina calcolatrice e una da scrivere.

Il cancelliere Di Miele

Ecco i fatti: il marito della signora Bonifacio aveva, fino a qualche anno fa, un'officina. Ordina pezzi di ricambio a una fabbrica di motozappe che intesta la fattura alla Bonifacio. L'officina viene ceduta alla ditta «Borio & Massucco». La fattura, nel frattempo non è stata pagata e la ditta chiede il pignoramento dei beni della signora Bonifacio che abita, con il marito in un alloggio sopra l'officina.

Quando l'ufficiale giudiziario si presenta per il pignoramento entra nell'ufficio adiacente l'officina e valuta le macchine che appartengono alla «Borio & Massucco» che nulla ha a che fare con la fattura non pagata.

La signora Bonifacio è nominata custode dei beni pignorati. Il capocontabile della ditta «Borio & Massucco», che ignora il pignoramento, sposta le macchine in un altro ufficio della ditta. Per questo il titolare finisce davanti al giudice. L'errore giudiziario viene chiarito e il signor Borio assolto.

Protagonista di un'altra intricata vicenda è Anna Maria Persico che, fino al '77, è stata amministratrice dell'Isa (Istituto scolastico albese) una scuola parificata per periti tecnici. La donna è imputata di non aver pagato i contributi a 126 dipendenti tra il '70 e il '77. Il difensore esibisce una sentenza del tribunale secondo la quale sono considerati dipendenti dell'istituto soltanto cinque e sei impiegati. Gli insegnanti, invece, essendo dipendenti di altri istituti, sono considerati soltanto collaboratori per i quali l'istituto non è tenuto a versare i contributi. Il pretore acquisisce la sentenza e rinvia il processo per aver tempo di esaminare la pratica.

Un eccesso di velocità, una costruzione edilizia senza licenza e la mattinata giudiziaria si conclude: sono le 13,30. Un'ora prima c'è stata una breve pausa. Il tempo di bere un caffè al bar in piazza.

Magistrato imperturbabile

Il pretore Gallucci

Nonostante la giovane età, Sergio Gallucci è un magistrato imperturbabile. Il portamento dignitoso è accentuato da una certa imponenza fisica. «Quando sono arrivato ad Alba — *confessa* — ero molto più magro. Cosa vuole, qui la cucina è ottima. Per gli albesi è un punto d'onore far bene da mangiare».

— *Stamane temevano che la neve non le avrebbe consentito di arrivare in ufficio.*

«Di solito sono puntuale, ma questa mattina non è stata la neve a farmi arrivare in ritardo. Ormai sono abituato a questo clima».

— *Gli avvocati dicono che lei è un giudice severo.*

«Gli avvocati vedono le cose dal loro punto di vista. Vogliono che l'imputato sia sempre assolto. Comunque, pare che tutti i giudici, da giovani, siano più severi e, con gli anni, diventino più accomodanti.

— *Come si trova ad Alba?*

«Benissimo. Fino a marzo dell'anno scorso ero sovraccarico di lavoro perché ero l'unico magistrato e dovevo fare il penale, il civile e le cause di lavoro. Poi è arrivato il collega Domenico Varalli, da Savona, e le cose ora vanno benissimo. L'ufficio è inoltre in grado di esercitare la giustizia nella più assoluta libertà da qualunque tipo di pressione».

— *Qual è il reato più frequente?*

«L'emissione di assegni a vuoto. Qualcuno ne fa una pratica di vita. Di solito giudico imputati che hanno in media trenta precedenti di questo reato. Uno ne aveva addirittura 87».

Procedimenti penali oltre 1600 all'anno

Fanno capo alla pretura di Alba circa 70 mila cittadini di 45 Comuni. I procedimenti penali che arrivano ogni anno all'ufficio sono oltre 1600 (nel '79 sono stati 1668).

Le sentenze sono state, nello scorso anno, 364; i decreti 291; le sentenze istruttorie 382. I reati più frequenti sono l'emissione di assegni a vuoto e la sofisticazione di vini.

Quando il dott. Gallucci è arrivato ad Alba erano pendenti 900 processi. Ora sono 611. «*Questi pretori giovani* — dice Aristide Di Miele, cancelliere, di origine partenopea anche lui — *danno un sacco di lavoro; soprattutto nel campo penale è difficile stargli dietro. Pronunciano un grandissimo numero di sentenze*».

I processi civili, nel '79, sono stati 785; le sentenze 257; i decreti ingiuntivi 317; le cause di lavoro 97 e 110 quelle di previdenza.

Le cause di lavoro sono poche perché le grandi aziende rispettano i contratti. Le vertenze sono, quasi tutte, con le piccole ditte.

Servizi dell'inviato Cosimo Mancini

Sguardi dalle finestre della pretura. Difensori e imputati aspettano il pretore eccezionalmente in ritardo (foto di Sandro Bosio)

Preoccupazione a Pinerolo dopo l'inchiesta dei carabinieri

Otto in carcere per «truffa allo Stato» si allarga lo scandalo dei bolli falsi?

Da sinistra, Adriano Priotti e Italo Comba, arrestati dai carabinieri di Pinerolo - Accanto, le ricevute: a sinistra cancellata, dopo il pagamento per ciclomotore; a destra, contraffatta

Falsificare i versamenti postali per le tasse automobilistiche è ormai pratica facile e nemmeno geniale. Si verifica puntualmente ogni qualvolta scadono i bolli annuali o si deve pagare l'una tantum.

Nel caso dei registri automobilistici, i controlli sono sempre casuali o episodici. Soltanto quando intervengono le autorità di pubblica sicurezza per una *«soffiata»* o un controllo stradale a qualche autoveicolo è possibile che ci si accorga della truffa. Occorre però sempre un'acuta sensibilità di chi interviene e la pignoleria di eseguire gli accertamenti necessari. E' quanto pare abbiano fatto i carabinieri di Pinerolo che sono riusciti a smascherare un disinvolto giovane e alcuni suoi *«beneficiari»*. L'autore della truffa a base di scolorina si chiama Francesco Forte, 29 anni, via Juvarra 15 di Pinerolo. Il trucco era ripetitivo: andava all'ufficio postale a pagare la tassa di poche migliaia di lire per un ciclomotore e — assicuratasi la ricevuta — ne cancellava nome e cifra. Rivendeva poi la ricevuta a chi, possessore di automezzi diesel, era disposto alla falsificazione per adattarla alla tassa del proprio mezzo. Un *«gioco»* facile che faceva risparmiare fra le 300 e le 500 mila lire. Francesco Forte (si cercano però eventuali suoi complici) si faceva pagare circa 100 mila lire.

I carabinieri di Pinerolo hanno rintracciato finora sette proprietari di automezzi che hanno accettato la falsificazione e li hanno denunciati in stato di arresto per: *«truffa aggravata ai danni dello Stato e falsità materiale in certificazione di autorizzazione ministeriale»*. Sono tutti operai, artigiani e impresari edili della zona: Italo Comba, 27 anni, di Villar Perosa; Adriano Priotti, 33 anni, di Cavour; Giovanni Quaglia, 31 anni, di Villar Perosa; i fratelli Ezio e Francesco Ferrero, 31 e 32 anni, abitanti rispettivamente in borgata Caserme di Villar Perosa e San Secondo di Pinerolo; Marco Toscano, 32 anni, di Cumiana; Giorgio Perlo, 19 anni, di Pinerolo. Naturalmente in carcere è finito l'ideatore dell'artificio Francesco Forte. I controlli e le indagini però continuano, lo scandalo è destinato ad allargarsi?

«Che cosa succede alla Lega del cane?»

TI ASPETTO...

Riceviamo e pubblichiamo:

Mi sento in dovere di raccontare e far conoscere che cosa sta succedendo alla Lega Nazionale per la difesa del Cane, in via Germagnano 9. Come simpatizzante della Lega non avevo voluto dar molto ascolto alle polemiche e alle lettere apparse su Stampa Sera l'estate scorsa.

Ora, il 23 dicembre ho perso il mio cane, un volpino bianco di cinque anni. Dopo giorni e notti di ricerca per le vie della città, mi rivolgo al canile della Lega. Fuori c'è scritto: chiuso per disinfestazione. Parlando con il vecchio custode vengo a sapere che non ritirano più cani randagi o persi, che è proibito l'ingresso a tutti. Per fortuna che fuori c'è il cartello «Rifugio»! E indagando fra omertà e imbarazzo vengo a sapere che la «disinfestazione» è la soppressione di centinaia di cani! O c'è stato un sovraffollamento enorme o un virus o qualsiasi altra cosa, ma in ogni caso il commissario Lanzalacco, con tutti quei fondi che la Lega dispone, doveva essere pronto a fronteggiare tale eventualità. Se si giunge a tali cose, cosa serve allora spendere tanti soldi per tinteggiare e far bello il canile da fuori?

E vengo a conoscere altre cose aberranti: i cani ceduti non vengono più controllati come una volta, quando ogni cane veniva «seguito» per sapere se era stato collocato bene, in caso contrario il nuovo proprietario veniva diffidato e privato del cane. I nuovi volontari estivi, coi primi freddi non si son fatti più vedere, le «purghe» continuano con l'espulsione di persone per decenni impegnate a difendere i cani e conosciute in tutto l'ambiente cinofilo di Torino (es. la signora Leali). Ma al nuovo «staff» dirigenziale tutto questo non importa, solo far bella figura, spendere soldi in bollettini su carta patinata, parlare alle tv libere con fare «snob» verso i poveri cani del canile.

Esasperata da tutto ciò e soprattutto dalla sorte che può aver subito il mio cane se è stato portato là dentro, ho scritto queste notizie affinché la gente sappia. Grazie dell'ospitalità. *Luigina Casassa, Mocalieri*

Fiat: penultimo atto del processo

Flm e Fiat sparano le cartucce decisive nel processo intentato dalla prima contro la seconda davanti al pretore del Lavoro per comportamento antisindacale. Dalle 9,30 a mezzogiorno hanno parlato gli avvocati del sindacato; poi, dopo una breve pausa, è stata la volta dei legali Fiat. Le prime ore del pomeriggio sono dedicate alle repliche.

Ad «aprire le ostilità» è stato l'avvocato Treu, ordinario del Diritto del lavoro all'Università di Milano e di Pavia. Prima di passare a esaminare più dettagliatamente le accuse mosse nei confronti dell'azienda (blocco delle assunzioni; arbitrario collegamento e sua relativa diffusione fra licenziati, lotte sindacali, violenza e terrorismo; non tempestività e genericità delle accuse) ha sottolineato come la controparte non abbia dimostrato di intendere lo spirito del ricorso che non vuole scendere nel merito delle accuse individuali, ma contesta le finalità — appunto antisindacali, secondo la Flm — per cui i licenziamenti sono stati attuati in un certo modo.

Questo concetto è stato anche ripreso in termini particolarmente incisivi dall'avvocato Cossu (anche lui della Flm). «Bisogna decidere se la Fiat con questi licenziamenti ha semplicemente voluto risolvere il rapporto con lavoratori che, a suo giudizio, porrebbero in atto comportamenti inaccettabili, o invece non ha voluto ottenere un risultato ben diverso. Lo stesso problema bisogna porselo per il blocco delle assunzioni: la Fiat non aveva più bisogno di personale o la ragione per cui ha proclamato il blocco è un'altra? Per rispondere basta osservare il modo in cui i licenziamenti sono stati attuati. La Fiat ha voluto porci l'alternativa: difendere 10 anni di conquiste sindacali e, quindi, porci di fronte all'opinione pubblica come difensori dei violenti, oppure stracciare tutto a cominciare dal contratto del '69».

Oltre a Treu e Cossu hanno parlato, per la Flm, anche gli avvocati Scalvini, Ghezzi e Giordano. Il primo ha ampiamente citato come la giurisprudenza (lo stesso avvocato avversario Scognamiglio, ha affermato) in numerosi casi abbiano affermato la «prevalenza di interessi di lavoratori e sindacato rispetto a quelli più egoistici» *dell'imprenditore e come questo non sia certamente stato rispettato nell'intera vicenda Fiat. Riguardo alla strumentalizzazione a fini antisindacali dei licenziamenti e al collegamento fra licenziati e violenza terroristica voluto dalla Fiat ha ricordato deposizioni di Annibaldi, Panzani e Montezemolo.*

Operato il bambino azzannato dai cani

E' stato operato questa mattina alle Molinette il bimbo di otto anni azzannato martedì da due cani randagi a Piossasco. Danilo De Vivo abita a Piossasco, in via Cavour 70, con i genitori. Stava giocando in strada, una via della periferia del paese, quando è stato assalito dai due animali che lo hanno morso in tutto il corpo.

I vicini di casa, messi in allarme dalle urla del bambino e dai latrati dei cani, sono accorsi in suo soccorso mettendo in fuga le due bestie inferocite. Danilo, privo di sensi, è stato soccorso e medicato a Piossasco, poi è stato portato a Torino al Regina Margherita, poi alle Molinette, all'Ospedale Oftalmico e ancora alle Molinette.

Dopo essere stato operato, all'ospedale infantile, alla gamba destra e al volto che avevano subito lacerazioni profonde, Danilo De Vivo ha poi dovuto subire il calvario del trasporto da un pronto soccorso all'altro. Alle Molinette Danilo è stato ancora operato questa mattina al naso e agli occhi, da un'équipe di medici dell'oftalmico.

Breve inchiesta sulle condizioni dell'occupazione in Provincia

Lavorare nella «cintura» torinese

Situazione stagnante nella zona ovest di Torino

Per i giovani e le donne difficile trovare un posto

Lo sviluppo produttivo della zona Ovest di Torino, che comprende i Comuni da Collegno a Val della Torre, si presenta più accentuato nella seconda cintura metropolitana mentre rimane sostanzialmente stabile nell'immediato hinterland di Torino. Lo dimostrano i dati occupazionali forniti dagli uffici di collocamento. Ad Alpignano, Pianezza, Val della Torre e Caselette da alcuni mesi si riscontra una certa diminuzione dei disoccupati. Per le donne, i giovani e le manodopera generica, rimangono ovunque gravi difficoltà a trovare un posto di lavoro. Contemporaneamente molte aziende non riscono a reperire il necessario personale specializzato.

Collegno.

L'ufficio del lavoro e della massima occupazione denuncia 1044 disoccupati disponibili all'avviamento, cioè iscritti nelle liste di collocamento perché cercano effettivamente un posto di lavoro. Il 25 per cento, pari a 263 iscritti, è costituito da manodopera maschile, mentre le donne disoccupate sono 781.

«La mobilità della manodopera da fabbrica a fabbrica — *spiega Suppo, collocatore di Collegno* — appare abbastanza rilevante, se si considera che nel giro dell'ultimo mese abbiamo rilasciato 148 nullaosta per 102 uomini e 46 donne, a fronte di quasi altrettante dimissioni da parte di lavoratori già occupati».

In questo periodo le grandi aziende di Collegno tendono a non assumere nuove maestranze, mentre le piccole aziende e le ditte artigiane consentono un impercettibile aumento del tasso di occupazione.

Grugliasco.

D'intesa con i sindacati e con l'ufficio di collocamento, l'amministrazione comunale ha recentemente avviato la sperimentazione della chiamata pubblica, come già avviene negli altri comuni vicini. Alla chiamata sono presenti ogni mercoledì mattina i membri della commissione di collocamento e i delegati sindacali delle fabbriche che hanno richiesto nuovo personale.

A Grugliasco gli iscritti all'ufficio del lavoro e della massima occupazione sono 1489 di cui 499 uomini e 990 donne, ma sono soltanto 1207 i disoccupati effettivamente in cerca di un posto.

«Nelle liste — *spiega l'assessore al lavoro Saverio Majorano* — sono infatti elencati molti giovani che frequentano scuole professionali e si sono già iscritti al collocamento soltanto per poter beneficiare tra qualche anno di un maggior punteggio nella graduatoria degli avviamenti».

I disoccupati disponibili al lavoro con età inferiore a vent'anni sono 406, pari al 38 per cento, di cui 164 uomini e 302 donne. Nel corso di tutto il 1979 l'ufficio del lavoro ha rilasciato 3059 nullaosta oltre alla registrazione di 732 passaggi diretti da un'azienda all'altra.

Rivoli.

Si contano in questo comune circa 1800 disoccupati o giovani in cerca di prima occupazione. Anche qui la manodopera femminile di terza classe, costituita da donne ultraventunenni senza precedenti lavorativi, rappresenta quasi il settanta per cento del totale dei disoccupati. Analoghe difficoltà di collocamento si pongono per i giovani della seconda classe, anch'essi alla ricerca del loro primo inserimento lavorativo.

«Le richieste di personale — *dichiara il sindaco di Rivoli, Silvano Siviero* — riguardano soprattutto gli operai e i tecnici di prima classe, che hanno già acquisito esperienze di lavoro, oltre alla forte domanda di manodopera qualificata che l'ufficio di collocamento riesce solo parzialmente a soddisfare».

Pesa ancora sulla situazione occupazionale della città il fallimento della Rexim e la cassa integrazione alla Silma, che hanno sottratto ai lavoratori di Rivoli centinaia di posti di lavoro.

Alpignano - Caselette - Val della Torre.

Questi comuni fanno capo all'unico ufficio di collocamento di Alpignano che registra 417 disoccupati di cui 99 uomini e 318 donne. Nello scorso mese di dicembre sono stati avviati al lavoro 85 uomini e dieci donne, mentre nello stesso mese i licenziamenti da aziende locali ammontano a 91 casi.

A Caselette i disoccupati sono quasi inesistenti. Alcune strade di questo piccolo comune, come corso Susa, sono un continuo susseguirsi di piccole officine a conduzione artigianale che occupano complessivamente centinaia di giovani.

«Le grandi aziende della zona come la Pistoni-Borgo assumono poco e soltanto personale specializzato tramite passaggi diretti da altre fabbriche — *spiega il sindaco di Alpignano, Emanuele D'Angella* — Addirittura la Philips non sostituisce nemmeno più il personale che si dimette per pensionamento».

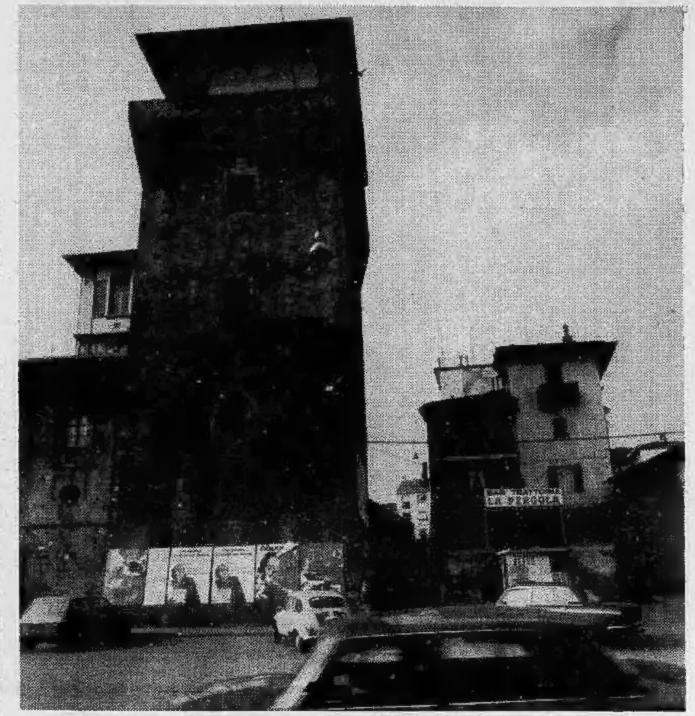
Sono invece in espansione e richiedono manodopera le medie aziende come la Pi-Sette e la Roman, le quali attingono anche dalle liste speciali dei giovani disoccupati.

Pianezza.

I disoccupati reali di questo comune sono poche unità. Il rapido ed esteso sviluppo della zona industriale ha infatti consentito la localizzazione di nuove aziende capaci di assorbire quasi tutta la forza-lavoro presente sul mercato.

Il recente insediamento in quest'area della ditta di rappresentanze industriali Fata ha assorbito un centinaio di lavoratori; l'azienda metalmeccanica Olma, in piena espansione, ha assunto circa 200 persone; la meccanica Farben, ha inserito decine di nuove maestranze tra cui alcune donne.

La situazione di Pianezza si presenta dunque generalmente favorevole sia per lo sviluppo industriale sia grazie ad un moderato sviluppo del settore terziario commerciale e di servizio.

José Leva

Scorcio del centro storico di Settimo Torinese

La nuova piazza e il centro sociale Bonadies a Cascine Vica

Ma un'azienda non riesce a trovare operai specializzati

A Settimo 2000 gli iscritti nelle liste di collocamento

Anche nel '79 le grandi industrie non hanno riaperto le assunzioni: questo il primo elemento negativo che emerge nel quadro della situazione occupazionale di Settimo. Senza lo sbocco rappresentato dalle piccole officine industriali o artigianali, Settimo avrebbe oggi qualche migliaio di disoccupati in più dei duemila ufficialmente iscritti alle liste di collocamento.

Pirelli, Ceat, Facis, Farmitalia, le quattro aziende maggiori della città, nel '79 non hanno incrementato l'occupazione, limitandosi a una sostituzione parziale del personale che si è dimesso o è andato in pensione.

Così la Pirelli, nei suoi due stabilimenti ha mantenuto costante il numero dei dipendenti: 4000, «*con qualche unità in più rispetto al '78*», dice il direttore del reparto pneumatici Penna.

«*Nello scorso anno* — aggiunge — *abbiamo assunto personale da aziende in crisi o in fase di ristrutturazione, come la Superga, la Ceat e la Gimac*». Quasi 200 operai, di cui 150 donne, della Superga di Torino del gruppo Pirelli, che hanno rimpiazzato quanti sono andati via. Negli ultimi cinque anni l'occupazione alla Pirelli ha subito però una flessione.

Anche alla Ceat, altro colosso della gomma, il personale è diminuito di qualche centinaio di unità; verso la fine del '79 c'è stata la chiusura dello stabilimento di via Leoncavallo a Torino, con il trasferimento a Settimo del personale che non ha accettato il pre-pensionamento o non è stato collocato presso altre imprese. Nei due reparti di Settimo della Ceat, cavi e gomma, lavorano ora circa 3200 operai. Qui il cosiddetto turn-over non viene applicato.

Alla Facis, nei dodici mesi passati, il personale è diminuito di qualche decina di unità: ora sono circa 2050 e le sostituzioni vengono fatte con il contagocce.

La Farmitalia (970 dipendenti), azienda del gruppo Montedison, ha assunto lo scorso anno, grazie all'introduzione del ciclo continuo (sette giorni su sette, con riduzione d'orario a 37 ore e 20 minuti) nella produzione di antibiotici, una trentina di operai, la maggior parte provenienti dalla Montefibre in crisi.

«*La Farmitalia è l'unica grande azienda ad avere assunto tramite il collocamento nuovi dipendenti, anche se in misura minima*», dice Erminio Villaschi, che fa parte della Commissione comunale per il collocamento, in rappresentanza della Uil.

Anche per due medie aziende, come l'Oreal (620 dipendenti) e la Sicma (400), i livelli di occupazione non hanno subito variazioni.

«*Nella nostra azienda* — afferma il capo del personale della Sicma, Percelsi — *l'incremento della occupazione è condizionato dalla mancanza sul mercato di personale specializzato. Cerchiamo senza successo tubisti, carpentieri, saldatori in radiografia, tornitori, fresatori, tutti di quinto livello*».

Pirelli, Ceat, Farmitalia, Facis, Oreal, Sicma anche per il 1980 non prevedono variazioni nell'occupazione. Poche possibilità, quindi, per i quasi duemila iscritti alle liste di collocamento di trovare lavoro nella grande industria.

Il numero di coloro che aspirano a un posto, negli ultimi mesi, è aumentato di circa 300 unità: sono soprattutto le donne e i giovani ad alimentare le «*liste della speranza*».

Ogni giovedì, alla chiamata pubblica nella sala della Società Operaia, si vedono centinaia di volti femminili che alzano il cartellino rosa, la patente del disoccupato. A volte sono anche 300, quando i posti di lavoro offerti non superano i 10-12, in un mese non più di 35. E, in totale, le donne iscritte sono circa 1400.

Dice il sindacalista Erminio Villaschi: «*Il fenomeno della disoccupazione femminile è accentuato a Settimo dal fatto che molte aziende hanno qui i reparti produttivi, ma altrove i centri direzionali. C'è poi il problema della scarsa preparazione dei diplomati che escono dagli istituti professionali: il datore di lavoro non è invogliato ad assumere una segretaria d'azienda o una stenodattilografa. A parte questo, esiste anche il rifiuto degl'imprenditori verso una riorganizzazione del lavoro che consenta l'inserimento della mano d'opera femminile*».

Piero Galasco

Così sarà la nuova Chivasso

Come cambia Chivasso dopo l'approvazione del piano regolatore della città? Sono molti a porsi la domanda. La risposta è all'ingegner Luciano Filicetti, 35 anni, comunista, assessore all'urbanistica e vicesindaco. *«La città — dice Filicetti — è cresciuta in fretta. Un tipo di sviluppo caotico e la conseguente immigrazione ne hanno modificato i connotati socioculturali, trasformandola nel giro di un solo decennio da paese agricolo a comunità industriale con tutte le relative implicazioni negative che una crescita forzata provoca: uso distorto del territorio, speculazione edilizia, mancanza di servizi».*

«L'adozione del piano regolatore — prosegue Filicetti — *è un fatto importante perché caratterizza, pianificandolo, lo sviluppo di Chivasso nei prossimi anni, adeguandolo alle esigenze dei cittadini e nel quadro della programmazione regionale».*

La viabilità e l'inquinamento sono i problemi maggiormente sentiti tra la gente. Nelle ore di punta, il traffico nel concentrico urbano è insostenibile, così come il conseguente inquinamento dai gas dei veicoli. A questo si accompagna soprattutto nelle giornate con tempo coperto, quello prodotto dalla centrale termoelettrica dell'Enel. In passato, numerosi sono stati i convegni di studio e le petizioni popolari che non hanno sortito però effetti apprezzabili.

«Il piano regolatore — dice Filicetti — *non ha la pretesa di risolvere i problemi immediatamente, ma di porre i programmi affinché questi possano trovare concreta soluzione nel tempo. Per la viabilità è previsto il prolungamento a Ovest della città della variante alla statale Torino-Milano, questo eviterà in futuro soprattutto al traffico pesante l'attraversamento del centro cittadino. Inoltre, il piano prevede la realizzazione di una bretella di comunicazione tra il ponte sul Po e la Statale 11 che oltre ad eliminare l'attraversamento in senso Sud-Nord della città di tutto il traffico pedecollinare, svolgerà la funzione di argine per l'area destinata agli insediamenti commerciali e artigianali».*

Altri problemi della città riguardano la casa, l'agricoltura, la ristrutturazione del centro storico. *«Quello dell'abitazione* — dice l'assessore — *è un problema particolarmente sentito. Attualmente il fabbisogno di vani è molto elevato. Entro il 1981 pensiamo comunque di realizzarne 3141 di cui il 60 per cento vincolato al piano economico di edilizia popolare. Altri 383 saranno ricavati da interventi di risanamento nel centro storico. Da questi dati si constata il nostro impegno per far fronte alle necessità abitative che rischia di diventare uno sforzo inutile se ancora una volta mancherà un serio intervento dello Stato per facilitare con mutui agevolati e altre migliorie, l'accesso alla proprietà del "bene casa" a vasti strati sociali in modo prioritario alle giovani coppie».*

Si faranno gli alloggi della Cooperativa Rogi

I novanta alloggi della cooperativa Rogi di Settimo verranno ultimati. Dopo molte peripezie è stato finalmente raggiunto un accordo tra l'impresa costruttrice e i soci, che permette di riprendere i lavori e concluderli entro tre o quattro mesi.

Prima dell'estate i novanta cooperatori, tutti operai e impiegati, avranno la casa in proprio quando parecchi si erano orami convinti di dover rinunciare all'alloggio dopo avere sborsato circa 12 milioni ciascuno. Tutto perché il mutuo a tasso agevolato da parte dello Stato, dato per sicuro dal presidente della cooperativa al momento dell'adesione dei soci, non venne mai concesso e un anno fa, quando la costruzione dei 90 alloggi di via Torino raggiunse il tetto, l'impresa sospese i lavori perché la Rogi non aveva più fondi.

Visti inutili i tentativi di ottenere un finanziamento da parte della Regione, una trentina di soci rinunciarono alla casa, ottenendo dopo qualche mese la restituzione dei 12 milioni già versati. Per gli altri disposti a continuare, non restava altro da fare che rivolgersi ad una banca per chiedere un mutuo a tasso ordinario del 15 per cento. In un primo tempo l'impresa sembrò disposta a pagare una parte degli interessi per alleviare l'onere dei soci, ma successivamente, tra le proteste dei cooperatori, cambiò idea e si impegnò solamente a ricercare una banca disposta a concedere un mutuo indicizzato con tasso iniziale più basso dell'ordinario.

Nel novembre scorso l'impresa ha trovato un istituto di credito che concede un finanziamento indicizzato con un interesse che parte dal 7 per cento e aumenta gradualmente fino al 50 per cento del tasso d'inflazione. Rispetto all'accordo iniziale la quota mensile che ogni socio dovrà sborsare risulta più onerosa, circa 200 mila lire al mese. Dodici rate mensili per vent'anni. Il mutuo è di 28 milioni per alloggio. Quanto verranno a costare gli appartamenti? L'impresa ha fatto questi calcoli: il prezzo globale, compresi gli oneri di urbanizzazione pagati al Comune (30 mila lire al metro quadro) e di progettazione e altre spese (25 mila lire al metro quadro), risulta di 370 mila lire al metro quadrato che, considerando il mercato attuale, «non si può dire una cifra eccessiva».

Gli appartamenti sono di tre tipi: la maggioranza ha una superficie di 90 metri quadrati, alcuni di 100 e altri di 115. Il primo tipo viene a costare circa 33 milioni e 300 mila lire.

Sono in costruzione anche i garages (il loro costo si aggira intorno ai 4 milioni) che i soci non sono però obbligati ad acquistare. La maggioranza è comunque moderatamente soddisfatta dell'accordo.

Interventi edilizi a Piossasco

Primo consiglio comunale dell'80 a Piossasco. Nutrito l'ordine del giorno, con cinquantanove punti in discussione, alcuni dei quali di notevole importanza.

All'inizio della seduta si è proceduto all'approvazione dello Statuto del Consorzio trasporti dell'area torinese (unità territoriale di gestione numero 1) con la nomina di tre rappresentanti comunali in seno all'assemblea consortile, due per la maggioranza e uno per l'opposizione.

Importanti gli interventi in materia edilizia. E' stata individuata infatti un'area ai sensi dell'art. 51 dela legge 22 ottobre 71 n. 865 per costruzioni da realizzarsi in edilizia agevolata a cura di una cooperativa. Si è pure ratificata l'occupazione d'urgenza dell'area necessaria all'intervento in edilizia convenzionata in via Colombo (villaggio Rosazza) per un ammontare globale di 1 miliardo e 8 milioni.

Il consiglio ha poi discusso e approvato i progetti tecnici relativi alla realizzazione di nuovi tronchi fognanti nelle vie del concentrico, di un pozzo in regione Airale, alla sistemazione della caserma dei carabinieri con costruzione di nuovi locali e alla realizzazione di una palestra scolastica in via Cesare Battisti accanto al plesso «Umberto I». E' stato pure preso atto dei lavori di ricostruzione (con contributo regionale) del corpo di fabbrica del palazzo comunale adibito ad autorimessa e andato completamente distrutto a seguito dell'attentato terroristico rivendicato a suo tempo dalle Ronde proletarie di combattimento.

In chiusura di seduta (le votazioni dei singoli punti si sono succedute velocemente, senza grosse critiche da parte della decimata opposizione) i consiglieri hanno approvato la richiesta di contributo per la costruzione di una nuova biblioteca comunale, un centro d'incontro presso il quartiere Case Fiat, una comunità alloggio in via Trento sul terreno attiguo all'ospedale San Giacomo. Su quest'ultimo argomento ci sono stati voti contrari di tre consiglieri di minoranza.

g. b.

La vita nei quartieri

• Il Consiglio di circoscrizione di Vanchiglia-Vanchiglietta, nella sede di via Mongrando 50, è convocato questa sera, alle ore 20,30. All'ordine del giorno i contributi regionali per il rincaro del riscaldamento; una mozione del pci sulla situazione internazionale; l'organizzazione delle attività sportive e la gestione degli impianti; una relazione sulle iniziative svolte nel settore delle attività culturali e sportive, e gli indirizzi programmatici per il 1980; e la proposta di estendere il rilascio della tessera di circolazione gratuita sui mezzi di trasporto pubblici al coniuge senza redditi.

• La terza commissione lavoro e commercio, del quartiere di S. Rita, ha indetto un'assemblea aperta a tutti i cittadini di S. Rita per questa sera alle ore 20,30, nella sede del quartiere in via Filadelfia 205; si discuterà con gli assessori al Commercio Salerno, e alla viabilità Rolando, la proposta di migliorare il mercato di corso Sebastopoli.

• Causa lo sciopero generale, la riunione del Consiglio di Circoscrizione delle Vallette prevista per il 15 scorso è slittata a questa sera. L'incontro inizierà alle ore 20,30, in viale dei Mughetti 8.

• Il coordinamento delle associazioni radicali di Torino, in collaborazione con il Centro di iniziativa giuridica Piero Calamandrei, ha organizzato un dibattito dal titolo «La proposta di legge sull'editoria: volontà di riforma o pressione corporativa?» che si terrà giovedì 17 alle ore 21 presso il Club Turati (via Accademia delle Scienze 7, Palazzo Carignano).

Proposta di un industriale in pensione a favore della «terza età»

Un brevetto «che vale miliardi» per finanziare case di riposo?

L'ingegner Francesco Foglia

Con un brevetto «*che* — sottolinea con orgoglio — *vale miliardi*» vuole finanziare i lavori per la costruzione di case di riposo che, sostituendo i vecchi ricoveri, veri e propri «*cimiteri per gli elefanti*», siano luoghi di incontro e di serenità.

L'idea è di Francesco Foglia, «nonno Francesco» per i suoi amici, industriale per mestiere con alle spalle una florida carriera di inventore di macchinari tecnologici esportati in mezzo mondo, ma sensibile da anni ai più scottanti problemi sociali, primo fra tutti quello degli anziani e dei pensionati.

«*La riforma sanitaria* — spiega — *dice, senza mezzi termini, che l'anziano non deve essere rifiutato e rinchiuso in ricoveri per lo più inospitali ma deve essere messo nelle condizioni di continuare la sua vita. Tutti d'accordo, in teoria. Ma in pratica non ci sono i soldi per far funzionare gli istituti. Le riforme dormono nei cassetti delle scrivanie nei ministeri. Che cosa si può fare? Dove si può trovare il denaro da destinare ai vecchi?*».

Francesco Foglia una soluzione per aggirare l'ostacolo l'avrebbe trovata. «*Ogni anno* — dice — *le alluvioni provocano danni per mille miliardi che, milione più milione meno, devono poi essere rifusi dallo Stato. Qualche esempio: a Genova, anni fa, pochi acquazzoni hanno rischiato di provocare una tragedia; a Roma, recentemente, 45 millimetri di acqua hanno trasformato le strade in torrenti paralizzando la città. Io avrei trovato il sistema di convogliare in depositi le acque piovane che non potrebbero più fare danni e che, anzi, sarebbero recuperabili per le irrigazioni dei campi coltivati. Regalerei il progetto allo Stato purché il denaro risparmiato venga investito nella costruzione di case di riposo*».

I nuovi centri per i vecchi che Francesco Foglia ha già battezzato «*Hotel Serenella*» dovrebbero essere creati fra il verde di ampi parchi, con campi da golf e terreni per il gioco delle bocce, porticati per le passeggiate anche quando piove e camerette singole per la «*privacy*» dell'anziano.

Ognuno dovrebbe poter scegliere fra il pranzare per proprio conto o in compagnia nella sala ristorante; fra l'assistere alla televisione da solo o con gli altri ospiti anziani. Anzi, Francesco Foglia sostiene che l'*Hotel Serenella* dovrebbe avere anche qualche posto letto per eventuali ospiti saltuari, amici o parenti dei ricoverati.

Il progetto non sembra campato in aria. I tecnici che hanno esaminato il «*piano per il convogliamento delle acque*» prima di assegnargli il brevetto sostengono che è realizzabile. Chi ha studiato bilanci, costi e ricavi, ha comunicato che la capacità finanziaria è reale.

Pronti a partire dunque? L'idea per concretizzarsi deve muoversi fra le secche della burocrazia.

«*E' necessario* — aggiunge Francesco Foglia — *che lo Stato accetti il regalo che gli voglio fare, adotti il progetto e si impegni a destinare i ricavi per gli anziani. Sono già stati organizzati alcuni spettacoli teatrali per sensibilizzare l'opinione pubblica su questo problema e la gente sta firmando una petizione da presentare al governo per invitarlo a fare propria l'iniziativa. Recentemente c'è stata l'adesione dell'associazione nazionale lavoratori anziani e della federazione dei maestri del lavoro che contano 300 mila associati*».

Lorenzo Del Boca

Una bomba distrugge vetrina di un'agenzia

Ieri sera, alle ore 21,15, una bomba di piccolo potenziale ha distrutto la vetrina dell'agenzia di pratiche automobilistiche in corso Orbassano 90. Dell'ufficio è titolare Francesco d'Angelo, di 33 anni. La bomba è esplosa mentre fortunatamente il marciapiede era deserto. Gli investigatori indagano per scoprire se il titolare dell'agenzia era stato minacciato dal racket dei negozi.

Lo scrittore domani ai Venerdì Letterari

Rodari ha svegliato la bella addormentata

Dopo la pausa delle vacanze natalizie e di Capodanno, riprendono domani i «*Venerdì Letterari*» dell'«Associazione Culturale Italiana». Nell'ultima conferenza del 14 dicembre erano di scena i bambini, con David Lewis, psicologo che aveva parlato del loro linguaggio segreto; domani sarà ancora la volta dell'infanzia con l'atteso intervento di Gianni Rodari.

Il tema: «*Quel che i bambini possono insegnare agli adulti*», è di per sé stimolante e con Rodari anche la fiaba classica ha avuto una svolta, più aderente alla realtà, si è fatta più viva, con poesia, fantasia e anche con un pizzico di sottile umorismo. A scuola molti bambini oggi cantano le poesie-filastrocche di Rodari e sanno che «*per fare un tavolo ci vuole il legno...*».

E' un mondo nuovo che Rodari ha scoperto dal vivo, dalla realtà di tutti i giorni ed ora egli ribalta la situazione giungendo a dirci che dai bambini i cosiddetti «grandi» possono imparare molto. E' forse vero ciò che qualche critico ha affermato, ossia che dopo Rodari la «*bella addormentata nel bosco si è svegliata davvero e per sempre*». La conferenza sarà, come di consueto, al Carignano, alle 18.

Gianni Rodari

Da domani sera

Serate astrologiche aperte da Ercole

Ritornano gli astri con i loro possibili influssi sulla nostra vita di tutti i giorni. Da domani sera alle 21, in corso Palestro 7, presso la sede della Società Teosofica, riprenderà la propria attività sociale il Cida (Centro italiano di astrologia). La prima relazione sarà tenuta da Gisa Frandino che illustrerà gli influssi della cosiddetta «Costellazione di Ercole», poco nota ai più e astrologicamente collocata fra il segno dello Scorpione e quello del Capricorno, capace di effetti abbastanza evidenti su parecchi nati in una configurazione astrale in cui Ercole sia presente.

Il 25 gennaio parlerà la prof. Maria Grazia Mirti su Isaac B. Singer.

I MATRIMONI IN CITTA'

«Stampa Sera» pubblica l'elenco dei matrimoni che si celebrano in settimana a Torino.

In chiesa

NOSTRA SIGNORA REGINA DELLA PACE
(via Malone 19)

Domenica
Ore 10: Lampitelli Giuseppe, via Filadelfia 50 e Artuffo Giovanna, corso Giulio Cesare 82.

NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE
(via Vibò 24)

Domenica
Ore 12: Spanò Vincenzo, via Fiesole 10 e Ferretti Immacolata, via Randaccio 1.
Ore 12: Greco Cosimo, via Massena 5 e Passarini Luciana, via Enrico Giachino 73.

S. DOMENICO SAVIO
(via Paisiello 37)

Domenica
Ore 10: Chiribola Roberto, corso Traiano 40 e Rizzo Gemma, via Boito 6
Ore 11: Rubin Giancarlo, corso Giulio Cesare 124 e Frisa Antonina, via Mercadante 95/5.

LINGOTTO (B. VERGINE ASSUNTA)
(via Nizza 355)

Domenica
Ore 11: Pinna Dino (Nichelino) e Stilo Maria Porzia, via Palma di Cesnola 42.

CROCETTA (B. VERGINE DELLE GRAZIE)
(via Marco Polo 8)

Sabato
Ore 11: De Cataldo Pietro, via Caboto 24 e Giuliana Giuseppina, via Caboto 24.

DUOMO
(piazza S. Giovanni Battista)

Domenica
Ore 12: Bonato Cesare, via Bonzo 12 e Massera Carla, strada Bertolla 135.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BERGAMASCO (B) 659831 vende corso Rosselli (via Tolmino) 2 camere tinello cucinino servizi 24 milioni dilazionabili.

BERGAMASCO (C) 659831 vende mercati Generali (via Tunisi) 2 camere cucina servizi 31 milioni sufficienti 10 milioni.

BORGARO in stabile recentissimo 1 2 camere tinello servizi rifinitissimi da 12 milioni 200 mila a 19 milioni 100 mila sufficiente 40% contanti più mutuo Consuledile 533322.

BORGO Vittoria vendo alloggi liberi e occupati 2-3 vani e servizi casa recente da L. 15 milioni 200 mila dilazioni. Tel. 740.489.

BRUINO in nuova signorile palazzina salone due camere cucina due bagni due ingressi posto auto da 52 a 70 milioni. Gabetti 5767.

CARMAGNOLA via del Porto nuovo libero tre camere cucina bagno terrazzi box 43 milioni dilazioni. Gabetti 011 5767.

CASALEGNO A Collegno (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina mutuo fondiario. Per informazioni tel. 838.444.

CASALEGNO A Cambiano (To) frazioniamo alloggi recenti: 3 camere cucina servizi da L. 24 milioni 500 mila; box 1-2 auto da L. 4 milioni mutuo fondiario. Per informazioni. Tel. 838444.

CASALEGNO B via Vipacco (Pozzo Strada) libero recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 23 milioni mutuo fondiario occasione! Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Cimabue (Centro Europa) libero luglio '80 recente saloncino 3 camere cucina biservizi cantina box auto L. 56 milioni compreso mutuo. Tel. 838444.

CASALEGNO C via Morgari (S. Salvario) libero 3 camere cucina servizi cantina L. 20 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO C via Nuoro (S. Rita) libero saloncino due camere cucina servizi cantina mutuo fondiario. Tel. 838444.

CASALEGNO D Carmagnola (To) recente due camere tinello cucinino servizi cantina L. 16 milioni 500 mila, mutuo fondiario. Tel. 838444.

CASALEGNO D via Stradella camera tinello cucinino servizi cantina L. 15 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO E via De Sanctis libero recente camera tinello cucinino servizi solaio L. 21 milioni mutuo. Tel. 838.444.

CASALEGNO E via Sgorgio libero camera tinello cucinino servizi cantina L. 17 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 838444.

CASALEGNO F via Morgari libero salone 2 camere cucina servizi cantina mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO F via Bonzo (Barriera Milano) camera tinello cucinotto servizi cantina L. 11 milioni. Occasione. Tel. 838444.

CASALEGNO G via Cuneo (Barriera Milano) 2 camere cucina servizi cantina L. 13 milioni 800 mila mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO G via Saffi (Cenisia) libero camera cucina servizi L. 14 milioni 500 mila. Mutuo fondiario, occasione. Tel. 838444.

CASALEGNO H via Riccio (Mirafiori) 2 alloggi recenti stesso stabile: camera tinello cucinino servizi cantina L. 21 milioni cadauno mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO H via Monginevro libero due camere tinello cucinino servizi cantina, mutuo fondiario. Tel. 838444.

CASALEGNO I via Ancina (Regio Parco) camera tinello cucinino servizi cantina L. 15 milioni mutuo. Tel. 838.444.

CASALEGNO I via S. Secondo libero 3 camere cucina servizi cantina L. 33 milioni, mutuo. Tel. 838444.

CASALEGNO L Brandizzo (To) libero aprile 80 soggiorno due camere cucina servizi cantina box auto L. 43 milioni, compreso forte mutuo fondiario. Per informazioni tel. 838444.

CASALEGNO L via De Sanctis (Pozzo Strada) libero recente salone 3 camere cucinotto servizi cantina compreso mutuo fondiario. Per ulteriori informazioni tel. 838.444.

CASAVIVA (A) libero collinare in villa 1700 prestigioso salone 2 camere office cucina abitabile 2 servizi giardino 2 posti auto portico cappella 130 milioni e mutuo bancario 553.383 543.773 543.825.

CASAVIVA corso Siracusa S. Rita stabile 1960 camera cucina servizi termocentrale 14 milioni e mutuo bancario. 553.383 543.773.

CASAVIVA libero v. Vandalino Francia camera cucina abitabile servizi termo 7 milioni e mutuo bancario 553.383 543.773.

CASAVIVA libero Vinovo signorile recente salone camera cucina servizi termocentrale 30 milioni e mutuo bancario 553.383.

CASAVIVA libero corso Lombardia 2 camere cucina servizi piano alto termoascensore 25 milioni e mutuo bancario 553.383 543.825.

CASAVIVA libero Vanchiglia camera cucina abitabile servizi termocentrale 12 milioni e mutuo bancario 553.383 543.773.

CASAVIVA libero corso Vinzaglio signorile camera tinello servizi termoascensore 20 milioni e mutuo bancario 553.383 543.825.

CASAVIVA libero Vinovo signorile salone camera cucina servizi box termocentrale 29 milioni e mutuo bancario 553.383 543.773.

CASAVIVA libero Vanchiglia camera cucina abitabile servizi termocentrale 12 milioni e mutuo bancario 553.383 543.773.

CASAVIVA Parella pressi ospedale M. Vittoria camera tinello cucinino servizi 7 milioni e mutuo bancario.

CASAVIVA v. Chiesa della Salute M. Campagna 3 camere cucina abitabile servizi 8 milioni e mutuo bancario 553.383 543.773.

CASAVIVA vende via Po piazza Castello camera cucina abitabile servizi da 4 a 5 milioni e mutuo bancario 553.383 543.825.

CASAVIVA vende corso Regina Vanchiglia camera cucina abitabile servizi da 9 a 11 milioni e mutuo bancario 553.383 543.773.

CASAVIVA vende Pino Torinese signorili in villa salone 1 2 3 camere cucina 2 servizi da 40 a 100 milioni e mutuo 553.383.

CASAVIVA via Orvieto M. Campagna stabile 1962 2 camere tinello servizi termoascensore, 20 milioni e mutuo bancario. 553.383.

CASAVIVA via Orvieto M. Campagna stabile 1962 2 camere tinello servizi termoascensore 20 milioni e mutuo bancario 553.383.

CASAVIVA via Principe Amedeo centro ampio 2 camere cucina abitabile servizi 12 milioni e mutuo bancario. 553.383 543.825 543.773.

CASCINE VICA vendo alloggio 2 camere tinello cucinino bagno box auto in palazzina di recente costruzione tel. 657472.

CENTRALE via Gioberti 2 camere cucina servizio esterno 8 milioni inintermediari tel. mattino 517.495.

CENTRALEDILE vende alloggio libero a Rivoli soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno termo box per 2 auto 35 milioni tel. 530163.

CENTRALEDILE vende a Cumiana villetta libera salone 3 vani cucina biservizi garage per 3 auto termo 7000 mq terreno alberato recintato 86 milioni tel. 539181.

CENTROCASA 513.831 libero Parella camera cucina servizio 13 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Susa 4 appartamenti camera cucina bagno 12 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 Porta Palazzo stabile d'epoca 2-3 camere cucina bagno da 18 milioni 300 mila a 28 milioni 800 mila dilazioni pagamento.

CENTRO CASA

CENTROCASA 513831 corso De Gasperi 38 spaziosi signorili 3 camere cucina bagno 39 milioni 500 mila possibilità mutuo e dilazioni.

CONSULEDILE 533322 vende via Don Bosco 41 a prezzi di vera convenienza 1 3 camere cucina servizi da 4 milioni 700 mila a 11 milioni 900 mila. Monocamere 3 milioni 900 mila.

CONSULEDILE 533322 fraziona via Bra 12 (ponte Mosca) stabile rinnovato nelle parti comuni 1 3 camere cucina servizi da 5 milioni 300 mila a 11 milioni 200 mila, monocamere da 2 milioni 900 mila a 3 milioni 600 mila.

CONSULEDILE 533322 vende via Venasca 20 bis pressi piazza Sabotino 2 camere cucina ingresso servizi da 13 milioni 800 mila mansardati 8 milioni 350 mila.

CONSULEDILE 533322 vende corso Palermo 22 alloggi spaziosi a prezzi di liquidazione 1 3 camere cucina servizi da 4 milioni 800 mila a 9 milioni 800 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende in stabile centralissimo piazza Arbarello 5, saloncino 3 camere cucina 30.000.000 mansarde con servizi da 5.500.000 a 8.800.000.

CORSO FRANCIA
adiacente corso Monte Grappa libero 2 camere cucina ingresso servizi L. 27 milioni 2 box adiacenti nel cortile e 1 posto auto anche uso magazzino a L. 8 milioni 500 mila cadauno Il Mattone 531.827 532.780.

CORSO TELESIO
adiacenze libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi 39 milioni dilazionabili Il Mattone tel. 532.780.

CROCETTA occupato camera tinello cucinino servizi buono stato L. 15 milioni 500 mila Centro Immobiliare tel. 516.229.

EUROEDILE vende libero adiacente via Frejus alloggio composto da ingresso camera cucina servizio e cantina. Tel. 746.334.

EUROEDILE vende via Principessa Clotilde in stabile con termosifone centrale monocamera con soppalco occupata. Tel. 748.096.

GAIOTTO libero barriera Milano corso Sempione camera cucina servizi 18 milioni 30% contanti 70% dilazioni tel. 489789.

GAIOTTO S. Rita via S. Marino soggiorno camera cucina servizi 20 milioni 30% contanti 70% dilazioni tel. 488972.

GRIM Cascine Vica, adiacente corso Francia, recente, 3 camere cucina servizi, cantina, posto auto coperto, 39 milioni 500 mila. Telefonare 742.033 742.036.

GRIM propone in Mirafiori, ultime unità di: camera, cucina, servizi, e 2 camere, cucina, servizi, a partire da 6 milioni. Telefonare 742.033 742.036.

GRIMALDI vende zona S. Donato 3 camere cucina servizi cantina libero subito 24 milioni tel. 515.411.

GRIMALDI vende zona Aurora v. Chivasso libero subito 2 camere cucina servizi 36 milioni tel. 515.411.

GRIMALDI vende zona Aurora libero v. Parma soggiorno 2 camere cucina servizi box 69 milioni 500 mila tel. 515.411.

GRIMALDI vende Aurora c.so Brescia camera tinello cucinino servizi cantina 16 milioni tel. 515.411.

GRIMALDI vende Parella v. Carlsio libero subito 2 camere cucina abitabile servizi cantina 25 milioni tel. 515.411.

GRIMALDI vende libero subito via delle Rosine 2 camere cucina servizio 10 milioni tel. 515.411.

GRIMALDI vende S. Donato piazza Peyron soggiorno camera cucina servizi cantina 29 milioni tel. 515.411.

GRIMALDI vende Parella v. Ghemme 2 camere tinello cucinotto servizi cantina 44 milioni tel. 515.411.

GRIMALDI vende barriera di Milano c.so G. Cesare libero 2 camere cucina servizi 3 cantine 21 milioni 500 mila tel. 515.411.

GRIMALDI vende Borgo Vittoria v. Vittoria monocamera servizi libera subito 8 milioni tel. 515.411.

GRIMALDI vende Monterosa v. Leinì camera tinello cucinino servizi cantina 11 milioni 100 mila tel. 515.411.

GRIMALDI vende centro v. S. Antonio da Padova soggiorno tre camere cucina servizi cantina 30 milioni 500 mila tel. 515.411.

GRIMALDI vende S. Donato camera tinello cucinino servizi 24 milioni 800 mila tel. 515.411.

GRIMALDI vende Lucento c.so Lombardia soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantine libero 18 milioni tel. 515.411.

GRIMALDI vende Madonna di Campagna libero camera cucina servizi cantina signorile 25 milioni tel. 515.411.

GRIMALDI vende borgata Vittoria v. Bongiovanni camera tinello cucinino 18 milioni tel. 515.411.

GRIMALDI vende barriera di Milano v. Brandizzo camera cucina servizi 8 milioni tel. 515.411.

GRIMALDI vende S. Donato v. Vagnone 3 camere cucina servizi cantina 27 milioni tel. 515.411.

GRIMALDI vende Valdocco v. Carmagnola soggiorno 2 camere cucinotta servizi cantina 36 milioni tel. 515.411.

GRUGLIASCO
casetta libera 4 camere 2 servizi cortile box auto passo carraio 75 milioni dilazionabili Il Mattone tel. 531.827 532.780.

IFIM
libero pressi Fiat Mirafiori ampio luminoso saloncino camera tinello cucinino servizi 47 milioni agevolazioni telefono 515.582.

IFIM
libero pressi piazza Pitagora recente signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi agevolazioni permute tel. 515.582.

IFIM
libero Santa Rita via Baltimora soggiorno camera tinello cucinino servizi 38 milioni agevolazioni e/o permute telefono 515.582.

IFIM
libero Santa Rita via Barletta anche uso studio soggiorno camera tinello cucinino servizi agevolazioni e/o permute telefono 515.582.

IFIM
libero zona Mirafiori signorile salone due camere cucina biservizi biingressi box agevolazioni e/o permute telefono 515.582.

IFIM
occupati Santa Rita via Benevagienna una o due camere tinello cucinino servizi a partire da 22 milioni dilazionabili telefono 515.582.

IFIM
occupato pressi Fiat Mirafiori ampio luminoso due camere tinello cucinino servizi posto auto 29 milioni 500 mila dilazioni telefono 515.582.

IFIM
occupato centralissimo in casa d'epoca salone due camere cucina servizi 46 milioni 500 mila dilazionabili telefono 515.582.

IMMOBILIARETORO piazza Statuto in stabile dotato di riscaldamento ed ascensore vendiamo mansarde a partire da L. 4 milioni 200 mila ampie facilitazioni di pagamento tel. 549761 553204.

IMMOBILIARETORO centralissimo 3 camere tinello cucinino ingresso bagno 15 milioni 800 mila facilitazioni di pagamento tel. 549761 553204.

IMMOBILIARETORO libero via G. Amati 3 camere tinello cucinino ingresso e bagno minimo contanti e dilazioni tel. 549761 553204.

IMMOBILIARETORO centralissimo via San Tommaso n. 10 monolocale completamente arredato L. 10 milioni 800 mila facilitazioni di pagamento tel. 549761 553204.

IMMOBILIARETORO libero adiacenze via Ormea 2 camere cucina più terrazzo 4 milioni minimo contanti e dilazioni fino a 10 anni tel. 549761 553204.

IMMOBILIARETORO libero miniappartamento vicinanze piazza Statuto recente costruzione camera cucina ingresso bagno facilitazione di pagamento 549761 553 204.

IMMOBILIARETORO liberi corso Principe Oddone recente costruzione 2 camere tinello cucinino e camera tinello cucinino pagamento facilitato tel. 549761 553204.

IMMOBILIARETORO frazioniamo corso Brunelleschi 7/9 recente costruzione 1 2 camere cucina servizi minimo contanti e facilitazioni di pagamento tel. 549761.

IMMOBILIARETORO adiacenze via Po 4 camere cucina ingresso e bagno L. 20 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento Tel. 549.761 553.204.

IMMOBILIARETOTO libero vicinanze Molinette recentissimo salone 4 camere servizi terrazzi posto auto tel. 549761.

INVESTIMMOBILI
vende S. Rita signorile libero primavera 81 grande salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi doppi ingressi box auto L. 187 milioni compreso residuo mutuo e dilazioni. Telefonare 548.630 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende libero zona piazza Marmolada ideale per ufficio saloncino 1 camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni più mutuo eventuale box a parte. Telefonare 548.630 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende libero centralissimo soggiorno con cucinotto 1 camera servizi completamente rimesso a nuovo L. 22 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.630 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende libero Collegno nuovo signorilissimo soggiorno 1 camera cucina servizi L. 43 milioni più mutuo e dilazioni tel. 548.630 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende libero a Vinovo recente spazioso 2 camere tinello cucinotto servizi box auto L. 26 milioni più mutuo. Telefonare 548.630.

IPI

IPI A libero via Servais in zona residenziale: soggiorno, 2 camere cucina, doppi servizi + posto auto. Tel. 511.382.

IPI Borgaretto. Via Sangone: due camere, tinello, cucinino, bagno. L. 17 milioni 800 mila. Tel. 511.382 537.066.

IPI Borgata Parella: due camere, tinello cucinino, bagno. L. 17 milioni 500 mila. Tel. 511.382 537.066.

IPI libero Porta Nuova. Appartamento uso ufficio mq 250. Tel. 511.382 537.066.

IPI libero via Mercadante. Costruzione signorile: salone, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi. L. 102 milioni. Possibilità box auto. Tel. 511.382 537.066.

IPI vicinanze via Gramsci: camera, cucina, servizio. L. 6 milioni 500 mila. Tel. 511.382 537.066.

IPI

IPI Z Via Guido Reni: due camere, tinello, cucinino, bagno. L. 27 milioni. Tel. 511.382 537.066.

LA LOGGIA vendonsi in palazzina recente 4 alloggi con box e terreno possibilità acquisto singolo esaminasi eventuali permute facilitazioni. Tel. 518.263.

LANZO Torinese vendo alloggi liberi e occupati 1-2-3 camere cucina servizi in casa ristrutturata zona centro storico per appuntamenti. Tel. 011 683.809.

LEINI' libero recente 1 camera tinello cucinino servizi 10 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 9200275 4701940.

LEINI' villa nuova salone due camere cucina due servizi mansarda taverna garage magazzino, 135 milioni. Gabetti 011 5767.

LIBERO corso Grosseto recente attico di grande camera tinello cucinino terrazzo tutti i conforts 27 milioni 900 mila Abital 773535.

LIBERO Moncalieri pressi Maxistanda recente signorile camera tinello cucinotto servizi dilazioni tel. 540767 518263.

LIBERO nuovo di 4 anni Mirafiori Sud via Negarville camera tinello con blocco cucina incorporato 19 milioni più 7 milioni mutuo. Tel. 537213 - 517280.

LIBERO Pozzo Strada recente salone due camere cucinotto biservizi dilazioni e permute Centro Immobiliare tel. 548.153.

LIBERO S. Paolo ampio camera tinello cucinotto servizi 17 milioni 200 mila contanti più mutuo o dilazioni. Sis 519.977.

LIBERO via Chiesa della Salute camera tinello cucinino servizi 26 milioni, facilitando. Tel. 537.213 517.280.

LIBERO via XX Settembre intero piano mansardato da ristrutturare ascensore al piano Centro Immobiliare tel. 548.153.

MONOCAMERA via Tirreno (S. Rita) libera parzialmente arredata termo bagno ascensore ottimo investimento 19 milioni dilazionabili vende Or.V.Im. Tel. 613950.

ORBASSANO liberi in palazzina due vani bagno posto auto 28 milioni 500 mila; tre camere cucina due servizi posto auto 57 milioni 500 mila dilazioni. Gabetti 011 5767.

PIEMONTIMMOBILI vende via Vanchiglia spazioso alloggio libero 3 camere cucina bagno. Telefonare 885747.

PIEMONTIMMOBILI vende libero zona S. Maurizio 5 camere cucina doppi servizi ingresso 58 milioni. Telefonare 885747.

PIOSSASCO via Pinerolo libero recentissimo due camere tinello cucinino bagno box 48 milioni 500 mila dilazioni. Gabetti 5767.

PRIVATO vende alloggio 2 camere tinello cucinino bagno piano 4 senza ascensore occupato L. 18 milioni 500 mila. Telefonare 599.544.

RIVOLI alloggio libero signorile recente 3 camere tinello cucinino 115 mq 53 milioni vende Centraledile 530163.

ROSTA (Rivoli) vendo alloggio libero in palazzina signorile 3 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 563.508.

SANTA RITA
corso Siracusa 200, in recentissimo stabile con portineria vendiamo signorile appartamento libero composto: soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, piano alto. L. 65 milioni 800 mila. Edilcasa 548.154.

SBARRA fraziona piazza Filiberto mono bilocali da 4 milioni dilazioni 543176.

SBARRA libero Parella camera tinello bagno L. 11 milioni e mutuo 538557 542976.

SBARRA libero pressi P. Nuova 3 camere cucina bagno 25 milioni e mutuo 542976.

SBARRA libero via Pinelli 2 camere tinello bagno L. 14 milioni e mutuo 538557.

SBARRA libero via M. Vittoria camera cucina servizi 7 milioni e mutuo 538557.

SBARRA libero via S. Domenico 2 camere tinello bagno 11 milioni e mutuo 543176.

SBARRA libero via Sant'Anselmo camera tinello bagno 13 milioni e mutuo 543176.

SBARRA libero Mirafiori camera tinello bagno L. 15 milioni e mutuo 543176.

SBARRA libero centrale salone 2 camere cucina bagno 25 milioni e mutuo 538557.

SBARRA via Vandalino (Francia) camera tinello bagno 10 milioni e mutuo 542976.

SETTIMO centro vendo bella casa soggiorno cucinino 3 letto bagno tavernetta box giardino 75 milioni. Telefonare 885747.

TAIT B vende libero zona stadio recente luminoso 2 camere tinello cucinino servizi a L. 41 milioni 300 mila. Tel. 502.383 596.475.

TAIT C vende libere zona Crocetta (via Spalato) recenti 2 mansarde comunicanti 9 milioni 800 mila in blocco. Tel. 502.383 596.425.

TAIT D vende borgo Vittoria (via Lorenzini) recente 2 camere tinello angolo cottura servizi 27 milioni 400 mila. Tel. 502.383.

UNIVERSALCASE Rubiana villa libera 3 vani tripli servizi ampi terrazzi box auto giardino 800 mq circa L. 110 milioni tel. 9533755.

UNIVERSALCASE Rosta villa libera 11 vani zona centrale mai abitata L. 165 milioni tel. 9533755.

UNIVERSALCASE Rosta villa libera unifamigliare su 2 piani terreno mq 1000 circa L. 155 milioni tel. 9533755.

UNIVERSALCASE Airasca libera monocamera arredata con servizio cantina 12 milioni tel. 953.3755.

UNIVERSALCASE Rivoli libero centralissimo 3 camere cucinino servizi mq 90 L. 40 milioni tel. 9533755.

UTIP 531186 vende libero adiacente via Cibrario via Rossi camera cucina ingresso bagno 21 milioni dilazioni pagamento.

UTIP 531.186 vende signorile centralissimo via Assarotti salone 4 camere cucina dilazioni pagamento eventuali permute.

UTIP 531186 vende signorile Vinovo in palazzina recentissimo saloncino 2 camere cucina box giardino privato mutuo dilazioni eventuali permute.

UTIP 531186 vende villa recentissima libera Valdellatorre disposta su 2 piani più mansardato giardino 3000 mq gioco bocce box per 4 auto dilazioni permute.

UTIP 531.186 vende libero via Vagnone 3 camere cucina ingresso bagno dilazioni pagamento eventuali permute.

(continua)

Incontri in città

• **Oggi presso il Circolo della Stampa**, in corso Stati Uniti 27, sarà proiettato il film **«Tecnologie avanzate per la neurochirurgia»**, del professor Fasano, vincitore del 1° premio alla seconda rassegna internazionale di Merano del film medico-scientifico. Alla manifestazione, che ha come tema l'uso del laser in chirurgia, intervengono oltre a Fasano, direttore della clinica neurochirurgica dell'Università di Torino, il professor Carenini, direttore della clinica oculistica, ed il professor Alasia, primario della divisione di chirurgia plastica e grandi ustionati del centro traumatologico.

• **L'assessorato alla cultura del comune di Nichelino** in collaborazione con la comunità parrocchiale S.S. Trinità, ha organizzato una serie di incontri che si protrarranno per 5 giovedì consecutivi a partire da **oggi alle ore 20,45 nel nuovo salone sotterraneo della parrocchia.** I temi del seminario sono: L'evoluzione biologica: i vegetali; L'evoluzione dei vertebrati; L'ominizzazione; L'evoluzione generalizzata; Considerazioni logiche su scienza e fede.

Le lezioni saranno tenute dalla professoressa Annette Daverio, specialista in cosmologia, docente a Parigi e Montpellier, e saranno appoggiate da inedite documentazioni audio-visive del centro Nazionale della ricerca scientifica francese, preparate da docenti della Sorbona di Parigi.

• Oggi con **inizio alle ore 18,30,** nella sede dell'Iti Galvani, in via Plana 10 (1° piano) il prof. Giovanni Tartara, presidente dell'Istituto di consulenza aziendale, in apertura del corso di marketing Isdo, terrà la prolusione sul tema: **«Marketing e demarketing».**

• Armando Testa, creatore e dirigente di una tra le più importanti aziende italiane di pubblicità, parlerà ai soci del **Rotary Club Torino Nord** sul tema: «La pubblicità è il bene o il male del XX secolo?». La riunione avrà luogo oggi all'Hotel Ambasciatori.

• Oggi, alle ore 18.30, nell'Aula Magna del Palazzo dell'Arsenale, via Arsenale 22, il dott. ing. Ugo Sciascia terrà una conferenza sul tema: **«E' possibile definire una nuova matrice culturale?».**

• Oggi, **nell'aula magna di lettere a Palazzo Nuovo** (via S. Ottavio 20, Torino) alle **ore 16,30** incontro con il **Living Theatre** di Julian Beck e Judith Malina. Il programma, organizzato dal Movimento Nonviolento, dai compagni anarchici di Torino e dal Living stesso, prevede una rappresentazione degli attori del Living. Segue un dibattito sulla nonviolenza. Il Living Theatre è formato da attori anarchici nonviolenti. Il Living in questo periodo è a Torino e recita ogni sera al Cabaret Voltaire.

• Oggi, alle ore 21, nella sede del Mfe in via Schina 26, Domenico Moro terrà una conferenza su: **«Rivoluzione scientifica e tecnologica e società post-industriale».**

Gli sgombraneve al lavoro da due giorni

È ancora interrotta la strada di Ceresole

Quarantott'ore di ininterrotto lavoro non sono state sufficienti per riaprire al traffico la statale 460 di Ceresole Reale bloccata da una serie si slavine poco oltre l'abitato di Noasca al chilometro 76,200. I mezzi dell'impresa Vallino di Locana da quando ha smesso di nevicare non hanno interrotto l'opera di sventramento dell'enorme massa di neve caduta a più riprese per la lunghezza di quasi un chilometro.

Per poche ore è rimasto isolato anche l'abitato di Noasca. A Ceresole risiedono attualmente circa 170 abitanti: «Non esistono particolari preoccupazioni — *dice il maresciallo Cavalieri della stazione di Locana* — né di carattere sanitario né di altro genere». *Cavalieri è un vero esperto in fatto di slavine: anni fa lo scoccare della mezzanotte della sera di Natale lo colse con altri abitanti della zona mentre tentava di liberare la strada ancora una volta ostruita:* «Purtroppo — *ci conferma* — non servono neppure i paravalanghe perché la massa nevosa compie un vero e proprio salto magari fino al tornante successivo».

Gli abitanti di Ceresole sopportano ormai con rassegnazione l'evento che puntualmente ogni anno si ripete: «Fino a quando viene ostruita la strada senza provocare danni a persone ci riteniamo ancora fortunati» *ci dice al telefono la proprietaria della trattoria «Tre Levanne». E' lei a raccontarci della slavina che nella giornata di ieri ha colpito anche l'abitato di Ceresole danneggiando seriamente un garage e distruggendo alcuni alberi. Dopo poche ore, però, l'intervento dei mezzi dell'Anas e l'aiuto della popolazione hanno consentito di rimuovere la massa nevosa precipitata.*

Nel tardo pomeriggio di ieri è ripreso a nevicare: se le condizioni del tempo non peggioreranno ulteriormente si calcola che entro il pomeriggio la strada sarà completamente liberata. Ancora bloccati anche gli abitanti della frazione Piamprato di Valprato in Val Soana. Proprio da quella zona, e precisamente da Forzo, giunse anni fa, nel 1972, la notizia di una gravissima sciagura: una slavina aveva letteralmente diviso a metà la casa di un guardaparco uccidendo i suoi due gemelli

Quest'anno è andata meglio, anche se rimane il problema di una strada statale ogni anno regolarmente sepolta da slavine con rischi gravissimi per chi si avventura a percorrerla.

Pochi gli insegnanti in sciopero generale

In Piemonte, la partecipazione allo sciopero di ieri da parte del personale della scuola è stata modesta: 15-20 per cento nelle scuole elementari e medie inferiori, percentuali ancora più basse negli istituti superiori. Le astensioni più vistose si sono registrate tra le categorie del personale non docente che appartiene non solo allo Stato, ma anche alle province ed ai comuni.

Segretari e bidelli delle amministrazioni provinciali e locali, iscritti ai sindacati confederali, hanno fatto registrare astensioni mediamente del 50 per cento.

Tra i docenti statali esiste una forte presenza dei sindacati autonomi della scuola che non hanno aderito all'agitazione. Le maggiori astensioni si sono verificate nei capoluoghi di provincia e nei comuni della cintura torinese, poche le assenze nei comuni di provincia. Nelle scuole del grado preparatorio, in quelle primarie e secondarie dei centri rurali e montani della regione le lezioni hanno avuto svolgimento pressoché regolare.

I disagi maggiori si sono verificati nelle scuole con servizio di mensa gestito dai comuni e nelle scuole a tempo pieno: a mezzogiorno i bimbi sono stati riaccompagnati a casa per il pranzo.

Corso Belgio senza luce

Un guasto a una cabina dell'Enel ha lasciato senza corrente, questa mattina alle 8, le abitazioni sui due lati di corso Belgio. L'interruzione è avvenuta su una linea di media tensione (6000-22.000 volt) che porta la corrente alla cabina che la distribuisce nella zona.

E' mancato all'affetto dei suoi cari:

Annibale Merlo

Ne dànno il doloroso annuncio moglie, figlio, nuora, cognati, nipoti. Funerali venerdì 18 corrente ore 8,45 da Ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 15 gennaio 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Montanari

Addolorati l'annunciano madre, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 18 ore 15 in Almese.
— **Almese**, 16 gennaio 1980.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Maggioni

Ne dànno l'annuncio i nipoti **Marchetti** e **Maggioni**, l'affezionatissimo **Michele** i cugini parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Pio V.
— **Alessandria**, 17 gennaio 1980.

Il 14 gennaio è mancata improvvisamente

Giuseppina Antibo ved. Zavattaro

di anni 79

A funerali avvenuti ne dànno l'annuncio i figli **Bruno, Franco** e **Dino**, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
— **Savona**, 16 gennaio 1980.

Direttivo, giocatori ed **ex giocatori** dell'A.C. **Settimo** annunciano la scomparsa di

Angelo Bianco (Laio)

Funerali giovedì ore 14,30 da via Goito 29.
— **Settimo Torinese**, 16 gennaio 1980.

Serenamente si è spenta

Marianna Arduino nata Barbero

Addolorati lo annunciano il figlio **Renato** con la moglie **Jucci**, il nipote **Dario** con la moglie **Maresa** e la piccola **Milena**, cognato, nipoti, parenti tutti. Un grazie particolare a suore e personale del Castello per l'amorevole assistenza. Funerali giovedì 17 ore 15 presso il Castello di Valperga.
— **Valperga**, 15 gennaio 1980.

A seguito tragico incidente stradale è mancata

Teresina Culasso in Galetto

di anni 44

La piangono il marito **Renato**, il figlio **Elio** e parenti tutti. Funerali in Crociera di Barge venerdì 18 gennaio alle ore 10.
— **Crociera di Barge**, 16-1-1980.

Cristianamente è mancata

Olga Miotto in Riccio

La piangono il marito **Emilio**, la nipote **Wanda**, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 ospedale Molinette.
— **Torino**, 17 gennaio 1980.

Dopo breve malattia è mancato il

dr. prof. Giovanni Conti

Ne dànno l'annuncio la moglie **Marcella**, la figlia **Fernanda**, il genero **Andrea** e i suoi amati nipoti **Tiziana** e **Marco**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 gennaio 1980.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Bruna Durlato

Addolorati l'annunciano: il marito **Luciano**, i genitori, il fratello e parenti tutti. Funerali venerdì 18 alle ore 10,15 partendo dall'ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 15 gennaio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Mario Mottura

Dànno il triste annuncio: la moglie **Dirce**, figli, nipoti e parenti. I funerali venerdì 18 alle ore 14,30 osp. Molinette via Santena 5. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 gennaio 1980.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari un costante esempio di bontà, amore e rettitudine

Ernesto Miot

di anni 90

Cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano a funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinto, i figli **Sergio, Osvaldo** e **Giorgio** con le rispettive nuore e nipoti.
— **Lecco**, 17 gennaio 1980.

Dopo breve e sofferta malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il

GEOMETRA

Franco Ghibaudi

Con grande dolore lo annunciano: la moglie **Maria Bianca Costantini Bongiovanni**, i figli **Roberto** e **Silvio**, fratello, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 alle ore 10.15 nella parrocchia di San Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 gennaio 1980.

Mario e **Oreste Catella** con le loro famiglie sono affettuosamente vicini alla moglie ed ai figli nel loro grande dolore.

Titolari, Colleghi, Maestranze della **Ditta Catella Torino e Moncalieri** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

GEOMETRA

Franco Ghibaudi

— **Torino**, 16 gennaio 1980.

La **Federazione Regionale** dell'**Artigianato Piemontese**, l'**Associazione Libera Artigiani** di **Alessandria**, l'**Associazione Artigiani** di **Asti**, l'**Associazione Artigiani** di **Cuneo**, l'**Unione Provinciale Novarese**, l'**Unione Artigiana** di Torino e **Provincia**, l'**Unione Artigiani** di **Vercelli**, **Aderenti** alla **Confartigianato**, partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del caro

comm. Remo Zanetta

già direttore della Unione Provinciale Novarese degli Artigiani.
— **Torino**, 16 gennaio 1980.

La **Confederazione Generale Italiana** dell'**Artigianato** si associa al dolore dell'Unione Provinciale di Novara per la scomparsa del

comm. Remo Zanetta

ricordando le sue doti di organizzatore e di sindacalista.
— **Roma**, 17 gennaio 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Letizia Ghibaudo

Ne dànno il triste annuncio la mamma, la sorella **Armida**, il fratello **Flavio** con la moglie **Carla** ed il nipote **Giancarlo**, lo zio **Nino**, parenti tutti e l'affezionatissimo **René**. La salma partirà da Torino oggi 17 c.m. alle ore 14 per Boves ove avranno luogo i funerali alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 gennaio 1980.

Serenamente si è spento

Giacomo Silvestrini

anziano FIAT

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio la moglie **Margherita**, i figli, nuore, nipoti, cognate, il fratello **Alfredo** e parenti tutti.
— **Torino**, 14 gennaio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ninetta Alletto Ramasso

Il marito **Riccardo**, i figli **Claudia** e **Mauro**, la mamma **Angela**, i fratelli e le sorelle con cognati e nipoti dànno il tristissimo annuncio a tutti coloro che la hanno voluto bene. I funerali avranno luogo venerdì 18 nella parrocchia di Lucento, via Foglizzo 3 alle ore 10,15.
— **Torino**, 17 gennaio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Costello in Bulgarini

Ne dànno il doloroso annuncio: il marito **Edoardo** con il figlio **Marco** e nuora, le sorelle **Michelina** e **Annamaria**, il fratello **Enrico** con rispettive famiglie, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali avranno luogo giovedì 17 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia di Gesù Crocefisso via Giaveno 39. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 gennaio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Santina Viarengo ved. Saracco

Dànno il doloroso annuncio i figli **Bruno** e **Carla** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali venerdì 18 ore 10.30 Migliandolo Asti partenza dall'ospedale S. Luigi ore 8,30.
— **Torino**, 16 gennaio 1980.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giulio Gamba

anni 43

L'annunciano: moglie, figli, mamma, papà, sorella, parenti tutti. Funerali venerdì 18 c. alle ore 16 nella parrocchia S. Giovanni Bosco (via Paolo Sarpi 17). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 gennaio 1980.

Cristianamente è mancato

Giovanni Mondino

anziano FIAT

Cav. Vitt. Veneto

Lo piangono la desolata sorella **Antonietta** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,45 parrocchia Maria Ausiliatrice, indi la cara salma verrà tumulata in Oropa. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 16 gennaio 1980.

Improvvisamente rapito all'affetto di familiari ed amici, il 14 gennaio a Catania cessava di vivere il

dott. Vincenzo Pezzino

funzionario delle Dogane in pensione

Nel darne il triste annuncio la moglie **Agata Mazzarino** ed il figlio **Carmelo** partecipano che i funerali avranno luogo nella nostra città venerdì 18 p. v. alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di S. Maria delle Rose.
— **Torino**, 16 gennaio 1980.

Ferruccio Fin

non è più fra noi: riposa in pace nella tomba di famiglia nel cimitero di Busca. Fu gentiluomo di vecchi tempi, di modi gentili, appassionato ammiratore di antiche civiltà, di profonda cultura umanistica e storica che profuse con amore ai giovani. Vivace polemico, con sfumata ironia, ebbe sempre un discorso aperto e comprensivo. Saggio, generoso e coraggioso condusse, pur attraverso innumeri sofferenze fisiche, una vita felice. Grande rimpianto è nel cuore di chi l'amò e degli amici che egli ebbe carissimi.
— **Torino**, 17 gennaio 1980.

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Attilio Riva

Cavaliere della Repubblica

di anni 68

Affranti dal dolore lo annunciano la moglie **Pina**, i figli **Mario** e **Flavio**, **Genni** e **Federico**, il fratello **Aldo**, cognati, nipoti, consuoceri e parenti tutti. I funerali avverranno a Frossasco venerdì 18 c.m. alle ore 15.
— **Torino**, 14 gennaio 1980.

Il 15 gennaio è mancato in Villafranca di Verona il

dott. Vittorio Conterno

Con grande tristezza lo annunciano la moglie **Alessandra**; i figli **Giorgio** con **Anna, Paola, Pietro, Sofia** e **Maria Beatrice**; **Carla** con **Alberto, Alessandra, Cesare** ed **Elisabetta**; parenti tutti. La cara salma arriverà al Cimitero generale venerdì alle ore 9.
— **Torino**, 17 gennaio 1980.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Bo ved. Fiandra

Ne dànno il triste annuncio la figlia **Giuseppina Bertotto**, i figli **Adelmo, Lino** e la nuora **Alessandra** con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo a Valperga domani alle ore 8,30. La salma proseguirà per Bagnasco fraz. di Montafia d'Asti.
— **Valperga**, 17 gennaio 1980.

E' mancata

Maria Teresa Ferreri in Giannini

Il marito, papà, mamma, sorelle, fratello, suoceri, zii, cognate, cognati, nipoti tutti, ne sono profondamente addolorati.
— **Torino**, 16 gennaio 1980.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, le famiglie **Di Rosa** e **Valrano** esprimono la loro riconoscenza ad operai, impiegati, dirigenti, collaboratori, conoscenti ed amici tutti che con commossa ed affettuosa dimostrazione di affetto hanno partecipato al dolore per la perdita della cara Mamma

Virginia Di Rosa

— **Pino Torinese**, 16 gennaio 1980.

ANNIVERSARI

Due anni fa partiva in tournée per il Paradiso il disc jockey

Pippo Natale Cogerino

ragazzo felice

In attesa di rivederlo presto, papà e mamma invitano tutti i suoi amici ad una grande festa danzante che avrà luogo domenica 20 gennaio alle ore 15 nella discoteca dove Pippo lavorava. La Santa Messa sarà celebrata nella discoteca durante il trattenimento danzante.
— **Torino**, 17 gennaio 1980.

Ricorrendo un mese dalla immatura scomparsa di

Salvatore La Marca

la moglie, i figli, la mamma lo ricordano con immutato dolore e affetto a quanti lo conobbero e lo stimarono.
— **Torino**, 17 gennaio 1980.

1973 — 1980

Remo Donati

La famiglia ricorda con immutato affetto.

Nel 10° anniversario della morte di

Silvana Amari
Carlo Marsaglia
Ignazio Pallavicino
Ferruccio Pennacchietti

una Messa sarà celebrata alla Consolata venerdì 18 gennaio alle ore 19.
— **Torino**, 17 gennaio 1980.

1979 — 1980

Nicola Alfano

Ti ricordiamo con infinito rimpianto, **Alma** e **Alfredo**.

1969 — 1980

In ricordo di

Carlo Salamano

Messa in suffragio venerdì 18, ore 18, parrocchia Madonna degli Angeli.

1978 — 1980

Paolo Sampò

sempre vivo nel cuore dei tuoi cari. S. Messa sabato 19 gennaio ore 18,45 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.

1973 — 1980

Paolo Cignetti

La moglie lo ricorda con immutato affetto.
— **Torino**, 17 gennaio 1980.

Cinque grandi nomi del passato rievocano i tempi d'oro

Novara: lo sport della provincia nei ricordi degli ex protagonisti

Barrera sempre sulla breccia

NOVARA — La provincia di Novara a livello sportivo non teme confronti: ha sempre sfornato atleti di levatura nazionale ed internazionale. Ecco cinque anziani e meno anziani protagonisti che rappresentano un po' quanti hanno difeso con successo il nome di Novara in tutto il mondo. Un passato di gloria che si affianca a un presente ricco di speranze per lo sport novarese.

E' l'anno delle Olimpiadi ed ai vecchi atleti si affiancano ora i nomi nuovi. Per i Giochi invernali sono in lista di attesa i fondisti ossolani Adriano Darioli di Bognanco, Paola Vairoli di Trasquera e Giancarlo Gubetta della Val Vigezzo.

Per i Giochi estivi di Mosca, anche se Novara ha perso i ginnasti Colombo, Mosca e Giampiera Gambaro (per il ritiro della nazionale ai mondiali) rimarranno in campo il velista Giorgio Gorla, la canoista Luisa Ponchio e gli atleti Giovanni Grazioli e Massimo Clementoni. Per il pugilato c'è la possibilità dell'inserimento di Zualiani e molte probabilità rimangono per il judoka Riccardo Cardarelli e per il cestista Romeo Sacchetti.

Calcio: Evaristo Barrera

Argentino in Piemonte difende gli «stranieri»

NOVARA — Nel momento in cui il calcio italiano è in subbuglio per il ventilato arrivo dei giocatori stranieri, non si può dimenticare che nei tempi d'oro molti «stranieri» passarono anche da Novara. Uno di questi è rimasto: l'argentino Evaristo Barrera.

Ancora oggi è impegnato nel calcio attivo, alla guida tecnica del Vespolate, una squadretta di terza categoria che si trova al terzo posto a due punti dalla coppia di testa.

A lui chiediamo cosa pensa dei calciatori stranieri inseriti nel campionato italiano: «Male non faranno di certo — risponde — ed il passato lo può testimoniare. Quando sono arrivato in Italia ho trovato alla Lazio Silvio Piola e l'accordo è stato istantaneo. "Andiamo a far gol" dicevamo, ed il gol arrivava puntuale. Certo da soli gli stranieri non potranno fare tutto. Ma accanto a qualche buon atleta riusciranno a rivitalizzare e rendere più piacevole lo spettacolo calcistico».

Evaristo Barrera al suo arrivo in Italia era considerato uno dei più grandi calciatori argentini. Anche qui ha mantenuto la sua fama. Dopo la Lazio era andato al Napoli ma la guerra l'ha costretto ad emigrare al Novara, dove è stato bloccato da una malattia.

Ma ha ripreso bene, giocando anche in squadre minori come il Gozzano ed il Mortara prima di allenare gli azzurri. Barrera rimane un valido esempio di atleta e di tecnico.

Bob: Andrea «Deda» Gorla

Come il farmacista volante divenne presidente del Coni

NOVARA — *Andrea «Deda» Gorla, 68 anni, di professione farmacista, è a Novara uno degli uomini di sport più noti. In primo luogo è il presidente del comitato provinciale del Coni, ma non è tutto: nel 1936 prese parte, nel bob a due, alle Olimpiadi di Garmisch, e nel 1933 si era addirittura laureato campione del mondo universitario.*

Per quanto riguarda la sua vecchia passione, il bob, ricorda che Novara ha una tradizione in questo sport: dal 1912 c'è quasi sempre stato un novarese in nazionale: «In Italia il bob è oggi in difficoltà — dice Gorla — per due ragioni ben precise: non abbiamo ancora le piste artificiali che consentano gli allenamenti tutto l'anno, mentre la federazione ha deciso, secondo me sbagliando, di costruire due piste a Cortina e a Cervinia. Così facendo i responsabili del bob sono stati costretti ad alternare l'attività un anno da una parte e un anno dall'altra, distruggendo inevitabilmente il tradizionale vivaio.

Hockey: Ferruccio Panagini

Quei dodici scudetti di un'età di pionieri

NOVARA — Quando i novaresi parlano di hockey a rotelle su pista, ricordano sempre un nome: Ferruccio Panagini, «Gin» per quanti hanno seguito i successi degli azzurri sulle piste di tutto il mondo.

Nato il 12 ottobre 1928, «Gin» è cresciuto con i pattini ai piedi, dovendo soltanto attraversare la strada per entrare in pista. Ha debuttato a soli 15 anni in serie A, segnando 5 gol a Monza, e l'anno seguente è diventato campione d'Italia. Subito chiamato in nazionale, nel 1953 conquistò il titolo di campione del mondo e nel 1961 chiuse l'attività col Novara dopo aver conquistato sei scudetti.

Non resiste però all'offerta del Follonica e nel 1964 ritorna in pista alla guida dei toscani portandoli in serie A. Poi viene nominato commissario tecnico della nazionale: ritorna alla guida del Novara scoprendo il grande Robert Olthoff e vincendo come tecnico altri sei scudetti.

In questo momento è fuori dal giro. A lui rivolgiamo la domanda sulla situazione odierna dell'hockey: «Certamente — risponde — oggi è più facile allenarsi e giocare. Ci sono i palazzetti e per tutta la stagione tra campionato e coppe non si è mai fermi.

Pugilato: Pinto

Il Clay di Tokyo

NOVARA — *Se la categoria dei «massimi leggeri» fosse stata istituita subito dopo le Olimpiadi di Tokyo del '64, forse l'Italia avrebbe un campione del mondo in più da ricordare negli annali della boxe.*

Cosimo Pinto, novarese, in quella Olimpiade conquistò la medaglia d'oro nella categoria dei medio massimi, ma smise subito dopo l'attività pugilistica proprio perché faceva fatica a rientrare in quella categoria di peso ed era troppo «leggero» per tentare l'avventura professionistica fra i massimi.

Oggi Pinto ha 36 anni, è sposato, ha un figlio di 8 anni, Mauro, e per lui la boxe è solo un ricordo. Subito dopo avere conquistato il massimo alloro olimpico trovò un posto alla Banca Popolare di Novara, dove lavora ancora adesso, e decise di appendere i guantoni al chiodo, malgrado le pressanti offerte di passare al professionismo.

«La categoria giusta per me non esisteva — spiega — e non me la sentivo di affrontare i sacrifici necessari per rientrare entro i limiti dei mediomassimi. In quanto ai massimi, allora nasceva l'astro Clay che sbarrava la strada a tutti».

Tornando con la memoria alla sua magnifica avventura in terra giapponese, Cosimo Pinto ricorda sorridendo i pronostici della vigilia a lui sfavorevoli: «Tutti dicevano che sarei tornato a casa subito dopo il primo incontro. Invece di combattimenti ne vinsi quattro. Il più difficile? Quello di semifinale. Il mio avversario, un bulgaro coriaceo, picchiava come un martello pneumatico. Fui contato due volte in piedi nel primo round, ma nel secondo presi il sopravvento e dopo avergli imposto due knock down, lo misi k.o.».

In finale, poi, Pinto superò il sovietico Kiseliov e tornò a Novara accolto come un vero e proprio trionfatore. Per suo figlio Mauro, però, di boxe non vuole sentire parlare.

Tennis: Sergio Tacchini

Un giorno, in terra tedesca di fronte al «divino» Laver

NOVARA — Sergio Tacchini, 41 anni, prima serie di tennis degli Anni 50-60, oggi è uno dei più noti industriali nel settore dell'abbigliamento-sportivo. Le magliette con le sue iniziali sono famose in tutto il mondo. Le indossano giocatori del calibro di McEnroe, e Gerulaitis, per citare due dei primi quattro tennisti delle classifiche mondiali.

Il tennis, quindi, è rimasto al centro della vita di Tacchini, che fino a 14 anni fa praticava questo sport ad altissimo livello. Dal 1959 al 1966 ha fatto anche parte della squadra italiana di Coppa Davis assieme a Nicola Pietrangeli.

A scoprire il talento di Sergio, quando era ancora un ragazzino, fu un altro tennista novarese famoso: Enzo Pautassi. Ma in una cittadina come Novara un giovane tennista non aveva allora (come non ha adesso) grandi possibilità di affermazione. Per questo Tacchini, appena quattordicenne, decise di trasferirsi al Tennis Club Milano.

In difesa dei colori del circolo milanese Sergio Tacchini giocò tutta la sua carriera, ricca di successi e di gloria, ma troppo breve. «In effetti smisi di giocare presto — racconta — perché ai miei tempi il tennis non fruttava granché. Di lire ne giravano poche e io decisi per tempo di pensare al futuro».

Cosa ne pensa di Borg, recente vincitore del Masters di New York? «E' sicuramente un grande campione, impeccabile, persino troppo perfetto. Io però a vederlo giocare mi annoio. McEnroe, e non perché indossa le mie magliette, mi diverte di più e sono convinto che presto sarà lui il numero uno del mondo».

E il numero uno di tutti i tempi? «Senza dubbio Rod Laver, un asso della mia epoca, perfetto quanto Borg ma con tanta fantasia in più. Ricordo un memorabile incontro con lui ad Amburgo nei quarti di finale. Dopo due ore di battaglia, al quarto set eravamo 5-5 e io cominciavo a sperare nella clamorosa affermazione. Ma a quel punto lui cambiò marcia e a me non rimase che stringergli la mano a match concluso».

Servizi di
Liliano Laurenzi
Marcello Sanzo

Per sicurezza

A Nizza rinforzi sul Belbo

NIZZA MONFERRATO — *Gli abitanti degli edifici che sorgono sulla riva destra del torrente Belbo nella zona nord della città vedranno presto terminate le proprie preoccupazioni. Il Magistrato del [illegible] ha finalmente deciso i lavori di costruzione [illegible] un nuovo segmento del muraglione a sostegno della sponda.*

Proprio quel muraglione infatti aveva creato non poche apprensioni fra gli abitanti degli edifici della zona dopo che l'Ufficio tecnico comunale [illegible] dichiarato che l'opera [illegible] dava le garanzie richieste. Infatti il [illegible] arriva fino [illegible] metà dell'ansa che il torrente forma proprio in corrispondenza dell'abitato e l'acqua sbattendo tra [illegible] [illegible] sponda provoca franamenti e pregiudica la stabilità degli edifici.

L'opera era prevista nei lavori di ampliamento del letto del torrente, che in passato si era reso famoso per le sue tragiche alluvioni. Dell'inconveniente ci si era resi conto subito e si era provveduto [illegible] getti di ghiaia. Il provvedimento però era provvisorio e con un telegramma [illegible] avvertì il Magistrato del Po dell'urgenza di allungare il muraglione almeno per tutta [illegible] lunghezza dell'ansa.

Dopo ulteriori perizie finalmente è arrivato il parere positivo e i lavori cominceranno [illegible] più presto, tempo permettendo. «Dopo le abbondanti nevicate di questi giorni — ha detto il responsabile dell'ufficio tecnico, Dante Pirrone — l'eventualità [illegible] [illegible] ondata di piena del torrente non è poi tanto irreale. Bisogna finire i lavori prima della primavera, prima cioè [illegible] scioglimento delle nevi: una eventuale piena potrebbe provocare danni forse irreparabili».

f. l.

Fossano: inchiesta sul tempo libero

FOSSANO *(l. a.)* — Oltre cinquecento giovani sono stati invitati, in questi giorni, [illegible] rispondere ad [illegible] elaborato questionario per la realizzazione di una inchiesta su «Tempo libero e consumismo». I promotori dell'indagine sono i militanti della Gioc (Gioventù operaia cristiana), un movimento che opera a livello internazionale [illegible] che fa dell'inchiesta uno strumento tipico di lavoro.

Altre accuse al Comune - Miglioramenti per la sicurezza

Trino: i nuovi impianti della centrale non frenano le polemiche sul «nucleare»

In Valsesia c'è chi pensa di riattivare le carbonaie

BORGOSESIA — Il freddo intenso [illegible] ultime settimane ha aguzzato l'ingegno. Alcuni studiosi della storia valsesiana, memori delle passate esperienze, hanno rinnovato la proposta di sfruttare un'antica ri[illegible] alternativa ai moderni sistemi di riscaldamento. «Sino agli Anni Trenta [illegible] vi [illegible] paese della conca del Rosa — spiega Primo De Vitto, profondo conoscitore delle vicende valligiane — che non disponesse di una "carbonaia" [illegible] la produzione di carbone ottenuto dagli alberi. Era [illegible] attività che occupava decine [illegible] persone e che si basava [illegible] un metodo vecchio [illegible] secoli gelosamente tramandato da padre in figlio».

La capitale delle carbonaie era Morca, un centro di un centinaio di abitanti una decina [illegible] chilometri oltre Varallo. Lì, nel piccolo agglomerato di case, di impianti [illegible] per la trasformazione di legna in carbone [illegible] esistono [illegible] un paio [illegible] c'è chi giura sulla possibilità di ripristinare entro breve tempo i forni.

«Da una decina di quintali di tronchi d'alberi — aggiunge Primo De Vitto — si ricavavano tre-quattrocento chili di carbone con una resa calorifica notevolmente superiore a quella della legna. Poi, con l'avvento dei moderni sistemi [illegible] riscaldamento, l'uso delle carbonaie è andato progressivamente scomparendo, ma con i tempi che corrono chissà che questa attività non venga ripristinata».

r. e.

VERCELLI — *Dopo Harrisburg, la paura del nucleare si [illegible] ulteriormente diffusa [illegible] po' dovunque. Conferenze, dibattiti, contraddittori sul problema delle centrali atomiche sono all'ordine del giorno, specie nelle [illegible] dove già esistono.*

Da quindici anni il Vercellese ha [illegible] centrale elettronucleare: la «Enrico Fermi» [illegible] Trino (270 megawatt [illegible] potenza, 6 milioni di chilowattora al giorno). Più volte i trinesi — anche prima dell'incidente in Pennsylvania — si sono chiesti se la loro centrale è sicura.

Il direttore della «Fermi», ingegner Renzo Comini, garantisce che [illegible] a prova di rischio [illegible] annuncia che il reattore [illegible] fermo [illegible] 21 giugno scorso proprio per [illegible] potenziamento dei sistemi di sicurezza. Dichiara Comini: «Quando avremo ultimato i lavori, saremo all'avanguardia in fatto di impianti [illegible] sicurezza».

Tra le novità, [illegible] rete di alimentazione autonoma, a generatori diesel, che farà funzionare questi sistemi anti-rischio anche durante eventuali black-out, programmati e non. «Questi diesel — dice Comini — saranno installati in un "bunker" asismico e a prova di tornado e [illegible] missile».

Tutto in regola quindi [illegible] Trino? Gli antinuclearisti sono abbastanza diffidenti. Uno di loro ha scritto di recente una lettera ai giornali in cui rimproverava all'amministrazione comunale di Trino [illegible] trascurare il problema [illegible] «Alla fine dello scorso ottobre — afferma l'antinuclearista — la Regione ha organizzato [illegible] convegno sull'energia: brillava l'assenza dei rappresentanti del Comune di Trino».

Nonostante le assicurazioni del direttore e l'oggettivo «ringiovanimento» degli impianti di sicurezza, anche gli antinuclearisti vercellesi non dormono sonni tranquilli. «Più che altro ci auguriamo — sostengono — che non passi il piano secondo il quale potrebbe arrivare un'altra centrale atomica nel Vercellese».

e. d. m.

Per i turisti ora Cervinia fa un giornale

AOSTA — Con il 1980 Cervinia ha il suo periodico di informazioni utili alla clien[illegible] internazionale che affluisce nella località d'inverno e d'estate. La pubblicazione è un «pocket-book» ricco di notizie [illegible] attualità, con qualche cenno storico e leggendario sul Cervino. A dirigere il periodico [illegible] stato chiamato Marco Pellissier, figlio di Jean, il «diavolo del Cervino», sulla cui vetta è salito trecento volte, e presidente della locale associazio[illegible] degli albergatori, il quale afferma di essere stato sollecitato a dar vita [illegible] pubblicazione proprio per l'impor[illegible] ruolo che ha assunto Cervinia.

«Attualmente la periodicità è semestrale — dice Marco Pellissier —, ma ritengo che tra non molto possa divenire trimestrale e, chissà, forse anche mensile. Considerato il tipo [illegible] clientela che affluisce ai piedi del Cervino, i testi sono redatti in italiano [illegible] in inglese, ma non escludo [illegible] possa ricorrere in seguito anche al francese. Tutto dipende dalla presenza di turisti transalpini».

Sfogliando le pagine del periodico — «Cervinianews» [illegible] [illegible] titolo — si ricavano tutte le informazioni utili per un soggiorno ai piedi del Cervino, dagli alberghi agli impianti di risalita, dalla scuola di sci alle guide, dai medici alla farmacia e ai servizi comunali. Non mancano consigli sull'equipaggiamento sciistico, sulla preparazione fisica individuale, sull'alimentazione, sul modo di comportarsi lungo le piste. [illegible] mancano indicazioni sull'innevamento, che negli ultimi tre anni, sommando le varie nevicate, ha toccato rispettivamente i 14, i 17 e 19 metri di altezza.

Un capitolo [illegible] sé è dedicato alla più alta funivia d'Europa, quella che sfiora la vetta del piccolo Cervino, entrata recentemente in servizio, definita come l'impianto che «va a grattare il cielo». Nelle 64 pagine di «Cervinianews» c'è insomma tutto o quasi. La pubblicazione è distribui[illegible] gratuitamente [illegible] inviata [illegible] chi la richiede.

Giuseppe Margot

Prossimamente [illegible] Consiglio il «piano-quadro» della Giunta

Alessandria: nel centro storico saranno investiti 150 miliardi

ALESSANDRIA — Il consiglio comunale dovrà discutere nelle prossime riunioni il «Piano quadro del centro storico», che la Giunta considera uno degli impegni più qualificanti contenuti nel proprio programma di lavoro insieme al piano della collina.

Suffragato da analisi estremamente complesse [illegible] particolareggiate [illegible] piano ha lo scopo di riorganizzare gli oltre 214 ettari che compongono la superficie del centro, in modo da aumentare notevolmente [illegible] spazi aperti; di recuperare, ristrutturare [illegible] modificare la parte costruita, che occupa ben 152 ettari.

Sostanzialmente si vuole aumentare la dotazione di standard, difendere le fasce sociali più deboli, applicare una politica [illegible] riequilibrio con il resto della città. Le diverse zone [illegible] ripartite con criteri differenziati per permettere un intervento immediato in quelle aree che non presentano l'esigenza di ulteriori analisi [illegible] non possiedono caratteri architetto[illegible] [illegible] particolare pregio [illegible] non sono riservate all'intervento diretto dell'amministrazione.

«Non sarà certo un compito facile — dice l'assessore all'urbanistica, architetto Gianni Ghè — infatti per gli [illegible] [illegible] abitanti sarebbero necessari nove ettari di parcheggio, mentre oggi vi è una disponibilità [illegible] soli tre ettari».

L'impegno finanziario pubblico [illegible] privato [illegible] notevole: le superfici su cui intervenire sono di circa 300.000 metri quadrati; [illegible] può prevedere un investimento totale di circa 150 miliardi. E' un problema complesso [illegible] cui cittadini, enti e forze politiche [illegible] molto da discutere nei prossimi giorni. «Lo sforzo che la maggio[illegible] ha espresso nel settore urbanistico — prosegue Ghè — ha permesso con il piano del centro e della collina di mantenere gli impegni assunti [illegible] momento del suo insediamento».

«Le difficoltà — dice ancora l'assessore — rappresentate soprattutto dal continuo modificarsi del quadro legislativo hanno determinato ritardi nella presentazione degli elaborati; tuttavia oggi la Giunta è convinta di presentare ai cittadini uno strumento agile e sotto certi aspetti innovatore rispetto alle metodologie tradizionali. Lo sforzo successivo sarà quello [illegible] incanalare attorno al progetto [illegible] recupero il più ampio ventaglio di forze possibili, senza preclusioni di sorta in un'ottica [illegible] sviluppo del settore della [illegible] che vede tradizionalmente impegnate le forze di sinistra, come altre scelte (fra cui i [illegible] nuovi alloggi di edilizia economico popolare) dimostrano».

[illegible] Camagna

Alla Carminati 500 rischiano [illegible] licenziamento

NOVARA — Cinquecento dipendenti della filatura e tessitura cotoniera Carminati rischiano fortemente, a quanto denunciano i sindacati, il licenziamento. Il provvedimento aziendale, infatti, si teme possa essere attuato dopo la rottura delle trattative sulla ristrutturazione del gruppo, che comprende più stabilimenti con sede a Novara stessa, [illegible] Aosta, [illegible] Varese, a Bergamo, a San Martino e [illegible] Milano.

Il piano di ristrutturazione proposto dall'azienda prevederebbe la chiusura di due degli stabilimenti.

Dopo lo stanziamento di 55 milioni della Regione Piemonte

Novara distribuisce 100 mila lire a 555 poveri per aiutarli nella lotta contro il caro-gasolio

Alba: [illegible] 120 milioni Oggi processo

ALBA — (g. f.) *Si svolge oggi in tribunale il processo a carico di Vanda Bonadeo, [illegible] anni, la moglie separata di Vincenzo Caprioli, ex consigliere della Corte d'appello [illegible] Torino*

La Bonadeo, maestra elementare, nativa di Santo Stefano Belbo, ora abitante a Torino in via Piazzi 51, dipendente di una società immobiliare, è accusata [illegible] avere emesso negli anni '73-'74 assegni a vuoto per circa 120 milioni, di falso in assegni, bancarotta fraudolenta e distrazione [illegible] circa cento milioni.

NOVARA — 55 milioni per aiutare le famiglie novaresi [illegible] abbienti a far fronte al caro-riscaldamento: lo stanziamento è della Regione Piemonte che, nei giorni scorsi, ha disposto [illegible] serie di interventi straordinari su tutto il territorio.

«Spetta alle amministrazioni comunali accertare le reali necessità dei cittadini e quindi devolvere le somme [illegible] chi [illegible] ha effettivamente bisogno — ha spiegato l'assessore ai servizi socio-assistenziali del Comune di Novara, Pierangelo Tagliamacco — e nonostante che lo stanziamento regionale sia aumentato [illegible] oltre il quindici per cento rispetto agli anni scorsi, abbiamo deciso di stabilire in 100 mila lire il contributo, in modo [illegible] aiutare un maggior numero di persone».

Da tempo il Comune di Novara [illegible] interessato [illegible] problema del «caro-riscaldamento». Qualche settimana fa, gli amministratori della città di San Gaudenzio [illegible] vano avuto [illegible] serie di incontri con i rivenditori di prodotti petroliferi per garantire alle famiglie [illegible] abbienti la possibilità di [illegible] quistare i fustini di kerosene a prezzi agevolati.

«Successivamente — ha aggiunto Tagliamacco — abbiamo devoluto, prima ancora dello stanziamento regionale, [illegible] [illegible] persone, in condizioni bisognose, una somma di 40 mila lire per fronteggiare le spese di riscaldamento. Ora, grazie [illegible] questo intervento regionale, [illegible] no 550 i novaresi che fruiranno del contributo».

Per ottenere il sussidio [illegible] necessario presentare agli uffici comunali di via Cavallotti [illegible] stato [illegible] famiglia e la dichiarazione dei redditi.

r. e.

La seppellì una frana

Dopo due anni risorge Canevizza

VOGHERA — *(e. g.)* Il Consiglio comunale [illegible] Romagnese ha approvato il piano di lottizzazione dell'a[illegible] di 18 mila metri quadrati sulla quale verrà ricostruita la frazione Canevizza, il villaggio montano dell'Oltrepò Pavese investito e sepolto il 15 gennaio 1978 da un'enorme frana.

Il piano prevede la costruzione [illegible] 14 edifici di abitazione civile, per un totale di 500 persone. Le aziende agricole saranno sette e inizialmente avranno 60 capi bovini e 20 suini. La Regione ha concesso ad ognuna delle 15 famiglie sinistrate 80 milioni a fondo perduto per la ricostruzione.

In montagna la situazione peggiora

Maltempo: nel Cuneese ieri la prima vittima

CUNEO — *(g. d. m.)* Dopo [illegible] breve pausa [illegible] ripreso a nevicare in montagna, mentre piove nel capoluogo [illegible] in pianura. [illegible] vallate alpine la situazione [illegible] sempre più critica: stamani [illegible] chiuso il valico del Colle della Maddalena mentre sul Tenda si transita ancora.

«Ma gli automobilisti viaggiano a loro rischio [illegible] pericolo» dicono i carabinieri [illegible] servizio; [illegible] posto di confine la neve raggiunge i 3 [illegible] tri. Interrotte anche le comunicazioni dirette stradali [illegible] Ventimiglia: a Breil [illegible] deve deviare per Sospel e Mentone.

Ieri pomeriggio la prima vittima della eccezionale nevicata: il sindaco di Marmora, nella Valle Maira, mentre guidava [illegible] pala meccanica per sgomberare una strada, è stato travolto [illegible] ucciso sul colpo nel ribaltamento del [illegible] Il sindaco, Giovanni Colombero, 52 anni, ricopriva la carica da 5 anni.

Da tre giorni decine di borgate montane sono completamente isolate né si prevede quando potranno essere liberate perché il pericolo di valanghe sconsiglia ai mezzi meccanici [illegible] intervenire per il momento. Se la situazione del tempo non migliorerà nelle prossime 24 [illegible] sarà necessario organizzare squadre di [illegible] per portare viveri agli assediati.

★ [illegible] **LIGURE: Contributo [illegible] Regione** — Il Comune [illegible] Paderna ha ottenuto dalla Regione uno stanziamento [illegible] 23 milioni e [illegible] mila [illegible] [illegible] utilizzare per il completamento del campo [illegible] calcio [illegible] degli spogliatoi.

[illegible] **NOVARA: [illegible] del Rotary** — Il Rotaract di Novara festeggerà giovedì 17 gennaio il 10° anniversario della fondazio[illegible]

STAMPA SERA

in casa

Supplemento a STAMPA SERA
di giovedì 17 gennaio 1980
Direttore responsabile Sandro Doglio
A cura di Piero Soria

test antifrode da fare a casa

Aprire un discorso sulle frodi alimentari in Italia non è facile. A renderlo difficile concorrono molteplici fattori: la disinformazione, [illegible] quindi la diseducazione, del consumatore sui problemi alimentari in genere e sulle sofisticazioni in particolare; le carenze legislative in materia; l'inadeguatezza dei servizi preposti alla genuinità degli alimenti; il potere «selvaggio» della pubblicità; gli interessi in gioco.

Sta di fatto che questo complesso di fattori (ognuno dei quali meriterebbe una discussione specifica) [illegible] a determinare nel consumatore una sensazione di impotenza ad affrontare [illegible] problema, e a questa sensazione poi si reagisce in modi diversi.

Molti subiscono [illegible] situazione, accettando quotidianamente di cibarsi di prodotti che, più o meno coscientemente, considera con sospetto e preoccupazione. E' un atteggiamento diffuso che ha, purtroppo, conseguenze [illegible] secondarie sulla salute: quante inappetenze, dispepsie, ulcere, sono di carattere psicosomatico, per non dire nevrotico, e tutte riconducibili a quest'atteggiamento di sospetto, di diffidenza, che il consumatore «sente» nei confronti del cibo quotidiano? C'è chi, potendo, ricorre [illegible] cibi «sicuri», acquistando dal fornitore «di fiducia», inseguendo l'amico agricoltore per [illegible] il vino genuino, il pollo ruspante, le verdure «come una volta». Ma è una rincorsa affannosa e, spesso, frustrante.

E gli altri? Non basta rifugiarsi nell'alimentazione alternativa, acquistando alimenti propagandati (e spesso solo propagandati) come «naturali e genuini», non di rado però risultanti da accurate mescolanze di alimenti ben raffinati [illegible] sottoprodotti dell'industria alimentare.

In altre parole, la definizione «della nonna» appiccicata a una conserva (o a un biscotto, [illegible] una marmellata, ecc.) non è affatto garanzia di genuinità, quando non sia proprio *la nonna di casa* [illegible] prepararla. Non basta scegliere [illegible] serenità precotti e scatolame o altre confezioni sotto vuoto, probabilmente farcite di additivi ma lucide, trasparenti, ben colorate [illegible] brillanti.

Allora [illegible] c'è proprio niente da fare? Il con[illegible] non ha che da subire, impotente, l'insidia delle sofisticazioni?

Anche [illegible] la situazione [illegible] è certo allegra, [illegible] è però così disperata.

Intanto perché la percentuale di alimenti «fuori legge» che circola nel nostro paese non è, realisticamente, superiore al 15-20 per cento (valutazione dedotta in base al numero di alimenti riscontrati irregolari rispetto al numero [illegible] quelli controllati dai servizi preposti). Non è poco ma non è neppure tantissimo: vuol dire che [illegible] volte su dieci si dovrebbe mangiar sano e genuino. Inoltre non tutte le irregolarità riscontrate, presentano pericolosità per la salute.

Per fare [illegible] esempio, è [illegible] frode preparare vino con sciroppo [illegible] zucchero anziché con uva. Ma è frode che non presenta rischio alcuno per la salute del consumatore. Sempre che, nel preparare lo sciroppo di zucchero, il produttore fraudolento abbia usato acqua non inquinata, cosa che di norma avviene, grazie al basso costo dell'acqua potabile.

Ricondotto, almeno sommariamente, il problema delle frodi alimentari nei suoi limiti reali, resta da chiedersi cosa può fare il consumatore per difendersene.

Intanto occorre un minimo di educazione alimentare. Il consumatore deve essere conquistato alla coscienza che la genuinità dei cibi [illegible] il loro aspetto allettante (come la loro lunga conservabilità) non sempre [illegible] a braccetto. Anzi.

Che un'aranciata d'arance non debba essere vistosamente colorata in arancione [illegible] diventato addirittura uno slogan pubblicitario (e, caso raro, uno slogan pubblicitario veritiero!). Così com'è ormai diffusa tra i consumatori la convinzione (esatta) che un insaccato troppo rosso (e che tale si mantenga fuori della confezione) è da guardarsi con sospetto.

Quest'educazione del consumatore dev'essere stimolata. E, tanto per cominciare, la pubblicità deve essere regolamentata. Ad esempio dovrebbe [illegible] vietato qualsiasi annuncio che tenda ad allettare il consumatore facendogli balenare la genuinità dei tempi remoti. Non si dovrebbe poter pubblicizzare un vino, ad esempio, [illegible] «vino del nonno». Per la semplice ragione che oggi l'organizzazione industriale del [illegible] enologico rende antieconomico (e quindi impossibile) produrre vino alla vecchia maniera (alla maniera, appunto, del nonno).

Non che [illegible] vino come oggi viene industrialmente prodotto sia necessariamente scadente né, tampoco, sofisticato: ci sono (e in maggioranza) vini «industriali» eccellenti [illegible] genuini. Ma reclamizzarli come «vini del nonno» [illegible] un falso tendente [illegible] ingannare il [illegible] e pertanto dovrebbe [illegible] vietato. Non fosse altro perché [illegible] nonno le uve le pigiava coi piedi, [illegible] con le pigiadiraspatrici di oggi. E considerazioni analoghe valgono per la marmellata, la pasta, il biscotto, la conserva.

In [illegible] che ciò avvenga, che [illegible] può fare il consumatore? Non molto in effetti, [illegible] qualche accorgimento lo può mettere in pratica.

Esiste per ciascuno [illegible] serie di esami, di veri [illegible] propri «test» chimici, tutti molto semplici [illegible] realizzabili con attrezzature «casalinghe», che il consumatore può effettuare per «vedere» le eventuali sofisticazioni in diversi prodotti alimentari quali pesce, carne, insaccati, scatolame; pollame; uova, latte, formaggi, grassi alimentari (olio d'oliva e burro), pane, pasta, vino, gelati.

Prima di descrivere alcuni di questi «test» occorre una precisazione: attrezzature e reagenti usati per questi test casalinghi non sono certo quelli prescritti dai sacri testi di analisi degli alimenti; [illegible] perizia dell'«analista» (cioè del consumatore) non può essere, [illegible] tutto il rispetto, considerata eccelsa. Ne consegue che il risultato dei test, [illegible] positivo, non può [illegible]ere considerato [illegible] «prova provata» di sofisticazione; bensì solo come «fondato sospetto» di sofisticazione. E il fondato sospetto è certo insufficiente [illegible] incriminare chicchessia ma basta e [illegible] per cambiare marca o fornitore.

Vediamo ora tre di questi test.

★ ★

Ricerca dell'amido nel formaggio grattugiato.

Col prezzo che ha il parmigiano la tentazione di mescolarlo con prodotti di basso costo, quali la farina [illegible] [illegible] fecola di patate (costituite prevalentemente da amido) è forte. E [illegible] né farina né fecola fanno male alla salute, pagarle [illegible] fa male al portafoglio.

Per vedere perciò se nel grattugiato è stata aggiunta farina o fecola si procede così:

Un cucchiaino di grattugiato si stempera in mezzo bicchiere d'acqua calda, si mescola ben bene, si filtra (basta [illegible] imbuto, in plastica [illegible] metallo, «otturato» con un po' di ovatta). Poche gocce del filtrato (cioè del liquido che passa oltre l'ovatta) si raccolgono in [illegible] piattino. Ad esse si aggiungono una-due gocce di tintura [illegible] iodio. La comparsa di una colorazione blu-viola indica che al grattugiato in [illegible] è stata aggiunta farina o fecola.

★ ★

Ricerca dell'olio di semi nell'olio d'oliva.

E' [illegible] frode tuttora praticata, specie mediante vendita «da porta a porta». Il venditore dice meraviglie dell'olio, vantandone la genuina provenienza [illegible] l'ottimo colore. In realtà si tratta (nove volte su dieci) di una mistura ottenuta aggiungendo a un olio di semi di basso pregio (reperibile all'ingrosso sulle 600 lire al litro) un po' [illegible] olio d'oliva molto colorato (un olio d'oliva del tipo «verdone»): la mistura viene venduta a 2000-2500 lire al litro [illegible] l'entità della truffa [illegible] facilmente calcolabile. Inoltre, poiché si usano oli di semi di basso pregio, quali l'olio di colza (recentemente vietato per il consumo alimentare perché pericoloso per la salute), al danno si aggiunge il rischio per il consumatore.

Vedere se c'è olio di semi nel dichiarato olio d'oliva, è (se la frode non è stata realizzata con troppi accorgimenti) assai semplice. Si procede come segue.

In [illegible] provetta a tappo smerigliato (acquistabile con poche centinaia di lire presso qualunque negozio di articoli scientifici) [illegible] pongono 10 cc. dell'olio in esame; si aggiungono 10 cc. di acido cloridrico (il comune acido muriatico, acquistabile in ogni mesticheria; è corrosivo e irritante per le vie respiratorie: occorre quindi maneggiarlo con un po' di cautela) [illegible] si agita vigorosamente, tenendo col pollice il tappo della provetta, per 5 minuti. Si aggiungono poi 5-10 gocce di una soluzione alcolica al 2 per cento di furfurolo (acquistabile anch'essa nel negozio di articoli scientifici) e si riagita per altri [illegible] minuti. Se nell'olio in esame è presente olio di semi compare un'evidente colorazione rossa.

★ ★

Ricerca della semola di grano tenero nelle paste alimentari.

Una delle frodi più comuni nella pasta consiste nel commerciare paste che anziché essere prodotte esclusivamente (come prescrive la legge) con semola di grano duro, sono preparate in tutto o in parte con semola di grano tenero. Non è frode che insidii la salute del consumatore, ma [illegible] pur sempre frode, perché si dà al [illegible] [illegible] prodotto di qualità scadente al prezzo di un prodotto di qualità migliore.

La ricerca di questa frode viene oggi condotta nei laboratori specializzati con metodiche analitiche assai elaborate ma non molti anni fa, quando tali analisi [illegible] erano [illegible] state messe a punto, si ricorreva a un [illegible] abbastanza semplice, la «prova alla bollitura».

Questo [illegible] è basato sul fatto che quanto maggiore è la percentuale di semola di grano tenero presente in una pasta, tanto maggiore è la sostanza (cioè il peso) che tale pasta «cede» durante la bollitura, alle acque di cottura.

Per realizzarlo in casa occorre disporre di un forno regolabile a [illegible] gradi (qual [illegible] quello della maggior parte delle attuali cucine [illegible] gas: 100° corrispondono alla gradazione minima del termoregolatore) [illegible] di una bilancia (l'ideale è una bascula, con piatti e pesiera) in grado di evidenziare differenze di 2 grammi, di distinguere cioè [illegible] grammi da 12 grammi. Si procede come segue:

A un litro d'acqua si aggiungono 5 grammi di sale; si porta all'ebollizione e vi [illegible] gettano 100 grammi della pasta in esame, facendola bollire per 20 minuti. Si scola *avendo cura di raccogliere tutta l'acqua di scolatura in un recipiente atto ad essere tenuto in forno a 100°*, precedentemente pesato. Sia A il peso del recipiente vuoto.

Si pone il recipiente contenente le acque di scolatura nel forno già portato a 100° e ve lo si tiene fino a completa evaporazione dell'acqua (si consiglia di tenerlo in forno ancora un'ora dopo che non è più visibile acqua).

Si lascia raffreddare il recipiente e lo si pesa. Sia B il peso. $B - A = C$. C'è evidentemente il peso che la pasta ha ceduto all'acqua durante la bollitura.

Se C è uguale o inferiore [illegible] 10 grammi, la pasta è [illegible] buona qualità, preparata solo con semola di grano duro; se C è sui 12 grammi, la pasta [illegible] stata preparata con una buona percentuale di semola di grano tenero; se C è uguale o superiore ai 14 grammi, la pasta è di pessima qualità, preparata esclusivamente con semola di grano tenero.

Romolo Schiavazzi

la medaglia per il Gianduja

C'era una volta (cinquant'anni fa) il «giovedì della medaglia al Gianduja». Era una festa di tutti, dei piccoli e dei loro genitori. Ai nostri più giovani lettori riproponiamo il «Giovedì con la medaglia al Gianduja» [illegible] vedere le marionette Lupi.

D'intesa con la direzione del Teatro Gianduja di Torino (via Santa Teresa 5), tutti i bambini che avranno appuntata sul cappotto questa medaglia, copiata dall'originale — che ci è stato prestato dal collezionista Osvaldo Fasano di Villarbasse — ogni giovedì entreranno gratis allo spettacolo pomeridiano.

Ritagliare accuratamente le due facce della medaglia.

Procurarsi [illegible] pezzo di cartoncino resistente, ritagliare [illegible] cerchio della misura giusta e applicarvi le due medaglie, [illegible] per parte, avendo [illegible] che combacino perfettamente.

Praticare un foro nel punto indicato.

Procurarsi [illegible] nastrino tricolore, far passare un cappio nel buco [illegible] annodarlo con una bella «gala».

Sul retro puntare una spilla [illegible] sicurezza che servirà per applicare la medaglia al cappotto.

usare il terriccio giusto

Tutti [illegible] come anche le piante coltivate in piena [illegible] manifestino delle esigenze particolari in fatto di suolo: alcune preferiscono infatti [illegible] terreni acidi, oltre quelli calcarei, alcune specie crescono bene solamente [illegible] terreni soffici [illegible] sciolti [illegible] altre sono in grado di adeguarsi anche a terre argillose e pesanti.

Le esigenze in fatto di substrato diventano però notevolmente più sensibili quando noi coltiviamo le piante nei vasi dei nostri appartamenti [illegible] nei cassoni dei nostri terrazzi.

La necessità assoluta, nei casi sopraricordati, di [illegible] [illegible] disposizione di ogni tipo di pianta la terra che più è rispondente alle sue specifiche esigenze, deriva da tre ordini [illegible] fattori:

1) perché lo spazio che noi mettiamo [illegible] disposizione delle specie ornamentali coltivate, [illegible] spesso modesto e, comunque, limitato, ed in tale ambito le radici devono trovare le condizioni ottimali per svolgere le loro funzioni;

2) perché l'ambiente stesso delle nostre case o dei nostri terrazzi [illegible] [illegible] quasi mai favorevole allo sviluppo vegetativo delle piante per cui è indispensabile mettere a disposizione delle [illegible] almeno un substrato favorevole;

3) perché spesse volte coltiviamo piante sofisticate di provenienza esotica o frutto di elaborate ibridazioni, quindi molto esigenti e deli[illegible]

Per [illegible] condizioni di [illegible] rispondenti ai diversi bisogni delle singole specie di piante ornamentali, vengono normalmente usati vari tipi di terricci che hanno provenienza diversa, caratteristiche fisiche [illegible] chimiche particolari.

Sarà opportuno imparare a conoscere questi materiali, ad usarli in maniera corretta nei miscugli che prepariamo per [illegible] nostre piante, cercando quindi di evitare che gli insuccessi della nostra attività di «giardinieri» debbano proprio dipendere dagli errori commessi nell'impiego di tali ingredienti.

Uno dei terricci di maggiore impiego è quello *di bosco*, formato dai detriti organici non ancora completamente decomposti che formano la lettiera del bosco, mescolati con gli strati superficiali del [illegible] Si presenta come un materiale [illegible] soffice e leggero, permeabile ma dotato della capacità di trattenere molta acqua, molto fertile [illegible] ricco di humus. Il terriccio migliore è quello che si può raccogliere nei boschi misti di latifoglie [illegible] viene largamente usato da solo o mescolato [illegible] altri ingredienti per molti tipi di piante.

La *terra d'erica*, detta anche terra di brughiera o terra di scopa, viene ricavata dalle [illegible] di brughiera dei laghi prealpini, dove cresce la Calluna o erica. E' una terra grigia-rossiccia, molto soffice, povera di sostanze nutritive ed assolutamente priva di calcare. Viene largamente impiegata per la coltivazione [illegible] quelle piante calcifughe, [illegible] che pertanto hanno bisogno di un terreno acido, quali azalee, rododendri, ortensie, oppure viene usata per acidificare miscugli troppo alcalini.

La notissima *terra di castagno* si raccoglie nei vecchi tronchi cavi di questa pianta ed [illegible] formata [illegible] residui [illegible] legno che ormai si è degradato in seguito agli attacchi della cosiddetta «carie». E' un materiale di colore [illegible] scuro, molto leggero [illegible] permeabile, costituito praticamente da [illegible] organica allo [illegible] puro. Per la [illegible] [illegible] sofficità viene impiegato per alleggerire i terreni troppo compatti o, allo stato puro, per coltivare alcune specie, come le gardenie, che si giovano in maniera eccellente [illegible] questo substrato.

La *torba*, universalmente conosciuta, deriva dalla decomposizione di piante palustri che hanno subito un fenomeno di fossilizzazione. E' un materiale molto permeabile, capace di trattenere [illegible] grande quantità d'acqua (anche [illegible] volte il suo peso), povero di elementi nutritivi [illegible] con reazione acida.

Per queste [illegible] caratteristiche viene [illegible] per dare sofficità ai miscugli, per garantire agli stessi una maggiore capacità di ritenzione d'acqua, nonché [illegible] componente essenziale dei substrati per le piante acidofile.

Il *terriccio di letame*, il noto «tarò» delle nostre campagne, è uno degli ingredienti migliori per tutte le operazioni di giardinaggio sia per gli elementi nutritivi che [illegible] in grado di offrire alle piante sia per le ottime caratteristiche fisiche che apporta nei miscugli in cui entra [illegible] far parte. Si ottiene mescolando letame [illegible] buona [illegible] di prato alternandoli in strati di 20-30 [illegible] di spessore, coprendo il tutto con [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] lasciandolo maturare per almeno sei mesi provvedendo saltuariamente ad annaffiare il cumulo.

Il terriccio così ottenuto [illegible] insuperabile per molte piante da fiore quali gerani, ciclamini, bulbose, ed è particolarmente adatto come substrato per la coltivazione dei crisantemi, consentendo la produzione di steli robusti, portatori di fiori rigogliosi.

Lo *sfagno* è un muschio che viene raccolto nelle zone umide ed acquitrinose: ha la caratteristica di assorbire una grande quantità d'acqua che immagazzina in particolari cellule acquifire [illegible] che poi cede gradualmente. Per questa sua capacità di mantenersi [illegible] lungo umido, lo sfa[illegible] è usato come materiale per le operazioni di margottaggio e, mescolato ad altri terricci, per la coltivazione di piante ornamentali in serra.

[illegible] suo impiego più caratteristico è però quello di servire da substrato nella coltivazione delle orchidee.

La *sabbia* è un ingrediente comune di molti tipi di terriccio impiegati nelle operazioni di giardinaggio. Deve essere priva di sali [illegible] di altri elementi nocivi [illegible] per scrupolo può [illegible] abbondantemente lavata prima dell'uso. La [illegible] funzione nei terricci [illegible] quella di migliorarne le doti [illegible] permeabilità all'acqua ed all'aria, favorendo nel contempo la formazione [illegible] lo sviluppo delle radici.

Quelli sopradescritti sono gli elementi che normalmente [illegible] [illegible] far parte dei miscugli che, con composizione diversa a seconda delle piante alle quali sono destinati, prepariamo per i nostri vasi o per le nostre aiuole.

Il terriccio non svolge solo [illegible] funzione di sostegno nei confronti delle piantine, ma apporta gran parte degli elementi nutritivi di cui le stesse hanno bisogno.

Con l'assorbimento dei sali minerali da parte delle radici e con il dilavamento degli stessi sali da parte dell'acqua distribuita nelle operazioni di annaffiatura, il terriccio tende ad impoverirsi e [illegible] non essere più in grado di offrire alimento sufficiente alle piante. E' pertanto necessario concimare periodicamente i nostri vasi, integrando così la dose ottimale dei principali elementi nutritivi.

[illegible] possibile preparare in casa delle miscele fertilizzanti [illegible]lto economiche secondo [illegible] [illegible]guenti ricette:

per piante da fiore:

perfosfato minerale	gr	50
nitrato [illegible] calcio	gr	[illegible]
solfato potassico	gr	15

per piante da fogliame:

perfosfato minerale	[illegible]	40
nitrato di calcio	[illegible]	50
solfato potassico	gr	10

Sciogliendo 1 cucchiaino di tali miscele in un litro d'acqua [illegible] utilizzando la soluzione per le bagnature, [illegible] paio di volte al mese, concimeremo in maniera equilibrata le [illegible] piante assicurando loro un rigoglioso sviluppo.

Luciano Rota

il veterinario risponde

Ogni tanto qualcuno viene in ambulatorio [illegible] mi domanda: «Posso dare un po' [illegible] latte al mio cane? al mio gatto? E' [illegible] che [illegible] latte gli fa bene?».

Domanda legittima per rispondere alla quale [illegible] prima di tutto rapportarla all'età dell'animale. Perché? Perché il latte [illegible] importantissimo soprattutto per [illegible] cucciolo il quale dal latte trae quelle sostanze che gli sono indispensabili si[illegible] per nutrirsi che per crescere sano.

Il latte materno è molto ricco di grassi e di proteine che, non per niente, sono definite «i mattoni dell'organismo»; per contro è relativamente [illegible] di zuccheri (lattosio): questo solo alimento [illegible] al cucciolo neonato di raddoppiare il proprio peso nel giro di una settimana. Per arrivare allo [illegible] risultato il cucciolo umano, cioè il bambino, impiega quattro mesi.

Può capitare, per tante ragioni, che il latte materno non sia disponibile. Lo si sostituisce allora, in genere, [illegible] latte bovino. Ma attenzione: occorre che questo latte succedaneo, questo latte sostitutivo, sia [illegible] [illegible] somministrato con le dovute cautele per evitare di far danno al giovane organismo il quale inevitabil[illegible] risente della diversa composizione delle due sostanze.

La tabellina qui [illegible] illustra la differenza fra i due tipi di latte, quello della cagna e quello della vacca. I dati (ricavati da Tier, gennaio 1968) [illegible] calcolati per 100 grammi di sostanza secca:

	Latte di cagna	Latte bovino	Latte umano
Proteine	33,3	20,0	11,5
Grassi	48,0	30,8	30,1
Lattosio	13,5	36,0	56,4
Minerali	5,3	5,0	2,0

Come [illegible] vede, il latte di cagna è più ricco di proteine [illegible] di grassi e più povero di zuccheri. Ora, per alimentare correttamente il cucciolo che [illegible] possa disporre del latte materno, bisogna correggere l'alimento sostitutivo [illegible] questo modo: [illegible] 100 grammi [illegible] latte bovino non sgrassato (che [illegible] la razione pressappoco succhiata in un giorno da un cucciolo di media taglia: cocker, dalmata, setter [illegible] simili) [illegible] aggiungono 10 grammi di panna o di burro e un tuorlo d'uovo crudo.

Il latte bovino così arricchito va somministrato, nella prima settimana di vita, ogni 4-5 ore. In seguito si potrà passare [illegible] 4 poppate al giorno.

L'alta percentuale di lattosio nel latte bovi[illegible] rispetto [illegible] quello di cagna consiglia però, quando si possa, di far ricorso a un tipo di latte precostituito, appositamente dosato per [illegible] cuccioli, che oltre ad [illegible] una composizione di proteine e grassi assai prossima [illegible] quella ottimale, contiene lattosio [illegible] quantità minima.

E' invece da sconsigliarsi l'apporto di latte bovino nell'alimentazione del cane svezzato e, più ancora, in quella del [illegible] adulto. Ciò perché in numerosissimi casi viene [illegible] verificarsi la [illegible] di quell'enzima specifico — quella sostanza, cioè, che promuove [illegible] accelera una reazione organica — chiamato lattasi il quale scinde il lattosio in glucosio [illegible] galattosio e quindi lo rende assorbibile dall'intestino.

Se questo enzima manca, il lattosio ristagna non digerito nell'intestino con conseguenze poco allegre: si determinano fenomeni di fermentazione con richiamo di acq[illegible] nell'interno dell'apparato intestinale, e da ciò diarree tanto dolorose e pericolose per l'animale quanto fastidiose per i nervi del suo padrone.

Un buon alimento alternativo del latte [illegible] rappresentato dai formaggi magri (ricotta, stracchino, mozzarella) che il cane in genere gradisce [illegible] facilmente utilizza. Si osserva infine che questi formaggi assicurano, al cucciolo che non tolleri il latte, [illegible] rilevante apporto di calcio e quindi sono di grande importanza per il corretto accrescimento [illegible]

Alessandro Lombardi

i libri della settimana

Il giallo torinese della coppia F&L regna sicuro al primo posto. resto della classifica si divide in due gruppi. primo, ben staccato, capeggiato da Biagi e comprende anche i «redivivi» Alberoni Lalla Romano; secondo, ancora più lontano, comprende i recuperati Calvino, Castellaneta, Luce D'Eramo e Forsyth, caduto rovinosamente dalla seconda posizione della scorsa settimana.

Ecco classifica

1) *Carlo Fruttero* *Franco Lucentini*, A che punto la notte *(Mondadori), L. 8000 (1°)*
2) *Enzo Biagi*, Cina *(Rizzoli), L. 8000 (3°)*
3) *Francesco Alberoni*, Innamoramento e *(Garzanti) L. 4500 (10°)*
4) *James Michener*, La baia *(Bompiani), L. 10.000 (4°)*
5) *Lalla Romano*, Una giovinezza inventata *(Einaudi), L.*
6) *Oriana Fallaci*, Un uomo *(Rizzoli), L. 7500 (5°)*
7) *Carlo Castellaneta*, Anni Beati *(Rizzoli), L. 7000*
8) *Luce D'Eramo*, Deviazione *(Mondadori), L. 6000*
9) *Italo Calvino*, Se una notte d'inverno un viaggiatore *(Einaudi), L. 6000*
10) *Frederick Forsyth*, L'alternativa del diavolo *(Mondadori), L. 7000 (2°)*

a di Alessandro Rosa

Il consiglio del libraio

Consiglierei due libri storia: la biografia *Francesco Giuseppe* (Rizzoli) scritta da Franz Herre e *Lo specchio lor tano* (Mondadori) in Barbara Tuchman parla del Trecento, un secolo che presenta molte analogie con i nostri tempi, la nostra attuale crisi.
Libreria Zanaboni.

Che cosa legge Stefania Casini

L'ultimo libro che ho letto è *La certosa di Parma* di Stendhal, nella recente ristampa di Einaudi. Ora mi comprata l'ultima edizione del *Barbanera* (Campi, ed. Roma), quella per il un libro che è legato mia infanzia, quando lo leggeva mia nonna. Così mi divertirò con le mille curiosità, aneddoti, consigli di questo volumetto.
Stefania Casini

Quaranta giorni Marylin, di Hans Jorgen Lembourn / Sonzogno, lire 6000, pagine 199.
«Meglio un giorno da leone che cento da pecora», si suggeriva un tempo. Il signor Lembourn, di giorni ne ha vissuti quaranta insieme con la Monroe. Giudicherà il lettore.

★★

bisogno di Dio, di Giuseppe Grieco / Rusconi, li- 8500, pagg. 318.
volume riunisce trenta interviste raccolte dall'autore, quindi pubblicate sul settimanale «Gente». L'inchiesta (il «bisogno», il «rifiuto», la «sete» di Dio) coinvolge varie personalità della cultura e dello spettacolo in Italia, da Nicola Abbagnano Anna Miserocchi ecc.

Il grande libro dell'illusionismo dei giochi di prestigio, di Patrick Page / De Vecchi, lire 9500, pagine 335.
Ecco riservato agli «apprendisti stregoni». Il volumetto contiene infatti, disposta in ordine di difficoltà, la gamma vastissima incontrollabile dei trucchi della prestidigitazione.

★★

L'uomo Tamanrasset, Cino Boccazzi / Rusconi, lire 9000, 190.
Il libro racconta la vita del padre Carlo Foucauld, vissuto nel deserto dei Tuareg. Tra i nomadi, nella solitudine, il sacerdote affrontò i mali del colonialismo e riuscì a recupe- alla storia una cultura in estinzione.

Cucina vegetariana, Olivier Gillissen / De Vecchi, lire 6500, pagg.
Per molte persone, mangiare carne è delitto. Per altre, astenersene, una norma igienica. La cucina vegetariana può essere comunque un'alternativa salutare per tutti.

★★

L'argilla che guarisce, di Raymond Dextreit. De Vecchi, lire 4200, pagine 140.
Ultima venuta tra le medicine alternative, la cura l'argilla informa tutto il manuale curato dallo specialista Dextreit. Del volume sono state vendute 300 mila copie nella sola Francia.

★★

Come va la salute?, a cura G. P. Minucci e M. P. Torretta. Ed. delle relazioni esterne Fiat, pagine 156.
Dal settembre '77 al dicembre '78, l'«illustratofiat», mensile della Fiat per dipendenti, ha pubblicato l'inchiesta «Come va la salute?». Ora il materiale raccolto in quei mesi diventato libro fatto reportages, fotografie raccolti durante un «viaggio» durato sedici mesi.

★★

Hermann Lauscher, di Hermann Hess. SugarCo, lire 2500, pagine 141.
E' il primo scritto dal grande scrittore tedesco. L'autore di «Siddartha» e del «Gioco delle perle di vetro» traccia qui un racconto vagamente autobiografico.

★★

L'ora prima mezzanotte, di John Salisbury. Sonzogno, lire 6000, pagine 331.
Romanzo poliziesco pubblicato in collana dove il genere solitamente gratificante per il lettore.

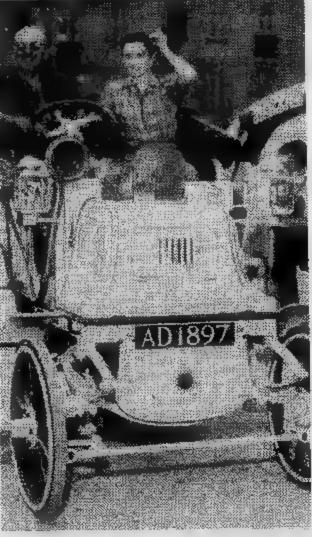
★★

L'estetista in casa, Claude Laignelet. De Vecchi, lire 5500, pagine
Con un po' di pazienza, forse è facile diventare belle.

★★

Tutto sulla cucina vegetariana, di Olivier Gillissen. De Vecchi, lire 6500, pagine 294.
In poche pagine il lettore scopre le ricette per una cucina igienica, oggi «differente», alternativa. è la più antica naturale.

riservato al

Vastissimo e prezioso è il vecchio materiale iconografico sull'automobile: cartoline, pubblicità, cataloghi, libri riviste, stampe, fotografie ecc. E' una documentazione importante sull'origine e l'estensione del «fenomeno automobile», che gran parte sarebbe andata perduta

se non fosse sempre esistita la gola dei collezionisti (e prima di loro dei «conservatori»).

Lasciamo da parte il collezionismo di d'epoca, riservato a pochi privilegiati, testiamo in quello più modesto della carta stampata. Modesto, ma non tanto da impedire che pochi fa un piccolo catalogo della scomparsa italiana Isotta Fraschini sia stato battuto un'asta specializzata londinese a 60 sterline, quasi 110 mila lire; o che in uno dei deliziosi negozi del Quartiere Latino, a Parigi, per un manifesto della vettura Clément, datato 1905, chiedessero poco tempo fa l'equivalente di 300 mila lire.

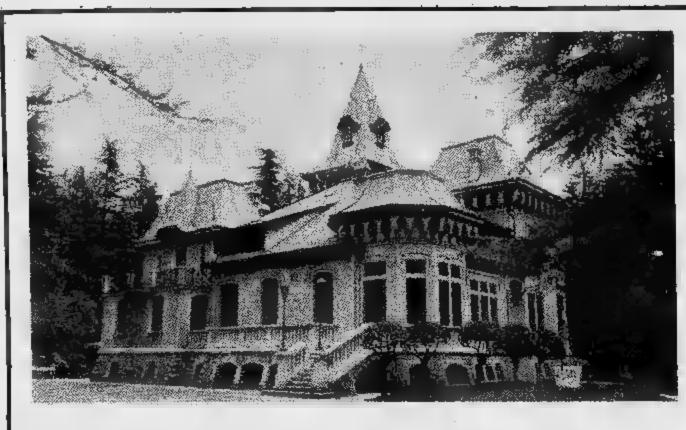
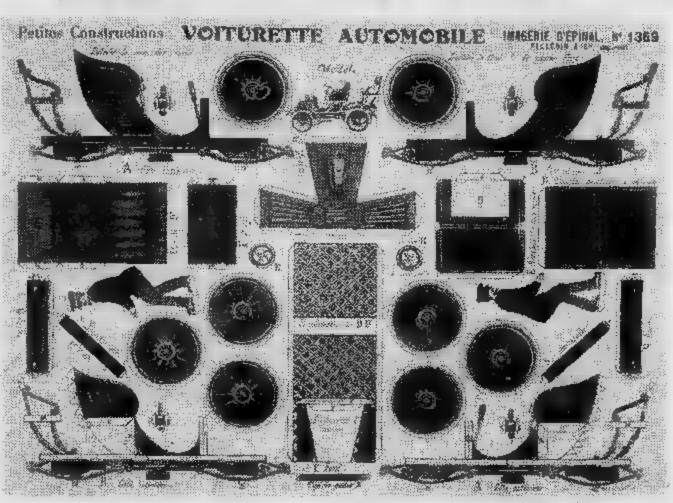
Senza arrivare a tanto, dal punto di vista documentario e storico anche la cartolina illustra- pubblicitaria, il foglietto con i numeri del lotto e la di soggetto automobilistico, la fotografia color seppia della famiglia benestante ammucchiata su un *phaéton* possono sapore e valore, anche se non necessariamente venale.

Un discorso parte meritano poi i giochi (non giocattoli) automobilistici. Nei primi anni del secolo, l'avvento dell'automobile, del «veicolo anippico», non poteva mancare di sollecitare la fantasia di adulti e bambini, certo in modo ben più profondo di quanto è accaduto in anni recentissimi con l'astronautica, perché progressi scientifici tecnici le ultime generazioni sono ampiamente assuefatte.

Ecco allora nascere, quasi contemporaneamente, l'automobile-giocattolo, trasferire la sua iconografia al gioco di società, alle macchinette di economico cartoncino da costruire (oggi si direbbe «assemblare») secondo i moduli inventati molto tempo prima, per burattini, teatrini, bambole, dalle *imageries* francesi. In prima fila, come sempre, gli stampatori di Epinal. Dapprima la trascrizione in chiave moderna dell'antichissimo gioco dell'oca, con l'auto protagonista; poi circuito, la corsa, in uno scenario paleo-automobilistico ricco di suggestioni.

Più ambizioso, e anche più raffinato, il gioco delle costruzioni. Sul foglio, meglio cartoncino, sono disegnate colori le parti dell'automobile: carrozzeria, chassis, ruote, sedili, volante, nonché l'indispensabile *chaffeur*. Ogni parte è completata da uno o più listelli, diritti o frastagliati, da piegare incollare fra loro nel montaggio finale, secondo le istruzioni, così da passare dalle due alle tre dimensioni.

Con molta abilità, molta pazienza, gli sforbiciatori (bambini per destinazione, forse soprattutto adulti) approntavano in questo modo *chars-à-banc, limousines, coupées*, riproduzioni magari approssimative deliziosamente «vere». Le automobiline di latta venute più tardi, volere mettere il fascino della costruzione di carta, il gioco povero e tuttavia suscitatore di fantasia di fronte al prodotto-giocattolo senz'anima?

Oggi questi fogli di costruzioni automobilistiche, queste immagini di incantevole magia evocativa, quando si trovano, non vengono cer- sottoposti a ritaglio e «assemblaggio». I raccoglitori custodiscono gelosamente, altri se servono come d'un soggetto inconsueto e di gusto per incorniciarli a decoro di parete

collezionista

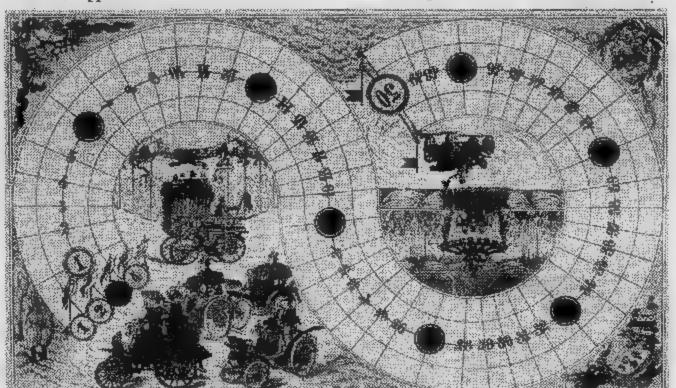
domestica. Nel collezionismo di oggetti e cime[illegible] sulle «quattro ruote», i cartoncini di costruzioni [illegible] i giochi [illegible] soggetto automobilistico costituiscono poi un complemento di prim'ordine anche sotto il profilo, documentario, della storia del costume.

Per chi sa «leggerli» con animo non disincantato, è un po' come rivivere i giorni del grande pionierismo. *«Chi non conosce oppure ha dimenticato il pass[illegible]* — è [illegible] scritto — *è destinato a riviverlo».* Aggiungiamo: chi ama l'automobi[illegible] soprattutto come idea [illegible] simbolo, studiando queste tavole «preistoriche» ne potrà compren[illegible] il senso e il valore di testimonianza.

L'incontro [illegible] questi giochi cartacei [illegible] consueto, neppure nei vari mercatini [illegible] *bric-à-brac*. Ma neppure impossibile. Sono comunque da non lasciarseli scappare. Più facile è imbattersi nelle cartoline di soggetto automobilistico. Per molti [illegible]ri, nei primi anni del secolo, [illegible] un mezzo efficace ed economico di pubblicità, ma le più diffuse sono quelle allegoriche, [illegible] ingenuamente umoristiche. Valgono dalle 2-3 mila lire in su.

Certe serie edite in Inghilterra sono anche artisticamente pregevoli, così come le grandi litografie [illegible] colori (ma in questo caso [illegible] prezzo è direttamente proporzionale alla loro quasi introvabilità) di disegnatori anche molto noti, come Montaut, Herriot, Guillame, Chéret, Gamy, Vincent o, più vicini nel tempo, Bocca[illegible] [illegible] Codognato.

Ferruccio Bernabò

l'assicuratore e il vaso di fiori

Uno dei *«rischi»* più probabili in assicurazioni per il capofamiglia [illegible] la caduta (volontaria o meno) degli oggetti dai balconi di casa. Di solito le vittime [illegible] i passanti o le [illegible] in sosta. Lasciando da parte il caso dei danni alle persone, che comportano spes[illegible] risarcimenti di milioni di lire, una capote «bucata» da un martello che precipita dal 3° pi[illegible] può cagionare danni per centinaia di migliaia [illegible] li[illegible]

Nella maggior parte dei casi [illegible] compiere l'imprudenza è il bambino il quale, giocando con arnesi di vario genere, lascia, a volte, cadere dal [illegible] l'oggetto. Gli arnesi preferiti sono i giocattoli, altre volte si tratta di veri e propri proiettili (cacciavite, scope, portacenere, vasi, bottiglie [illegible] così via). Ma neanche gli adulti sfuggono a questa responsabilità: nel pulire i vetri di casa, infatti, può accadere che un recipiente finisca sulla testa di un pedone.

Ed è proprio in questi casi che si manifestano situazioni economiche difficili. [illegible] calcola, a tale proposito, che nel giro di un anno, in una città come Torino, si procurino, per almeno un miliardo di lire, danni la cui responsabilità ricade proprio sul *«capofamiglia»*.

Se esiste una polizza [illegible] assicurazioni per la *«responsabilità civile [illegible] terzi»*, [illegible] il risarcimento che [illegible] a carico della compagnia di assicurazione. Se q[illegible] non esiste dovrà rifondere il danno direttamente il genitore (se [illegible] fatto è stato [illegible] dal figlio), o l'adulto che l'ha causato.

Quanto costa [illegible] polizza assicurativa che copra eventi del genere? Cominciamo col dire [illegible] tariffe per questo tipo di polizza si differenziano a seconda della società [illegible] del «capitale» assicurato. Facciamo un esempio: p[illegible] assicurare 100 milioni di lire per disastro, 30 milioni per persona ferita [illegible] morta [illegible] 10 milioni [illegible] lire per danni alle cose (si parla sempre di terzi), il «premio» annuo può oscillare dalle 10 alle 25 mila lire. Di solito sono inclusi i rischi inerenti all'uso della bicicletta, degli [illegible]i, di armi da difesa o [illegible] caccia, alla presenza di animali domestici, ecc.

Anche la «copertura» per i danni procurati dai collaboratori domestici può rientrare nella garanzia: è il caso della domestica che lascia temporaneamente [illegible] rubinetto dell'acqua aperto e che allaga l'alloggio sottostante. Oppure che cagiona danni ad altri quando appende indumenti ad asciugare al balcone del cortile.

Persino gli alimenti deteriorati (o avvelenati come i funghi) possono essere oggetto di assicurazione se somministrati agli invitati. Anche un bastone che colpisce un bambino può rientrare nella copertura di rischio. A tale proposito [illegible] sono compagnie che si sono specializzate nella polizza del «capofamiglia» [illegible] che [illegible] inclusi persino i danni che l'antenna della televisione può provocare cadendo sulla strada. Anche in questo setto[illegible] come avviene in molti altri. [illegible] importante che la compagnia scelta sia onesta fino in fondo: che risarcisca, cioè, quando avviene un sinistro senza portare le cose all'infinito.

Giuseppe [illegible]

i mobili componibili

[illegible] mobili componibili sempre più divengono caratteristici del modo moderno [illegible] concepire e arredare la [illegible] Quando lo spazio, come appunto negli alloggi del nostro tempo, diviene più esiguo ed è necessario trovare un posto logico almeno ai mobili più indispensabili, quelli componibili po[illegible] fornire soluzioni intelligenti, pratiche e vantaggiose.

In [illegible] di recenti mostre della [illegible] a Torino od altrove è stato presentato [illegible] complesso che può trasformarsi [illegible] adattarsi alle specifiche funzioni di [illegible] da letto, soggiorno, tinello o studio. Si tratta di [illegible] armadio nel quale viene celato un letto; ha un angolo rotante su se stesso che presenta a giusta altezza un piano per la televisione o il bar. Ma un piano tavola abbastanza ampio sotto il quale si trova [illegible] serie di cassetti e può essere adoperato come tavola da pranzo o come scrittoio. Naturalmente sono previsti altri piani o vetrinette e scompartimenti da dove ritirare oggetti [illegible] o indumenti.

Un altro letto componibile prevede ai piedi un cassettone per indumenti cosicché il piano serve da appoggia-televisore per consentire una comoda visione stando distesi.

Ecco altre soluzioni di mobili componibili: [illegible] libreria [illegible] ribalta che ruota su cuscinetti; per così dire sull'altra facciata si trova un letto che si abbassa, per [illegible] un eccessivo spessore del complesso elemento di arredamento, mon[illegible] in modo tale [illegible] poterlo spostare senza difficoltà e fatica.

Insomma c'è chi sostiene che l'arredamento razionale [illegible] funzionale in linea assoluta è ormai cosa fatta. Le diverse proposte degli arredatori [illegible] tante che qualsiasi persona [illegible] in grado, conoscendo le misure della stanza, di indicare al mobiliere quanto gli occorre, specificando misure [illegible] linee. Inutile aggiungere che mobili siffatti devono essere costruiti [illegible] ordinazione, proprio come [illegible] abito che il sarto confeziona su misura.

a. v.

i dischi

Sam Jones: «Changes & Things», 33 stereo Xanadu.

Veterano bassista ■ passato glorioso, Sam Jones propone ■ un gruppo a ■ ■ nel quale appaiono altri americani sovente di stanza ■ di passaggio nell'Europa ■ festival ■ dei concerti: ■ recentemente scomparso Blue Mitchell alla tromba, Slide Hampton ■ trombone, Bob Berg al tenore, Barry Harris al piano ■ Louis Hayes alla batteria. Il disco vive in gran parte sull'abilità ■ solisti e grazie ai temi ■ Benny Golson (autore anche del qui presente «Stable Mates»).

★★

Machito: «Fireworks», 33 stereo Coco Records.

Gigante tra i giganti durante gli anni in cui la musica afrocubana era riuscita a incantare anche i jazzmen. Machito ormai dimenticato in Europa, si riaffaccia nelle vetrine ■ dischi con un ■ L.P. che rivive ■ fasti di un'epoca ormai lontana.

I ritmi dell'America latina, ribollenti sotto i suoni del jazz, hanno sempre trovato fans ed estimatori appassionati che ■ possono riascoltare un idolo d'altri tempi. Fra le trombe appaiono Jon Faddis e Lew Soloff.

★★

Stan Getz: «Quartet in Paris», 33 stereo Verve.

Registrato in diretta alla Salle Pleyel durante ■ memorabile concerto (1966), il nuovo disco di Getz ci presenta il sassofonista in forma eccellente mentre macina refrains accompagnato ■ tre sidemen di tutto rispetto quali il vibrafonista Gary Burton, il bassista Steve Swallow e il batterista Roy Haynes.

Franco Mondini

★★

Haydn — *Armida* opera completa (Philips).

Il direttore Antal Dorati, amoroso realizzatore di un vasto ciclo dedicato alla sconosciuta produzione operistica di Haydn, affronta con Armida, *scritta nel 1783, l'ultima opera creata per gli Esterházy. A questo punto Haydn ha alle spalle una notevole esperienza teatrale e va da sé che proprio* Armida *contiene alcune fra le sue pagine migliori create per la scena.*

Imperniata ■ un argomento sfruttatissimo ■ collocata nella prospettiva dell'opera barocca, ■ questa conserva molte convenzioni, ma allo stesso tempo offre momenti profeticamente anticipatori, originali e nuovi, a cominciare dalla robustezza espressiva dei recitativi ■ dalla densa partecipazione strumentale. Superato l'avvio ■ po' stentato del primo atto, il secondo e il terzo offrono ■ successione di recitativi accompagnati intensamente suggestivi ■ di arie melodiosissime e ispirate di cristallina purezza mozartiana.

L'esecuzione vocale ■ ■ particolarmente lodevole, a parte la sapiente ed espressiva partecipazione di Jessye Norman quale protagonista. ■ Rinaldo, invece, eroe-amante combattuto drammaticamente fra ■ ■ dovere, converrebbe un timbro assai diverso da quello anemico ed eunucoide dello svedese Claes Ahnsjö. Limpida e fervida la direzione di Dorati ■ capo della puntualissima Orchestra da camera di Losanna.

r. gu.

i francobolli

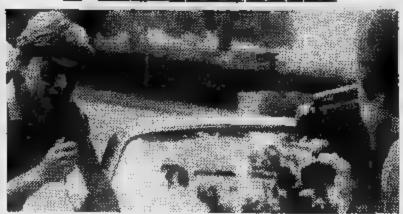
Le autorità postali di Ankara hanno spiegato che, essendo la Turchia un Paese in grandissima maggio■ di religione mussulmana, non era possibile emettere per la visita ■ Papa esemplari che ne riproducessero l'effigie, ciò perché il Papa non si recava tanto in Turchia come Capo di uno Stato (il Vaticano) quanto in missione religiosa per incontrare i capi della Chiesa d'Oriente. Per tale motivo sono stati emessi francobolli che non mostrano Giovanni Paolo II ma fiori: un omaggio floreale, insomma, per il Pontefice romano che non ha compromesso nessuno e che è stato accolto con simpatia dai collezionisti.

● **Le Azzorre più su** — I primi esemplari emessi dalle isole Azzorre ■ da Madera stanno incontrando un discreto successo. Il foglietto della Azzorre, la cui emissione è coincisa con un terremoto che ha messo quelle isole sossopra, sta superando il prezzo di 6000 lire e appare molto richiesto. E' il facile destino dei Paesi cosiddetti «nuovi», che subito scatenano i collezionisti desiderosi di non perdere l'occasione ■ di acquistare le emissioni del nuovo Stato fin dall'inizio.

● **A proposito di Jersey** — Non si può affatto dire — come qualcuno ha fatto — che ci si trova ora in presenza di un calo d'interesse per le isole cosiddette d'oro, ossia per Jersey, Guernsey e Man, postalmente indipendenti da Londra ma che fanno pur parte, in qualche modo, della collezione della Gran Bretagna. ■ fatto è che Jersey, Guernsey e ■ continuano nella loro ascesa, anche con un buon rafforzamento della loro quotazioni. Il fenomeno è diverso. ■ che le novità sono molte e che finiscono per distrarre il collezionista, per ■ ogni giorno c'è qualcosa di nuovo da seguire. Ecco perché di recente si è parlato più di frequente delle Faröer prima e poi ■ Azzorre e di Madera. E' soltanto una questione di moda. Tutto, in fondo, ri■ come prima e i prezzi lo dimostrano.

■ **Spagna ■ aumento** — I francobolli del Regno di Spagna appaiono quasi tutti ancora in aumento di prezzo. Soprattutto le prime emissioni, apparse dopo l'ascesa al trono di Juan Carlos, sono richieste ■ il mercato registra sensibili aumenti. E' probabile che tale fenomeno si vada accentuando ■ che in estate, prima dell'apparizione dei nuovi cataloghi, la Spagna registri ■ *boom* commerciale di cui ci sono già tutti i presupposti.

Renzo Rossotti

i minifilm

La grande abbuffata di film, visti ■ rivisti durante le feste ■ fine anno, è servita soprattutto ■ rispolverare la cineteca. L'operazione piacevole di visionare ogni tanto le pellicole è anche necessaria per verificarne lo stato di conservazione e rifare le giunte mal fatte. Nella fase di ribobinamento ■ film, ■ prima di riporli definitivamente nei loro contenitori, consigliamo ■ passargli ■ panno speciale antistatico per togliere tutte ■ impurità (polvere, sbavatura della pista magnetica ed altro). Se abbiamo usato la cinepresa per filmare i bambini durante le feste, e non pensiamo di utilizzarla sino alle prossime vacanze, è necessario togliere le pile della loro sede, per non rovinare, con la possibile fuoriuscita ■ acido, i sofisticati meccanismi dell'apparecchio.

Quali sono stati i film più venduti in questo periodo? Cartoni animati ■ go-go: Jeeg Robot, Goldrake, Mazinga, Remi, Heidi e in buona parte anche la nuova serie disneiana, ridotta in superotto colore sonoro dalla Cinecasa. Si tratta ■ otto mediometraggi da 120 metri che raccolgono, in uno spumeggiante carosello, le immagini più belle dei cartoons più famosi ■ Topolino ■ Pippo, Paperino e Pluto. Altri soggetti di largo consumo, venduti sottobanco dai soliti «pirati» delle riduzioni illegali, sono stati: «Peter Pan» di Walt Disney in edizione integrale; «Via col vento», il celebre film con Clark Gable, confezionato in due parti da 5 bobine cadauna (180 metri per ogni rullo colore sonoro); «Dottor Zivago» in edizione completa a lire 350.000 e infine «Lo squalo», ■ sei bobine da 180 metri circa.

La prima interessante novità del 1980 la offre la Polaroid. L'azienda americana introduce quest'anno sul mercato internazionale la pellicola autosviluppante a colori più rapida che esiste al mondo. Il nuovo materiale, chiamato Supercolor Time-Zero, sviluppa alla luce una fotografia a colori in metà tempo rispetto ■ quello richiesto dall'attuale emulsione autosviluppante Polaroid SX-70. Lo sviluppo dell'immagine inizia nel momento in cui il fotogramma esposto viene automaticamente espulso dall'apparecchio. I primi dettagli iniziano a formarsi in modo visibile dopo appena 10 secondi. I colori appaiono improvvisamente, divenendo sempre più saturi, ■ mano che la fotografia continua a svilupparsi. In trenta secondi l'immagine ■ già osservabile; in un minuto è perfettamente visibile.

La pellicola Supercolor Time-Zero può essere impiegata con ogni fotocamera che utilizzi filmpack di tipo SX-70, il rivoluzionario sistema autosviluppante introdotto per primo dalla Polaroid nel 1973. La nuova emulsione (10 fotogrammi) sarà posta in vendita ad ■ prezzo di poco superiore ■ quello dell'attuale pellicola SX-70.

Segnaliamo ai cineamatori dilettanti ■ professionisti che la sedicesima rassegna cinematografica della photokina si svolgerà, come di consueto, ■ Colonia dal 12 ■ 18 settembre prossimo ■ si amplierà ulteriormente ■ per permettere al cinema amatoriale ■ avvicinarsi con le carte in regola a quello di tipo professionale.

Angelo Arpaia

Per consigli e suggerimenti scrivete a: «Stampa ■ - Cinema formato ridotto», via Marenco, 32 - 10100 Torino.

Gli Anni 80 si aprono con nuovi, promettenti titoli

Il cinema Usa rilancia la sfida

NEW YORK — Il [illegible] decennio [illegible] cominciato sotto fausti presagi per [illegible] cinema americano. Le novità, gli immediati successi generati dagli abili collegamenti fra il nome famoso [illegible] le nuove promesse [illegible] si [illegible] fatti attendere [illegible] tutti [illegible] augurano che questo felice inizio abbia [illegible] altrettanto felice proseguimento.

La prima sorpresa è stata la recente nomina alla presidenza della 20th Century Fox. La storia [illegible] per sé potrebbe [illegible] un ottimo soggetto per [illegible] realizzazione di un film, e chissà che Sherry Lansing, trentacinque anni, la fortunata designata non ci abbia già pensato. La sua è stata [illegible] carriera folgorante: fino a dieci anni fa insegnava matematica in un ghetto negro di Los Angeles [illegible] aveva davanti [illegible] sè una tranquilla vita di moglie [illegible] [illegible] madre. Poi lasciò il lavoro, divorziò dal marito, cominciò ad avere successo come modella ed attrice, poi [illegible] co-produttrice, adesso è [illegible] delle donne meglio pagate d'America: trecentomila dollari più [illegible] compenso sugli incassi che potrà toccare [illegible] milione di dollari se le cose andranno bene.

E che le cosa vadano bene non è [illegible] dubitare, come abbiamo detto l'atmosfera è delle migliori, ma la concor[illegible] incombe. I trionfi attua[illegible] [illegible] infatti della Columbia, altra colonna portante del ci[illegible] americano, che sta in questi giorni polverizzando i record d'incasso.

Nell'abbinamento film colonna sonora la casa ha puntato soprattutto [illegible] due pellicole, *All that jazz* [illegible] *The electric horseman*. [illegible] primo è un [illegible] e proprio musical, diretto dalla sapiente mano [illegible] Bob Fosse. La storia [illegible] quella di un coreografo [illegible] successo che rivede la sua vita di passioni e [illegible] amori in un dialogo [illegible] la morte. Le occasioni per danze e musica certo [illegible] mancano, seppure [illegible] volte un po' macabre [illegible] un po' stiracchiate [illegible] la fine.

The electric horseman ossia *Il cavaliere elettrico* è molto popolare perché vede riapparire sugli schermi dopo [illegible] lunga assenza una stella [illegible] [illegible] Redford, affian[illegible] nientemeno che da Ja[illegible] Fonda. Robert Redford interpreta [illegible] ruolo [illegible] un [illegible] boy, ex campione del mondo di rodeo, diventato simbolo pubblicitario per [illegible] casa produttrice di fiocchi d'avena. [illegible] campione, stanco di subire umiliazioni e non potendo più sopportare le vessazioni [illegible] quali è sottoposto [illegible] cavallo (non suo) sul quale si deve esibire, decide [illegible] rompere [illegible] contratto; Jane Fonda interpreta molto bene la parte [illegible] [illegible] giornalista televisiva che riesce [illegible] avvicinare Sonny [illegible] a vivere con lui questa avventura. La musica è perfettamente in tono alle sperdute vallate americane.

Il successo più importante però lo sta cogliendo Dustin Hoffman. Il titolo [illegible] *Kramer versus Kramer*, narra di un pubblicitario molto abile che nel giorno in cui coglie uno dei suoi più brillanti risultati viene abbandonato dalla moglie, Meryl Streep (familiare al pubblico televisivo italiano per aver interpretato la parte della giovane moglie non [illegible] [illegible] *Olocausto*). Il poveretto si trova all'improvviso sulle spalle [illegible] responsabilità materna nei confronti del proprio figlio di cinque anni. Decide di assumersela. Il lavoro comincia a peggiorare visibilmente, [illegible] il rapporto

[illegible] Hoffman in «Kramer versus Kramer»

con [illegible] figlio trova finalmente un giusto equilibrio. Proprio allora la moglie [illegible] fa viva per riprendersi il bambino.

E' interessante notare come questi due ultimi film di cui abbiamo detto mettano sotto [illegible] alcuni aspetti strutturali della cultura americana di oggi. Il primo coglie [illegible] suo risultato in modo più brillante [illegible] leggero, [illegible] secondo in modo drammatico, [illegible] entrambi costituiscono motivo di identificazione per l'americano medio, sottoposto [illegible] stress competitivi [illegible] mentali di non facile sopportazione.

Ottima spalla per Dustin Hoffman, nella sua mirabile interpretazione di una realtà quotidiana bruciante, è Justin Henry, il bambino, che colpisce per la sua qualità di recitazione [illegible] che rappresenta il risultato tangibile [illegible] [illegible] felice unione tra un nome fa[illegible] con una nuova promessa.

Mario Platero

Torna nel West con la Fonda

Robert Redford diventa un cavaliere elettrico

Robert Redford è ritornato uomo del West. Simpatico brigante in Butch Cassidy e Billy Kid, eroe solitario in Corvo rosso non avrai il mio scalpo, questa volta rimonta in sella come Cavaliere elettrico nell'omonimo film di Sidney Pollack.

Dopo tanti western classici, Redford si trova ad impersonare il simbolo di un mondo che scompare, l'ovest leggendario ridotto [illegible] macchina per far soldi. L'attore [illegible] Sonny, un rude [illegible] campione di rodeo che per campare accetta di cavalcare addobbato come un albero di Natale, tutto ricoperto di minuscole lampadine, per fare la pubblicità ad una marca di fiocchi d'avena. Attorno a lui sono praterie ricostruite [illegible] fondali di cartapesta; il destriero è un meraviglioso campione da un milione di dollari. Sonny [illegible] profondamente umiliato dal nuovo lavoro, [illegible] sarà necessario l'intervento della battaglie[illegible] Jane Fonda, nei panni a lei consoni di una reporter d'assalto (pensiamo [illegible] Sindrome cinese), perché Sonny decida di ritrovare [illegible] sua dignità e mandare a monte la campagna pubblicitaria in un finale [illegible] sorpresa.

Nelle intenzioni del regista e degli attori, che hanno partecipato attivamente alla sceneggiatura, il film doveva essere originariamente un'opera di denuncia molto dura verso la corruzione del mondo pubblicitario, [illegible] nei cinque anni che ha richiesto la lavorazione del Cavaliere elettrico, si è preferito smorzare un po' il tono polemico e accentuare gli aspetti umani e anche spettacolari della vicenda. «Le situazioni parlano da sole» sostiene Redford, riprendendo a recitare dopo una lunga [illegible] che gli ha permesso di dedicarsi ad una ricerca cui teneva molto: [illegible] spedizione lungo il sentiero del fuorilegge alla ricerca del mitico West. Ha trovato naturalmente [illegible] regione desolata, aggredita dalle ruspe, deserto al posto delle grandi praterie che assicuravano la sopravvivenza di bestiame e di uomini. Il West venduto per un pugno di dollari insomma. Da questa esperienza ha tratto [illegible] libro «Il sentiero del fuorilegge» e la spinta per riprendere a recitare in un film che gli permettesse [illegible] dire al grande pubblico la verità sul West che scompare per l'avidità dei business-man.

Entusiasta del Cavaliere elettrico [illegible] anche Jane Fonda, che ha potuto trasferire in questa pellicola il suo celebre impegno polemico per tutto quello che riguarda i problemi sociali. Ma [illegible] film è anche stato per i due attori un'occasione di divertimento: amici [illegible] lunga data (hanno girato insieme nel '67 A piedi nudi nel parco) hanno ritrovato sul set il vecchio affiatamento.

Fonda-Redford: un'accoppiata di successo

Sull'uccisione di Letelier

Pollack «gira» un film politico

NEW YORK — Tre anni [illegible] mezzo fa veniva assassinato a Washington Orlando Letelier, già ambasciato[illegible] cileno negli Stati Uniti e successivamente, dalla caduta [illegible] Allende, uno dei più decisi avversari della giunta [illegible] Pinochet. Un delitto attribuito senza ombra [illegible] dubbio alla «Dina», i servizi segreti di Santiago, ed eseguito [illegible] quattro esuli cubani. Ma sull'attentato sono ancora molti i punti oscuri [illegible] la vicenda è tuttora di viva attualità.

La figura di Orlando Letelier, la sua fuga da Santiago ormai in [illegible] alle forze armate, il suo esilio americano sino alla tragica fine [illegible] ricostruiti in un film che la «Warner Brothers» si accinge [illegible] girare [illegible] che non mancherà di suscitare clamore. Nella pellicola, diretta da Sidney Pollack [illegible] parlerà anche delle indagini svolte dalla Cia e dalla procura americana per far piena luce sul delitto. A scrivere la sceneggiatura sarà David Rafiel che insieme [illegible] Pollack mise con suc[illegible] [illegible] cantiere *«I tre giorni del Condor»* e *«Jeremiah Johnson»*.

Ancora ignoto l'attore che impersonerà per [illegible] grande schermo il defunto ambasciatore cileno. Ma nell'intenzione di Pollack e della produzione figura centrale della pellicola sarà il procuratore distrettuale Eugene Propper che sulla fine di Orlando Letelier sta scrivendo un libro insieme al giornalista Taylor Branch. Branch [illegible] noto per [illegible] già pubblicato sul «New York Times» un resoconto sulle indagini a suo tempo svolte dal governo americano.

Sarà, [illegible] ha spiegato il produttore Tony Kiser che insieme al collega Iris Swayer si [illegible] assicurato i diritti cinematografici della vicenda ricostruita da Taylor Branch, un film legato essenzialmente ai fatti ed alla realtà.

Tra i partecipanti alla vicenda un posto di rilievo dovrebbe avere anche Michael Townley, l'ex-agente dei servizi segreti cileni, che in cambio della immunità confessò [illegible] aver collocato la bomba che fece saltare in aria l'auto sulla quale si trovano Orlando Letelier ed il suo collaboratore ed amico, Ronni Moffit. Fu proprio la testimonianza di Townley a chiamare in causa, quali mandanti dell'attentato, l'ex capo della «Dina» ed altri due ufficiali cileni che il governo di Pinochet continua [illegible] non volere estradare negli Stati Uniti.

Nina Hagen, la nuova «star» con cintura di castità

Il rock che viene dall'Est

Nina Hagen è la figliastra [illegible] Biermann [illegible] l'ha seguito quando fu espulso dalla Germania Est

La gioventù bruciata degli Anni 80 ha già un suo simbolo. Ancora poco conosciuta da noi, Nina Hagen, cantante rock tedesca si [illegible] a diventare il più interessante fenomeno musicale degli ultimi tempi.

Nata venticinque anni fa dall'attrice [illegible] Marie e dallo scrittore Hans Hagen, conosce nel '66 il cantante-poeta contestatore Wolf Biermann, che diventa suo patrigno. Nina impara [illegible] suonare alla chitarra le sue canzoni, scopre il rock attraverso Janis Joplin [illegible] Tina Turner. Comincia a cantare e a girare [illegible] Germania con cattive orchestre che interpretano arie folkloristiche. Nel '76, con una decisione clamorosa, Biermann viene espulso, Nina e sua madre lo seguono.

La ragazza vive tra Londra e Berlino Ovest; incontra [illegible] gruppo punk i Lokomotiv Kreuzberg [illegible] con loro fonda [illegible] sua banda. Nel '78 esce il primo disco ed [illegible] il momento [illegible] tourneés che scandalizzano [illegible] Europa. Nell'estate del '79 Nina sposa Her-[illegible] Brood, star del rock olandese, matrimonio turbinoso che dura qualche settimana.

I due girano insieme Cha-Cha [illegible] film dove lui interpreta un rapinatore di banca e lei una principessa-infermiera-angelo salvatore. Altri film sono in progetto e intan-[illegible] Nina si prepara ad invadere l'Europa [illegible] il suo ultimo Lp in inglese che dovrebbe definitivamente consacrarne [illegible] popolarità anche presso il grosso pubblico. Dopo lascerà [illegible] sua band, di cui si è stufata. Vuole un complesso nuovo, con delle donne perché sostiene che sono loro, oggi, ad avere qualcosa da dire.

Le [illegible] da dire» di Nina sono prese in giro del sentimentalismo, immagini brutali di vita sessuale, grida di proteste, di totale anarchia. [illegible] suo linguaggio è [illegible] rock e solo [illegible] rock. «Un'intera generazione vi ha trovato il suo codice — *afferma* — la propria lingua. Quanto [illegible] punks, non [illegible] interessano proprio per niente». *E infatti, anche se [illegible] apparenza richiama molto il punk (capelli rosso carota, trucco da clown sulla faccetta delicata da adolescente, abbigliamento e atteggiamenti provocanti), l'energia che sfodera ai suoi concerti, [illegible] sua vitalità, sono tutte di pura matrice rock.*

Sulle note del rock si di-[illegible] come un folletto, salta, strilla (con una voce straordinaria: ha quattro toni di apertura vocale), suona l'organo, dialoga col pubblico. Le musiche sono composte dai «sottoposti maschi» del suo quintetto, le parole [illegible] scrive da sola, [illegible] del tipo: «Perché dovrei eseguire i miei doveri [illegible] donna? Per chi? Per te, per loro? Per me io non ho nessuna voglia di eseguire i miei doveri... Io [illegible] ho nessun dovere».

Inguainata in una calzamaglia con cintura di castità («Così se giro da sola [illegible] nessuno può farmi niente»), *minuscola e magrissima, l'aria spiritata [illegible] l'improntitudine di una monellaccia, Nina vive le [illegible] giornate in un turbinio frenetico, dividendosi tra amicizie [illegible] amori senza distinzione di sesso. «Ma — commenta Biermann* — vive troppo a sue spese, col pericolo di sprecarsi in sciocchezze [illegible] trascurare [illegible] importanti».

Gli spettacoli per i bambini

Le marionette Lupi anche sulla Rete Tre

Ogni giorno sulla terza rete televisiva vanno [illegible] onda alle [illegible] 20 e alle ore 22 dei brevi, piccoli spettacoli che [illegible] come protagonisti [illegible] famose marionette della famiglia Lupi. E' questo un riconoscimento del prestigio che le marionette Lupi conservano sul piano nazionale [illegible] è significativo che proprio la famiglia Lupi sia [illegible] chiamata dalla tv per animare i primi spettacoli della Tv3, così [illegible] era stata tra [illegible] prime a dar vita ai primi spettacoli televisivi sperimentali intorno agli Anni 50.

Per questi brevi «numeri», le marionette di Luigi Lupi presentano alcuni dei loro più prestigiosi esercizi di bravura: dagli acrobati, ai clowns, dai danzatori che si disarticolano al «gigante» che si trasforma e si ricompone in tante marionette più piccine. E' intanto allo studio, sempre per la terza rete, [illegible] interessante documentario dedicato alla famiglia Lupi e al recente «Museo della Marionetta Piemontese», annesso al Teatro Gianduja [illegible] unico in Italia nel suo genere.

Anche in tv l'attività si [illegible] sempre più intensa: tredici puntate di «Musica insieme» [illegible] un'apparizione interessante nella trasmissione dedicata [illegible] battaglia di Solferino. Per questa occasione le marionette Lupi aveva-[illegible] il compito [illegible] ricreare un colloquio storico: quello [illegible] Plombières tra Napoleone III ed [illegible] conte di Cavour.

[illegible] Doppio programma, sempre per ragazzi, domani al Teatro Nuovo, con marionette e cartoni animati. Alle 15, «Il giro del mondo» con le marionette giocattolo di A. Grilli. Alle 16,30, «Le fatiche di Ercolino», cartone animato a colori.

McCartney portava marijuana

Ex Beatle nei guai (in carcere a Tokyo)

TOKYO — Al suo arrivo all'aeroporto di Tokyo, ove era giunto [illegible] New York, l'ex «beatle» Paul McCartney è stato arrestato oggi dalle autorità doganali giapponesi che hanno trovato [illegible] sua valigia 200 grammi di marijuana. McCartney — che attualmente è alla testa del gruppo dei «The Wings» — viaggiava accompagnato dalla famiglia; era giunto in Giappo-[illegible] per una serie [illegible] concerti.

Dopo l'arresto [illegible] Paul McCartney, le autorità doganali giapponesi hanno riferito che [illegible] intervenute in seguito «*al comportamento sospetto*» del cantante britannico e che ispezionando il suo bagaglio, avevano trovato, ben nascosto, un quantitativo di marijuana per un valore [illegible] 2900 dollari.

McCartney ha confessato di essere in possesso di sostanze stupefacenti ed è stato consegnato ai funzionari dell'ufficio per [illegible] controllo dei narcotici [illegible] ministero della Sanità giapponese ove sarà sottoposto [illegible] interrogatorio. Il cantante, che ha 37 anni, rischia una pena massima [illegible] dieci anni.

Presenta Andy

A Sanremo scelti i cantanti

SANREMO — Sarà probabilmente Andy Luotto, il cugino muto di Renzo Arbore [illegible] popolare dall'«Altra domenica» [illegible] presentare il trentesimo Festival di Sanremo che [illegible] avuto il suo avvio ufficiale ieri sera [illegible] la «Ribalta per il Festival» che ha laureato i primi partecipanti, ossia gli aspiranti, selezionati da [illegible] giuria di dieci giovanissimi e dieci esperti.

Hanno superato la selezione Luca Cola, («*Tu che fai la moglie*») con il massimo punteggio, Paolo Riviera («*Cavallo bianco*»), il complesso dei Decibel («*Contessa*», Linda Lee, ex voce [illegible] lista dei Daniel Sentacruz con «*Va pensiero*», Henry Freis («*Dal metrò [illegible] New York*») e Bruno D'Andrea («*Mara*»).

I big che vedremo [illegible] Festival sono invece Gianni Morandi, Bobby Solo, Sally Oldfield, Stefano Rosso, [illegible] Morelli, Toto Cotugno, la Bottega dell'arte, Asha Putli, Pupo e Leroy Gomez.

Per quanto riguarda la ventilata partecipazione di Andy in qualità di presentatore, l'organizzatore Ravera non [illegible] voluto dare conferme prospettando un'eventuale candidatura anche [illegible] Pozzetto, Benigni, Montesa-[illegible] Pippo Franco.

La «prima» di ieri al Teatro Carignano

Applausi di cortesia al «Marchese Von Keith»

E' molto opportuno che Frank Wedekind, un nome che si trova alla base del rinnovamento nel teatro contemporaneo, venga fatto conoscere attraverso la politica di repertorio degli Stabili. Perciò l'attenzione che il marchese Von Keith *e gli attori del Teatro Friuli-Venezia Giulia meritano, è stata in ogni modo prestata ieri sera al Carignano dal pubblico della prima.*

Tuttavia l'operazione del regista Nino Mangano ha lasciato un che d'insoddisfacente, come si avvertiva al di là degli applausi di cortesia. Wedekind [illegible] Il marchese Von Keith *perfeziona, non diversamente che in* Lulu e Risveglio di primavera, *la [illegible] polemica contro un certo mondo degenerato (che può essere degli adulti, dei borghesi, dei profittatori). Non scade però nell'invettiva [illegible] senso unico facendo dei personaggi i portavoce della sua [illegible] Le psicologie sono rispettate proprio in quanto vengono smontate e distrutte, [illegible] battute sono espressive proprio in quanto vivono d'una loro secchezza ostile.*

Protagonista dei tre atti, rigorosamente rappresentati con due intervalli contro le abitudini della prosa Anni Ottanta, è un falso marchese e falso signore che al culmine d'una vita avventurosa, vuole concedersi un sogno. Costruirà [illegible] palazzo magico nella solida Monaco e offrirà alla Baviera codina lo spettacolo della [illegible] amante che, forte solo della sua avvenenza, si permetterà di rivaleggiare nel canto con le interpreti wagneriane.

Von Keith non s'accorge di spingere al suicidio la gio-[illegible] convivente né di costringere [illegible] rinsavire un moralista che si dava arie di viveur né tanto meno di perdersi cercando di barare con alcuni magnati della finanza. Sono motivi e circostanze ora economiche [illegible] morali che intrecciandosi tolgono al protagonista [illegible] voglia di vivere. L'ultimo quadro mostra lo sventurato a un passo dal suicidio con la pistola in pugno.

Ma — e qui per un attimo si allenta la geniale malignità di Wedekind — la decisione rientrerà e il marchese Von Keith si permetterà pure una battuta filosofeggiante («La vita è un ottovolante»). Alla scontata soluzione si arriva attraverso un bellissimo crescendo che nulla concede al sentimentalismo. Gli attori hanno occasione di prodigarsi e smentirsi in un'altalena di egoismi e velleità.

Lo spettacolo [illegible] (scene e costumi di Sergio D'Osmo, musiche di Giampaolo Coral, traduzione di Giorgio Manacorda) non va al di [illegible] del corretto professionismo. La regia conosce la tentazio-[illegible] della ricostruzione decadente con sguaiataggini da can-can parigino e morbidi valzer danzati [illegible] donne sole. Si sofferma magari sull'espressionismo, ma infine preferisce la via del naturalismo. Perciò i caratteri non conoscono sfumature.

In primo luogo il cattivo marchese [illegible] Pietro Biondi, che ansima e traballa come segnato dal destino. Ma anche Elisabetta Carta (la suicida Molly), Valeria Ciangottini (la cantante), Luigi Diberti (il moralista) e ancora Galavotti, Lastretti, Dal Fabbro, la Winteler si appagano d'una recitazione poco nervosa e poco duttile.

Piero Perona

La «guerra» tra radio private e un pessimo concerto

In pochi per gli scalcinati Telephone

Dopo i *divi* nostrani, ieri sera al Palasport sono approdati i *punkettari* della musica leggera. Gli scalmanati [illegible] turno erano quattro ragazzotti francesi: i Telephone. Per colpa di assurde rivalità fra [illegible] dio private (i manifesti di presentazione del concerto [illegible] stati sistematicamente coperti), o forse per altri fattori (scarsa pubblicità, gusti musicali più raffinati, ecc.), anche questa serata si è trasformata per le due emittenti locali organizzatrici (Radio Torino Alternativa e Radio Città Futura) in una Waterloo economica. Soltanto un migliaio gli spettatori paganti.

Che l'Italia sia, [illegible] tempo immemorabile, terra di conquista per i gruppetti e i cantantini stranieri raffazzonati [illegible] scalcinati, è ormai assodato [illegible] comprovato. Ma in certi casi si [illegible] oltre il limite. Proprio com'è successo ieri sera. I Telephone [illegible] un'orchestrina senza arte né parte. Neppure buona per ravvivare una serata da cinema parrocchiale.

Non tutti [illegible] accorti. Il mito dello straniero ha così colpito ancora. Cento o forse duecento hanno preso il «*volo*» dietro alla loro musica monotona, fragorosa, ripetitiva, che aveva [illegible] unico pregio: alla fine sortiva [illegible] effetto soporifero.

Gli Anni Sessanta sono passati [illegible] un pezzo. [illegible] sull'*onda del nostalgico* c'è sempre chi cerca [illegible] rime-[illegible] un *buon affare*. Basta mettere assieme due ragazzi che strimpellano la chitarra e urlano [illegible] satanassi, un altro scalmanato che pesti sui tamburi come [illegible] boscaiolo nell'atto di abbattere una quercia [illegible] un'ascia e (trovata veramente volpina) [illegible] adolescente, finta, [illegible] sappia già suonare il basso elettrico con due [illegible]

Ma, purtroppo, [illegible] ci si ferma qui. Il *volo* [illegible] più freni [illegible] continua precipitosamente quando [illegible] intravedere [illegible] certa somiglianza [illegible] cantante *numero uno* ed un certo Mick Jagger. [illegible] a questo punto è [illegible] caos totale: urla, strepiti, fischi ed epiteti (di eccitazione [illegible] d'insulto?) da parte del pubblico che, co-[illegible] controparte, può assistere [illegible] capriole, stracciamenti [illegible] abiti [illegible] saltelli co-[illegible] solo si vedono al circo.

Ivano Barbiero

All'Auditorium

Concerto della Schwarz

Questa sera alle 21 all'Auditorio A [illegible] Rai (via Verdi 31) anziché [illegible] Conservatorio [illegible] cedentemente annunciato si terrà [illegible] organizzato da [illegible] sicale [illegible] Goethe Institut con Hanna Schwarz [illegible] tralto [illegible] Coral [illegible] piano.

E' nata a Amburgo [illegible] cresciuta in [illegible] famiglia amante della musica. All'età di sette anni ha iniziato [illegible] suonare il violino e [illegible] cantare in diversi cori. Dopo la maturità ha studiato psicologia, seguendo però contemporaneamente lezioni di canto.

Già durante gli studi ha interpretato oratori e concerti. Nel 1970 ha vinto il concorso di canto a Berlino. Nel 1971 è stata scritturata dal Niedersächsisches Staatstheater [illegible] Hannover [illegible] nella stagio-[illegible] 1971/72, si [illegible] qualificata per la selezione federale «Concerti di giovani artisti».

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Il mistero delle grandi tartarughe**, documentario (seconda ■ ultima puntata) (replica) (c)
13 **Giorno per giorno**, rubrica del TG 1 (c)
13,30 **Telegiornale**
17 **Dai, raccontal**, una favola raccontata da Giorgio Albertazzi: Gaudenzio e la Cosamau (c)
17,10 **I sogni del signor Rossi**, cartoni animati di Bruno Bozzetto (prima parte) (c)
17,30 **A colloquio con gli Etruschi**, documentario della ■ «Avventura» (replica) (c)
18 **Ardengo Soffici**, documentario della serie «Gli anniversari». Consulenza di Carlo Bo. Regia di Sergio Miniussi (c)
18,30 **Concertazione**, continuo musicale in bianco ■ ■ Regia di Enzo Trapani (tredicesima puntata)
19 **TG 1 - Cronache** (c)
19,20 **Happy Days**, telefilm, con Henry Winkler e Ron Howard. La rivolta ■ Marion. Regia di Jerry Paris. — *La signora Cunningham è stufa di passare la vita a sbrigare le faccende domestiche ■ decide perciò di trovarsi un lavoro. Il marito vuole...* (c)
19,45 **Almanacco ■ giorno dopo** (c)
20 **Telegiornale**
20,40 **Sceneggiata italiana** (quattro storie d'altri tempi): Caterina in mezzo al mare, commedia musicale, con Anna Razzi, Ivo Garrani, Toni Ucci. Regia di Edmo Fenoglio (seconda puntata) (c)
22 **Dolly**, attualità cinematografiche, ■ cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina (c)
22,30 **Tribuna politica**, ■ cura di Jader Jacobelli (c)
23,25 **Telegiornale - Oggi ■ Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **Come Quanto**, attualità. Settimanale sui consumi, a cura di Paolo Luciani (c)
13 **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **Gli animali domestici più vezzeggiati**, documentario della serie «Gli amici dell'uomo» (terza puntata) (c)
17 **Simpatiche canaglie**, comiche degli Anni Trenta di Hal Roach
17,20 **Le avventure di un maxicane**, cartoni animati (c)
17,25 **Il seguito alla prossima puntata**, attualità, ■ cura ■ Enrica Tagliabue (c)
18 **La forza misteriosa**: Volta, inchiesta del ciclo «Scienza e progresso umano», a cura di Mario Finamore. Regia di Giulio Morelli (settima puntata) (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 - Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera con... Franca Rame**, varietà. Testi ■ Dario Fo e Franca Rame. Regia di Beppe Recchia (c) - **Ciao Debbie!**, telefilm con Debbie Reynolds ■ Tom Bosley (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Thriller**: Doppio colpo mortale, telefilm, con Susan Hamphshire, Dudley Sutton, Bob Hoskins, David Daker, Gabrielle Drake. Regia di Robert Tronson (c)
21,50 **Primo piano**, attualità. Rubrica settimanale su fatti e idee dei nostri giorni. Uscire dalla droga (c)
22,45 **Finito di stampare**, quindicinale di informazione libraria (c)
23,30 **TG 2 - Stanotte**

Rete tre

18,30 **Progetto Salute** (Il bambino e l'alimentazione). Quarta puntata: Gli errori alimentari (c)
19 **TG 3** fino alle 19,10 informazione a diffusione nazionale; dalle 19,10 alle 19,30 informazione regione per regione
19,30 **TV 3 Regioni** (Cultura, spettacolo, avvenimenti costume): Rubrica regionale (c)
20 **Teatrino**: Le marionette Lupi: I serpenti (c) - Questa sera parliamo di... (c)
20,05 **XII Festival delle Nazioni di musica ■ ca■■** Musiche di Bach, Couperin, Scarlatti, Haendel, Mozart (c)
21 **TG 3 - Settimanale** (Programma a diffusione nazionale): Servizi, inchieste, dibattiti, interviste: **Imparare ■ fare il fuoco ■ incontro con le masche** (c)
21,30 **TG 3**
22 **Teatrino**: Le marionette Lupi: I serpenti (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 **Programma per i ragazzi**: «Barbapapà»
18,50 **Telegiornale**
19,05 **Giovani**: «**Religiosità**»
19,35 **Geologia delle Alpi**
20,05 **Il regionale - Telegiornale**
20,45 **Film**: «**4 dollari di vendetta**» (Western, '66). Con Robert Woods, Angelo Infanti. Regia ■ Alfonso Balcazar - *Roy e Barry, soldati in una guarnigione a Hueco City, sono innamorati della stessa donna, Dolores. Dopo una missione le chiedono di scegliere ma...*
22,10 **La mongolfiera - Telegiornale**
23,05 **Videoteca: programma ■ disco-music**

Capodistria

19,50 **Punto d'incontro**
20,05 **Cartoni animati**
20,30 **Telegiornale**
20,45 **Film**: «**Lo strangolatore ■ 9 dita**» (Giallo. Germania, '62). Con Harry Riebauer, Karin Dor. Regia di Harold Reinl. — *In un vecchio castello inglese un uomo mascherato strangola diverse persone e minaccia anche il proprietario, a cui chiede la restituzione dei diamanti grezzi che costui ha rubato. Dalle indagini risulta che l'uomo mascherato ha 9 dita e...*
22,05 **Moda show**
22,35 **Cinenotes**
23,05 **Disco-music**

Montecarlo

16,30 **Montecarlo News**
16,45 **Sceneggiato**: «**La vita di Marianna**» (VII puntata)
17,15 **Shopping - Paroliamo e contiamo**
18 **Cartoni animati**
18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup ■ musique**. Presentano Jocelyn e Sophie
19,10 **Telefilm**. Della serie «Destinazione cosmo»
21 **Film**: «**Ragazze di buona famiglia**» (Commedia). Con Marie France Pisier. Regia di Pierre Montazel. — *Angelica, una cleptomane, sta tenendo d'occhio i gioielli di Shirley, una ricca ereditiera. Le due partono per...*
22,30 **Oroscopo domani**
22,35 **Chrono**. Rassegna di attualità automobilistiche
23 **■ ne parlano**. Dibattito
23,45 **Notiziario**.

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **Musicalmente**
14,30 **Sulle ali dell'ippogrifo**
15,03 **Rally**
15,30 **Errepiuno**
16,40 **Alla breve**
17 — **■ - ■ rogo... al rogo**
18,35 **■ in ■**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Emisferi musicali**
20 — **Opera-quiz**
20,30 **Il padrone ■ notte**. Racconto di Stanislao Nievo
21,03 **Europa musicale '80**
21,50 **Disco Contro...**
22,30 **■ e Fantasia a più voci**
23 — **Prima di dormir bambina**

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Radiodue 3131**
16,37 **■**
17,55 **Il castello armonico**
18,33 **Sportello informazioni**
19,50 **Umanesimo ■ tecnica faccia a faccia**
20,10 — **Spazio X**
22 — **Nottetempo**

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo discorso...**
17 — **Cammina, cammina...**
17,30 **Spazio Tre**
21 — **Orfeo**. Musica di Ferdinando ■ - **La favola di Orfeo**. Musica di Alfredo Casella
23 — **Il jazz**
23,40 **Il racconto di ■ notte**

TV REGIONALI

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

13 — **Film**: «**Tamburi lontani**» (avventuroso con Gary Cooper, Mary Aldon, Richard Webb)
14,30 **■ a scacchi con Vinicio**
17 — **Ragazzi 2R/Speedy**
18 — **Programma X**
18,30 «**Souvenir**» quiz a premi
19 — **TG: Canavese oggi**
19,30 **■**
20,30 **■ speciali 2R**
21,30 **Scopritelo ■** gioco-quiz ■ premi
23 — **Speciale casa**
23,30 **■ «I terrificanti delitti degli assassini della via Morgue»** (film dell'orrore con Jason Robards, Adolfo Celi, Christine Kaufmann)

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

12,30 **TV City flash**
12,45 **Film**
14,25 **Il mercatino**
14,50 **Disegni ■** «Jeeg robot»
15,20 **Disegni ■** «Gaiking»
15,50 **Anni verdi**
16,20 **Telefilm**: «**Monty Nash**»
16,50 **Videoshow**
18,15 **Telefilm**
18,45 **■ animati**: «Gaiking»
19,15 **Telecity flash** - Sport
19,50 **Telefilm**: «**Monty Nash**»
22,20 **Telefilm**: «**Ricercato vivo o morto**»
21 — **■**
21,40 **Film**
23,40 **Film**

Teleradio Asti — Canale 25-51

— **Collegamento con G.R.P.**
18,10 **Scuola e vita**
19,15 **■ flash/sera**
19,45 **La cantina**
20,30 **Film**
22,15 **Cosa c'è stasera**
22,30 **Collegamento con G.R.P.**

Radio Tele Aosta — Canale ■

16 — **Film**
17,35 **Documentario**
18,05 **Pista cifrata**
18,50 **Rendez-vous**
19,05 **Speciale casa**
19,30 **Giovedì sport**
19,55 **Disegni animati**
20,10 **TG notizie**
20,20 **Superbattaglia navale**
20,35 **Programmatelo voi**

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 **Telefilm**: «**Jim della giungla**»
19 — **Film** (replica)
20,30 **Videovercelli ■**
20,45 **Telefilm**: «**Hawk l'indiano**»
21,35 **Cinema e risate**
22,10 **Videovercelli sport**
22,40 **Film** (replica)

STP (Casale-Vc) — Canale 50

12,15 **Film**: «**Saranno uomini**» (drammatico, '56)
19 — **Alta pressione**. Filo diretto musicale con Giorgio
20 — **Caccia ■ 13**. Con Roberto Bettega
20,30 **Tele flash**
21 — **Telefilm**: «**L'ispettore Regan**»
■ — **Aggiudicata a...** Asta telefonica
■ — **Telenotte**. Oroscopo
23,30 **Film**: «**Operazione Kappa: sparate ■ vi■**» (poliziesco, '77)

Telealto Mi. — Canali 56-69

17,30 **■**
17,35 **Spendiamoli bene**
18,15 **Telefilm**: «**Ai confini dell'Arizona**»
19,15 **Disegni animati**
19,30 **Corriere d'informazione TV**
20 — **Film**: «**Atlantide**» (avventuroso, '32)
21,30 **Lo sci nell'era moderna**
22 — **■**: «**Tony e il professore**»
23,15 **Accadrà domani**
23,30 **Film**: «**1000 dollari sul nero**» (western, '66)

Videogruppo — Canale 52

15,30 **Joeg, robot d'acciaio**, cartoni animati (c)
16 — **Heidy**, telefilm (c)
16,30 **[illegible] feriscono, l'ultima uccide**, di Jean-Pierre Melville, con Lino Ventura, Paul Meurisse, Marcel Bozzuffi. Giallo 1967 — *Evaso compie una rapina, ma con uno stratagemma la polizia riesce a farlo parlare. Credendolo un traditore, i complici lo cercano per fare giustizia*
18,30 **Guida alla sopravvivenza** (c)
19 — **[illegible] cinema**, consigli cinematografici e quiz [illegible] Federico Peyretti (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Evasione bianca**, documentario (c)
21,50 **Prima visione** (c)
20 — **Nel 2000, guerra [illegible] pace?**, [illegible] William C. Menzies, con Raymond Massey, Margareta Scott. Fantascienza 1937 — *Una guerra ha devastato il mondo, ma un gruppo di uomini di scienza lo ha riorganizzato rendendolo un vero e proprio paradiso. L'umanità però non tollera tanta perfezione*
22 — **Lo sci nell'era moderna** (c)
22,40 **Tony e il professore**, telefilm (c)
23,50 **Videonotizie 2**
0,10 Cineclub: **Porcile**, di Pier Paolo Pasolini, con Pierre Clémenti, Jean-Pierre Léaud, Ugo Tognazzi. Drammatico 1969 — *Due storie parallele: un giovane vive nutrendosi di carne umana; il figlio di un industriale tedesco rifiuta l'azienda, disdegna la contestazione, trascura la fidanzata e s'accoppia con dei porci* (c)

1,30 **I quattro del Texas**, di Robert Aldrich, con Frank Sinatra, Dean Martin, Ursula Andress, Anita Ekberg, Charles Bronson. Western 1964 (c)
3 — **Arrivano Django e Sartana**, di Dick Spitfire, con Hunt Powers. Western 1971 (c)
4,30 **[illegible] Colt**, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Fernando Sancho, Rosalba Neri. Western 1966 (c)
6 — **Wichita**, [illegible] Jacques Tourneur, con Joel Mc Crea, Vera Miles, Lloyd Bridges. Western 1955 (c)

G. R. P. — Canali 42-66

14,15 **Spazio 5**, rubriche per la donna a cura di Livia Vitale (c)
15,35 **Il [illegible] Kildare: [illegible] grande medico**, telefilm. — *Modesto internista accusa della morte di una paziente la leggerezza di un illustre medico legato alla Casa Bianca* (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 **L'oggetto misterioso**, quiz (c)
16,45 **Mano, mano pazza**, giochi didattici (c)
17,35 **Telefilm**
18,10 **Taglia e cucitutto** (c)
18,45 **Tribuna**, a cura di Andreina Levi (c)
19,15 **Grp [illegible]** (c)
19,40 **Sci dove**, stazioni sciistiche illustrate da Giorgio Destefanis (c)
20,18 **L'oggetto misterioso**, quiz (c)
20,30 **Aristocrazia immorale**, di Andrew Sinclair, con Oliver Reed, Fiona Lewis. Drammatico 1976 — *Governante tedesca da poco dimessa dal manicomio [illegible] bisognosa di molta tranquillità viene assunta in un castello di nobili debosciati, dominati dalla torbida figura di [illegible] maggiordomo ossesso dal demonio* (c)
22,15 **La dimensione in [illegible] goccia [illegible] prestigio** (c)
22,30 **Un'ora con...** rubrica sportiva (c)
23,30 **Papà [illegible] ragione**: La famiglia Anderson, telefilm. — *C'è [illegible]ia di cambiamenti in casa: tutti vorrebbero rinnovare qualcosa. Papà addirittura pensa di comperare un'isola*
0,10 **[illegible] con Elda Tessore** (c)
0,35 **Proibito**, spogliarello e oroscopo particolare (c)
1 — **[illegible] giornali di venerdì** (c)
1,10 **Film**
2,30 **Images**, di Robert Altman, con Susannah York, René Auberjonois, Marcel Bozzuffi. Dramma psicologico 1971 (c)
4 — **Provaci [illegible] mamma**, [illegible] Gerd Oswald, con [illegible] Davis, Ernest Borgnine, Jack Cassidy. Commedia 1976 (c)
5,30 **La [illegible] [illegible] vizio**, di Phil Karlson, con John McIntire, Kathrin Grant. Dramma criminale 1957

TV PRIVATE

La redazione non [illegible]rantisce l'esattezza dei programmi [illegible] quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

14,30 **Il grande Mazinger**: Assalto alla fortezza della scienza, cartoni animati (c)
15 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**: Il raffreddore, telefilm (c)
15,30 **Le nuove avventure di Lassie**: Il nonno volante, telefilm
16 — **Motori non stop**, quindicinale di automobilismo (c)
17 — **Il giornale dei ragazzi**, [illegible] cura degli studenti delle medie torinesi (c)
18 — **Il grande Mazinger**: Attenzione, l'onore [illegible] in arrivo, cartoni animati (c)
18,30 **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della Hit parade (c)
19,30 **Informasera**, giornale televisivo (c)
[illegible] — **Il fantastico mondo [illegible] Mr. Monroe**: Il cucciolo, telefilm (c)
20,30 **Martin Luther King**, secondo episodio (c)
21,30 I western italiani: **I vendicatori dell'Ave Maria**, di Al Albert (Adalberto Albertini), [illegible] Tony Kendall, Alberto Dell'Acqua. 1971 — *Per liberare il figlio rapinatore incarcerato, un ricco proprietario terriero stermina la famiglia dello sceriffo. Una troupe di saltimbanchi s'incarica di fare giustizia* (c)
23 — **Il compagno don Camillo**, di Luigi Comencini, con Gino Cervi, Fernandel, Saro Urzì, Leda Gloria, Gianni Garko. Commedia 1955 — *Bellicose gesta di don Camillo aggregatosi con uno stratagemma ad un gruppo di attivisti del pci in viaggio in Russia*

Tele Piemonte — Canale [illegible]

17 — **Cartoni animati** (c)
17,30 **Fiesta de toros**, di Yusset Chahine, con Fatem Hamama. Drammatico 1972 — *La dote per sposarsi è di venti cammelli. Un giovane arabo, innamorato, ma squattrinato; emigra in Spagna per tentare di arricchire nella difficile carriera del torero* (c)
19 — **Speciale spettacolo**, rassegna degli spettacoli della settimana di Carlo Casali (c)
19,30 **Cartoni [illegible]**
19,45 **Tg [illegible]**
20 — **Blue Haway**, di Norman Taurog, con Elvis Presley. Commedia 1962 — *Impiegato di un'agenzia turistica di Honolulu [illegible] costretto [illegible] frenare gli eccessivi ardori di una bella americana della quale [illegible] poco [illegible] poco s'innamora* (c)
21,40 **Uccidete agente segreto 777 stop**, [illegible] Maurice Cloche, con Cristina Gaioni, Daniel Ceccaldi. Spionaggio 1965 — *Agente francese deve distruggere una rete spionistica il cui quartier generale [illegible] su [illegible] lussuoso panfilo popolato di belle fanciulle*
23 — **Midnight special**, filmati musicali
24 — **Oroscopo**

Telestudio T. — [illegible] 24-45-47

14,30 **D [illegible] donna** (c)
15,45 **Selvaggio West**, telefilm (c)
17,30 **Ciao ciao**: Whelie the chopper, cartoni animati (c)
18 — **Space Kidettes**, cartoni animati (c)
19 — **Speciale casa** (c)
19,30 **Doppio sandwich**, programma musicale
20,30 **Spettacolo musicale** (c)
22 — **Charlie's Angels**, telefilm (c)
23,15 **La ragazza con gli [illegible] rossi**, di Juan Buñuel, con Catherine Deneuve, Laura Betti, Fernando Rey. Commedia 1975 — *Miliardario, affetto da odio verso tutto ciò che è arte si finge un mecenate per invitare [illegible] casa sua e distruggere spiritualmente [illegible] materialmente gli artisti. Una scrittrice, un editore e un pittore lo sfidano* (c)
0,50 **Il coraggio e la sfida**, di Roy Baker, con Dick Bogarde, John Mills, Mylène Demongeot. Drammatico 1961 — *Sconfitto da un prete, un bandito contrattacca manovrando una donna innamoratasi del suo nemico* (c)

Tele Subalpina — Canale [illegible]

14,30 **Cartoni animati**
17,30 **La carica delle mille frecce**, di George Wagner, con George Montgomery, Lola Albright. Western 1957 — *Una carovana attraversa il territorio degli indiani Pawnee divisi in due fazioni: l'una vorrebbe assalirla, l'altra preferisce la pace* (c)
19 — **Black Killer**, di Lucky Moore, con Klaus Kinski, Fred Robsham, Antonio Cantafora. Western 1972 — *Pistolero diventa sceriffo di un paese dominato e taglieggiato da cinque fratelli che hanno eliminato i suoi nove predecessori* (c)
20,30 **Folklore in Piemonte**: I Meriot [illegible] Piossa[illegible] (c)
[illegible] — **L'uomo che viene [illegible] lontano**, di Samuel Gallu, con Van Heflin, Peter Vaughan. Spionaggio 1968 — *Espulso dalla Cia, un agente si ritrova la [illegible] stessa coinvolto in un omicidio collegato al tortuoso espatrio di una superspia russa* (c)
22,30 **La leonessa di Castiglia**, [illegible] Juan de Orduna, con Amparo Rivelles, Manuel Luna. Storico 1952 — *Vedova del capo dei ribelli di Toledo assediata da Carlo I, assume energicamente il comando dell'esercito dei rivoltosi*

Rete Manila 1 — Canale [illegible]

13 — **Surcouf, l'eroe dei sette mari**, avventuroso (c)
15 — **Impariamo a parlare l'inglese**
16 — **Telefilm**
17 — **[illegible] milioni di amici**, giochi [illegible] quiz
17,30 **Uno a te, [illegible] [illegible] me**, per i più piccoli
18,30 **Il parolone**, giochi [illegible] premi
19 — **Telefilm**
19,30 **Goll**, rubrica di calcio di Vittorio Sachero
20 — **Il gioco del Nino**, giochi a premi
20,30 **Cinque ore in contanti**, di Mario Zampi, con Ennie Kovacs, Cyd Charisse, George Sanders. Commedia 1961 — *Galante impiegato di un'agenzia di pompe funebri trova il modo di arrotondare lo stipendio sfruttando le ricche vedove che consola. Ce n'è [illegible] che però lo fa innamorare di sé, depredandolo del patrimonio, e spingendolo sulla via del delitto*
22 — La paura, rassegna di film dell'orrore: **Simon, [illegible] [illegible] diavoli**, di Bruce Kessler, con Andrew Pine, Brenda Scott. Drammatico 1972 — *Dotato di straordinari poteri extrasensoriali, si offre di proteggere due giovani drogati. La [illegible] non [illegible] ai loro genitori, che dalle minacce passano ai fatti* (c)
24 — **La regina di Saba**, di Pietro Francisci, [illegible] Gino Cervi, Leonora Ruffo. Storia romanzata 1952 — *Il figlio di Re Salomone si è rifiutato di sposarla. Offesa, la regina di Saba stringe d'assedio Gerusalemme*

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

13,15 **Maciste nelle miniere di Re Salomone**, avventuroso (c)
14,45 **393421**, annunci cerca persone (c)
15,30 **Laramie**, telefilm (c)
16,30 **Johnny Quest**, cartoni animati (c)
17,15 **Ottovolante**, per i più piccoli (c)
18,15 **[illegible] music [illegible]** (c)
19,15 **Wanted**: vicolo cieco, telefilm
19,45 **Europa 3 informa**, a cura dell'Agp (c)
[illegible]0 — **Metti una [illegible] [illegible] libro** (c)
20,15 **Cartoni animati** (c)
20,30 **Elvis Presley**: un film in lingua originale

22,15 **L'erba [illegible] vicino è sempre più verde**, di Stanley Doznen, con Cary Grant, Deborah Kerr, Robert Mitchum, Jean Simmons. Commedia 1961 — *Lord scozzese scopre che la moglie si è presa una cotta per [illegible] invadente americano. Di fronte a lei finge di chiudere un occhio, ma in segreto sfida a duello il rivale* (c)
23,15 **Morte di un amico**, [illegible] Franco Rossi, con Gianni Garko, Didi Perego. Dramma sociale 1960 — *Ex sfruttatore di donne si redime, trova un lavoro ed una ragazza a posto. L'amico che lo ha traviato però torna a farsi vivo, e gli propone un colpo facile facile*
1,30 **Professoressa di lingue**, di Danilo Dani, [illegible] Femi Benussi, Pupo De Luca, Sonia Bonova. Commedia 1976 — *Originali insegnamenti di una professoressa installatasi in casa di un pigrissimo rimandato ad ottobre* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [illegible] **associazioni** [illegible] **con l'Agis:** Cinema — Adriano, Arco, Bernini, Milano, Po, Studio Ritz, Roma, Zenit.

Film segnalati [illegible] **critica:** [illegible] (Romano), [illegible] (Puntodue), [illegible] **grande** [illegible] (Bernini), **San Mi**[illegible] **gallo** (Cabiria), **Picnic ad Hanging** [illegible] (Keller Studio).

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Apocalypse Now, [illegible] Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti [illegible] guerra. V. 14.
Orario: fer. 15,30; 18,55; 22,20; fest. 14,05; 16,45; 19,25; 22,20 ★ [illegible]
Critica ●●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso [illegible]

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
[illegible] **esilio,** di Marco Ferreri, con Roberto Benigni (Italia - Colori) — Il simpatico comico negli inconsueti panni drammatici di un maestro d'asilo in cerca di occupazione.
Orario: 15; 17,35; 19,50; 22,10. Non viet. ★ Commedia drammatica
Critica ●[illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso [illegible]

[illegible] — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
[illegible] **Aristogatti,** prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Disavventure a lieto fine di tre simpatici e graziosi micini, rapiti a scopo di lucro da crudele e interessato maggiordomo. Segue L'asinello.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Disegno [illegible]
RIEDIZIONE (1972) — Ingr. 3000, rid. 2000

ARLECCHINO — [illegible]. Sommeiller [illegible] — Tel. 587.190
La vita [illegible] bella, di Grigorij Ciukhraj, con Giancarlo Giannini, Ornella Muti (Italia-Urss - Colori) — Nel Portogallo degli Anni 60, un taxista dal temperamento caldo viene coinvolto in una congiura e finisce in galera.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Comm. drammatica
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
L'inferno [illegible] **donna,** [illegible] Middleton, con Catherine Burgess, Laura Nicholson (Usa - Colori) — Sconcertanti ed ossessionanti avventure di [illegible] giovane donna in intimi rapporti con il demonio.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40. Viet. [illegible]. ■ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

ASTOR — v. [illegible] — Tel. [illegible]
Intrepid, [illegible] Peter [illegible]rter, con Michael York, David Niven, Barbara Hershey (Usa - G. B. - Colori) — Agli inizi della seconda g[illegible] mondiale a due agenti del controspionaggio viene affidato rischioso compito.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non [illegible]. ★ Spionaggio
Critica ●[illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

AUGUSTUS — p. C.L.N. [illegible] — Tel. 530.714
Buio omega, [illegible] Joe D'Amato, con Kieran Carter, Cinzia Monreale ([illegible] - Colori) — Imbalsamatore si eccita con la salma della fidanzata morta, prima di fare l'amore con altre [illegible] che poi uccide. Viet. 16.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ● — Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Ultimo mondo cannibale, di Ruggero Deodato, con Massimo Foschi (Italia - Colori) — Viaggio attraverso le tribù di cannibali ancora esistenti, dove si [illegible] torture inimmaginabili e violenze terribili.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Viet. 18. ★ Documentario
RIEDIZIONE (1976) — Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Un posto tranquillo, di Henry Jaglom, con [illegible] Nicholson, Tuesday Weld, Orson Welles (Usa - Colori) — Ragazza divisa fra due giovani; entrambi hanno qualcosa da offrirle ma non un amore completo.
Orario: 15,40; 17,25; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 2500

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Addio ultimo uomo, di Angelo e Alfredo Castiglioni (Italia - Colori) — Le guerre tribali, le scarnificazioni, le danze erotiche e altri riti sconvolgenti ripresi tra le tribù primitive dell'Africa.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Documentario
RIEDIZIONE — Ingresso L. 2500

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Il malato immaginario, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli, S. Satta Flores (Italia - Colori) — Liberamente ispirata all'omonima commedia [illegible], la storia di un uomo [illegible] volontario isolamento.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.77.00
La [illegible], di Steno, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri (Italia - Colori) — Sindacalista ex pugile compromette la sua carriera per prendere le difese di un giovane omosessuale.
Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Viet. 14. ■ [illegible]
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

DORIA — [illegible]. Gramsci — Tel. [illegible]
[illegible] **morso,** [illegible] Stan Dragoti, [illegible] George Hamilton, Susan Saint-James, Richard Benjamin (Usa - Colori) — Divertenti avventure ga[illegible] [illegible] un affascinante [illegible] elegante vampiro libertino.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Il Signore degli Anelli, di Ralph Bakshi (Usa - Colori) — Tratto dal romanzi di J. R. R. Tolkien, la storia (per grandi e piccini) della lotta fra il Bene e il Male alla ricerca di un anello fatato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Disegno animato
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

IDEAL — [illegible]. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Io sto con gli ippopotami, di Italo Zingarelli, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — In Sudafrica, amiconi litigiosi tra loro avversano insieme cialtrone ex boxeur che specula su animali feroci e no. Non vietato.
Or.: 14,25; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica [illegible] — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 [illegible] — Tel. 537.100
[illegible] **Venezia,** di Franco Brusati, con E. Josephson, M. Melato, E. Giorgi, D. Pontremoli (Italia - Colori) — Due coppie prigioniere di ricordi del passato, s'incontrano per tentare di liberarsene insieme. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

LUX — gall. S. Federico — Tel. 541.283
Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Olga Karlatos, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Stralunato Sherlock Holmes alle prese con un caso estremamente originale.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ [illegible]
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

METROPOL — v. Pr. Tommaso [illegible] — Tel. 650.54.70
Vizio in bocca, di A. M. Frank, con Linda Norman, Evelyne Scott, Alica Arno (Francia - Colori) — Le tre audacissime porno star questa volta insieme per una vicenda scabrosa e altamente eccitante.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. V. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
[illegible] **porno ragazzina,** [illegible] Alfredo Rizzo, con Karin Verlier, [illegible] Simone, Mario Novelli, Carlo Gherardi (Italia - Colori) — Prodezze [illegible] di un'adolescente cresciuta troppo [illegible] fretta. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 10. Ultimo 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

[illegible] — v. Pomba 7 — Tel. [illegible]
Il [illegible] **di squali,** di Enzo [illegible]. Castellari, con Franco Nero, J. Luke (Italia - Colori) — Tesoro inabissato a 90 m. di profondità, è causa di rivalità fra un cacciatore [illegible] squali e una pericolosa [illegible].
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ■ [illegible]
OGGI LA [illegible] — Ingresso [illegible]

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Tesoromio, di Giulio Paradisi, con Johnny Dorelli, Zeudi Araya, Enrico Maria Salerno (Italia - Colori) — [illegible] di un commediografo abbonato all'insuccesso e oppresso da un'amante-attrice avida di gloria.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
La porno infermiera, di Gerard [illegible]e, con Simona Beauvoire (Francia - Colori) — Disinibita e poco [illegible] infermiera, delizia fortunatissimi mori[illegible] con suoi eccitanti giochetti.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]
[illegible] VISIONE [illegible] — Ingresso L. 2500

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaia [illegible] — Tel. 760.951
La porno infermiera, di Gerard Knkooine, con [illegible] Beauvoire (Francia - Colori) — Disinibita e [illegible] vestita infermiera, delizia fortunatissimi moribondi con suoi eccitanti giochetti.
Orario: Ap. ore 15. Ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. [illegible]

REPOSI — v. XX Settembre — Tel. 531.400
[illegible] **velluto,** [illegible] Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Ricco brevettatore industriale si finge fuorilegge per conquistare [illegible] rampolla [illegible] un'antica casata di ladri.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

ROMANO — Galleria Subalpina — [illegible]. 510.145
Manhattan, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Michael Murphy, Meryl Streep (Usa - b. e n.) — New York fa da [illegible]do alle [illegible] e alle vicende sentimentali di [illegible] coppie. ■ Segnalato dalla critica.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Scusi dov'è il West?, [illegible] Robert Aldrich, con [illegible] Wilder, Harrison Ford (Usa - Colori) — Buffo rabbino polacco forzatamente associato a simpatico brigante, al[illegible] nell'America [illegible] pionieri.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Pornostory 19[illegible], di Jean Luret, [illegible] Genevieve Corrado, Pierre Danois, André Chazel, Catherine Gire (Francia - Colori) — Solita carrellata di avventure erotiche riportata al [illegible] anno.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10, 20,50; 22,30. [illegible]. 18. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 561.789
American Graffiti Due, di B. W. L. Norton, con Paul Le mat, Cindy Williams, C. Clark, Ron Howard (Usa - Colori) — Ricollegato, per tema e personaggi, al precedente "American Graffiti", ne rinnova [illegible] formula e la struttura.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica [illegible] — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

[illegible] — [illegible]. Donizetti 6 — Tel. 651.264
La luna, di Bernardo Bertolucci, con Jill Clayburgh, Matthew Barry, Fred Gwy[illegible] (Italia - Colori) — Celebre soprano realizza di non «co[illegible] il figlio adolescente; inizia così con lui un rapporto ambiguo ma efficace.
Orario: 20; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — [illegible]. 511.293
La parte più appetitosa del maschio, con Francesca Juvara, Cathy [illegible]ner, Pauline Teulcher, Renzo Rinaldi (Italia - Colori) — Sempre più spinte ed eccitanti avventure erotiche di alcune «fameliche» fanciulle. V. 16.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.98.15
A[illegible] 007 Moonraker, di Lewis Gilbert, con Roger Moore, Michael Lonsdale, Corinne Cléry (G.B. - Colori) — Bond contro folle scienziato che dallo spazio progetta [illegible] sterminare la popolazione terrestre.
Orario: 20; 22,30. Non [illegible]. ★ Avventuroso
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1200

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
Ratataplan, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità nella frenetica confusione della Milano di [illegible]. Film presentato alla Mostra di Venezia.
Orario: non comunicato. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486.560
L'immoralità, di Massi[illegible] Pirri, con Lisa Gastoni, [illegible] Ross, Mel Ferrer (Italia - Colori) — Madre e figlia dodicenne si innamorano entrambe di un assassino rifugiatosi nella loro villa.
Orario: ap. ore 20. Viet. 18. ★ [illegible] erotica
Critica [illegible] — Pubblico OOO — Ingresso L. [illegible]

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Sindrome cinese, di James Bridges, [illegible] Jack Lemmon, [illegible] Fonda, [illegible]chael Douglas (Usa - Colori) — Giornalista ed operatore tv assistono, in una [illegible] nucleare, ad un incidente [illegible] poteva essere una catastrofe.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. Non viet. ★ Drammatico
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

MAFFEI — [illegible]. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
[illegible] **donna di** [illegible] di Nello Rossati, con Linda Lovelace, Ajita Wilson, Gino Cassani (Italia - Colori) — L'interprete di «Gola profonda» e la bella star di colore, i[illegible] serie di giochini notturni.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

MASSAUA — [illegible]. Massaua 9 — Tel. 795.803
Aragosta a colazione, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, C. Brasseur, J. Agren, C. Auger, S. Dionisio (Italia - Colori) — Ricco e fortunato aiuta l'amico licenziato in cambio di una copertura alle sue scappatelle.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

[illegible] — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
Fuga da [illegible] di [illegible] Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. Campbell Bruce, la straordinaria evasione di tre uomini dal sorvegliatissimo carcere di Alcatraz.
Orario: non comunicato. [illegible] viet. ★ Avventuroso
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
La merlettaia, di C. Goretta, con I. Hupper, Y. Beneyton, F. Giorgetti (Francia - Colori) — Primo sconvolgente amore di una giovane ed ingenua estetista per un ragazzo timido ed egoista. ■ Segn. dalla Critica.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia [illegible]
Critica ●●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1700

SEXY MOVIE [illegible] — c. Belgio 53 — Tel. 874.171
La bond[illegible] [illegible]**a,** con [illegible] Well, Malisa Longo (Italia - Colori) — Due belle del porno-cinema a confronto [illegible] una battaglia [illegible] veli con l'ausilio di una [illegible] super eccitante.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Comm. erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. [illegible]
[illegible]**, domenica e venerdì,** di S. Martino, P. Festa Campanile, Castellano e Pipolo, con E. Fenech, B. Bouchet, M. Placido, A. Celentano (Italia - Colori) — Tre diversi modi di passare [illegible] [illegible]te a Milano.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible] a episodi
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

KELLER STUDIO — v. [illegible]d. Camp. 1 — Tel. 215.613
Pic nic ad Hanging Rock, di Peter Weir, con R. Roberts, H. Morse, D. Guard (Australia - Colori) — Due collegiali spariscono misteriosamente durante g[illegible] scolastica. Al termine: il pubblico e la crisi del cinema. ■ Segn. [illegible] Critica.
Orario: proiez. unica ore 21. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1977) — Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 871.642
Baby love, di Rino [illegible] Silvestro, con Katia Wassel, Violette Lafont, John Reed (Italia - Colori) — Giovane, bella e disinibita «distribuisce» amore e rende felici i [illegible] numerosi partners.
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. 18. ■ Comm. erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

APOLLO (largo Giachino [illegible], tel. 216.665)
Agente 007 [illegible], Roger Moore, Corinne Cléry. Non viet. Or.: 20,10-22,30. ■ Avventuroso

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 697.068)
Ratataplan, M. Nichetti, E. Angelillo. ■ [illegible]

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Chiuso per allestimento spettacolo.

[illegible]**D** (via Po 30, tel. 832.214)
Uragano, J. Robards, M. Farrow. Non viet. Ap. 18,30. Or.: 18,50; 20,40; 22,30. ★ Drammatico [illegible]

GIANDUJA [illegible] **LUPI**
Marionette e cartoni animati: oggi ore 15 il giro [illegible] [illegible]o con le marionette giocattolo di A. Grillo: [illegible] 16,30 **Le fatiche** [illegible] **Ercolino.** A colori. ■ Disegno animato

GIARDINO RAGAZZI
Un papero da un milione di dollari. Col., ore 15-17. ★ Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Bruce Lee il campione. T[illegible] Lai. Non viet. 1ª vis. Torino. ★ Lotta orientale

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 86, tel. 772.907)
Sabato e domenica **L'uomo ragno colpisce ancora.** Baby sitter in sala; [illegible] le proiezioni di oggi vedi [illegible] Francia. ■ Avventuroso

[illegible] CENTRO

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. 260.000)
Sulla scena [illegible] 17,30-22,30 **Lisa show;** [illegible] schermo [illegible] 16,15-21,15 **La porno matrigna.** ★ Erotico

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
La botte del cinema [illegible]lle ore 17. Erotismo nel cinema. **Ladyanal.** Novità assoluta. «Pornographic [illegible] in the world». ★ Erotico
Ultima rappresentazione ore 21 [illegible] The Living Theatre **Antigone,** di J. Beck e J. Malina. Cinema ore 23 Rassegna Nazionale Nuovo Cinema Italiano **Rand Rover,** di Sacco. Ingresso ai soci ■ Commedia

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15)
Hard core Cinema Usa. Ingresso [illegible]. L. 2000, [illegible] 20,30; 22,30. ★ Erotico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
[illegible] [illegible] **pallottola** [illegible] **Roy** (High [illegible]) [illegible] Raoul Walsh, Humphrey Bogart, [illegible] Lupino. Versione italiana. Ore 20,30-22,30. ★ Drammatico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Quel pomeriggio maledetto, Lee Van Cleef. ■ Drammatico

REGINA (corso R. Margherita 123, [illegible]. 530.885)
Questa è l'America. Col. Viet. 18. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
[illegible] **un**[illegible] **libero e selvaggio,** reg. [illegible]. Pakula, J. Caan, J. Fonda. ★ Avventuroso

[illegible]**RDINO d'Essai** (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Il settimo sigillo, [illegible] Ingmar Bergman. [illegible]r.: 20,30; 22,30. Solo oggi. ★ Drammatico

[illegible] (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Dott. Stranamore, regia di S. Kubrick. Ap. ore [illegible] ★ Fantascienza

[illegible]**O** (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna di James Bond **Agente 007 al servizio di Sua** [illegible]**està,** Roger Moore, Telly Savalas. Or.: 20; 22,30. ■ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

[illegible]**CA** (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Il segreto di Agatha Christie, [illegible]. Hoffman, V. Redgrave. ★ [illegible]

[illegible] (via Cesana [illegible] [illegible]. 372.637)
Liquirizia, [illegible]. Bouchet. Viet. 14. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.643)
La grande abbuffata, di M. Ferreri. Viet. [illegible]. ■ Segnalato dalla Critica. ★ Drammatico

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 772.362)
Lo straniero senza nome, C. [illegible]ood. Techn. Non viet. Ap. 19,[illegible]. ★ Western

ZETA d'Essai (via Cibrario 86, tel. 772.907)
Cuori solitari, di F. Giraldi, con U. Tognazzi, [illegible] Berger. Viet. 14. Or. 20,15-22,30 (solo oggi). ★ Co[illegible] drammatica

ZONA S. DONATO

ROMA - [illegible] (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Tommy. ■ [illegible]

[illegible] CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, [illegible]. 290.161)
Doppia luce rossa. Sullo schermo **Porno shop** [illegible]**lla 7ª strada.** Viet. 18. ★ Erotico
Sul palcoscenico: **Eleonor.**

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
Attimo per attimo, J. Travolta. ★ Commedia

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974)
[illegible] Viet. 18. ★ Erotico

ARCI-ZENIT (via Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 15-17,30 [illegible] di lingua francese **La traversée** [illegible] **Paris.** ★ Commedia
Ore 20,15-22,15 **Banana Republic,** con L. [illegible] F. De Gregori. ■ Musical

[illegible] - BORGO PO

[illegible] (corso Casale [illegible] tel. 832.086)
Interiors, di W. Allen. Or.: 20,30; 22,30. ■ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (piazza Bengasi, [illegible]. 6060.553)
Domenica **Mazinga** [illegible] **Ufo Robot.** ★ Disegno animato

CABIRIA (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
[illegible] **un gallo,** di P. e V. Taviani, con Giulio Brogi. Ore 20,15; 22,30. Ultimo giorno. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica.

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
[illegible] **Navarone,** Robert Shaw, Franco Nero. Techn. Or.: 18,30; 22,15. ★ Guerra

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 683.617)
La calda bestia. Viet. 18. ★ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

GALLERIE E MUSEI

ARCIPELAGO (Bonafous 8, [illegible] 838.070): espongono Mirella Rosso Cappellini, Carlo Fontana.
ARTE CLUB (Broffario 3): M. Levin.
ARTE 121 (Nizza 121): 800-900 piemontese.
CITTADELLA (Bertola 31): Squarciafichi.
CO[illegible]**OINCONTRI** (Garibaldi 9): [illegible] Villa.
[illegible] Robert Guinam.
[illegible]. Re Umberto 10): acquerelli.
[illegible] (Solferino 2): Selezione maestri contemporanei. 10-13; 16-20. Lunedì chiuso.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Fontana.
LA RUOTA (v. Governolo 12, [illegible]. 587.169): Ottocento Novecento.
MARTANO: F. Cangiullo: 16-19,30.
NARCISO: Alberto Martini, simbolista.
PIRRA (c. Cairoli [illegible], tel. 877.344): Franco Cigliari, Premio Città [illegible] Jesi, Palazzo Pianetti-Tesei: antologica di Enrico Paulucci.
QUAGLINO (S. Carlo 177): panoramica [illegible] mostre dell'ultimo triennio.
RICERCHE: Grafica simbolista.
SANT'AGOSTINO (Sant'Agostino 5, t. 535.963): retrospettiva P. A. Marchini.
STUFIDRE (p. Paleocapa 1): L. Fontana.

[illegible] PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Grafica di Casalnari, Gentilini, Maccari, Tamburi.
CAVOUR (Moncalieri): Michele Meninni, Giovanni Salot.
DAVICO: personale Carlos [illegible].
DORIA (A. Doria 21): Tamio Yagisawa.
LA BUSSOLA (via Po 9): Tele e boîtes de vertu di L. Altaà.
LA GIOSTRA - [illegible]: Maestri moderni.
LE [illegible] Maestri contemporanei.

[illegible] **DEL** [illegible] (Palazzo Chiablese): ore 18-21,15 **Il generale Della Rovere,** di Roberto Rossellini, con Vittorio De Sica, Giovanna Ralli, Hannes Messener, Vittorio Caprioli (Italia 1959 - minuti 135).
MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - T. GIANDUJA (v. S. Teresa 5, t. 530.238).

Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

CINEMA CINTURA

Dora: Il campione.

AVIGLIANA

Calore intimo.

BEINASCO

Provincia violenta. A. Dogan techn. Viet. 14.

Royal: Ragazzi alla pari. Viet. 18.

Io sto con gli ippopotami. Spencer, T. Hill.

Lux: Fantasie erotiche. Viet. 18.
Splendor: Viaggio con Anita.

CASELLE

: Ridendo scherzando. Viet. 18.

CHIUSA SAN MICHELE

Gloria: Rapporto studentesse.

CHIVASSO

Cinecittà: Assassinio su commissione.
Porco mondo.

CIRIE'

Il malato immaginario.
Italia: Mani velluto. Celentano.

Nuovo: Manhattan. Allen, techn.

CASTIGLIONE

Florida: contessa, na, cameriera.

CUORGNE'

Sabato domenica venerdì.
Margherita: Manhattan.

Catalano: Sexomania.

LEINI'

Ambra: Luce rossa.

MONCALIERI

Italia: Lo stallone, Collins. Viet. 14.

NICHELINO

Superga: Vigilato speciale.

Moderno: Le pornovoglie. Viet. 18.
Parrocchiale: Poliziotto della brigata criminale.

Dani, la dell'autostrada.
Hollywood: Sindrome cinese.
Nuovo: Mani di velluto.
Primavera: Il signore degli anelli.
Jones che avrà 20 anni 2000.

Giorgio: e Gomorra.

Uno extraterrestre poco extra molto terrestre.

SAN MAURO

Centro culturale Gobetti cinema d'Essai: Venerdì concerto di strumenti a fiato.

SETTIMO

Beccaria: Fuga da Alcatraz.

SUSA

Cenisio: Il racket dei sequestri. Viet. 14

Ambra:

Supercinema: nell'impero dei

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

: La patata bollente.
L'altra faccia notte.
Comunale: Un americano a Parigi.
Sodomia.
La porno infermiera.
Il signore degli anelli.
Senza buccia.

ACQUI

Ariston: Il cacciatore di squali.
Tesoro mio.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO

Moderno: Lo chiamavano Bulldozer.
Nuovo: Sexy hotel servizio in camera.
Il prezzo potere.
Vittoria: Il peccato di una

CASTELLAZZO

Rivoli: riposo.

Comunale: riposo.

GAVI LIGURE

Il Forte: Donne in amore.

NOVI LIGURE

Sexy
Esce il drago entra la tigre.
Italia: Apocalypse now.
Moderno: Porno shop.

OVADA

Fuga da Alcatraz.
Civiltà del vizio.
Torrielli: Cantando sotto la pioggia.

S. MONF.TO

Comunale: Il principio del domino.

SERRAVALLE SCRIVIA

Astor: riposo.
Condor Pass.

TORTONA

porno college.
La patata bollente.
Verdi: Il corpo della ragazza.

VALENZA PO

Nuovo Rabbia giovane.
Teatro: Enigma rosso; pom.: Mazinga contro Goldrake.
riposo.

VOGHERA

: Casablanca passage.
: Il gendarme Funes e gli extraterrestri.
Roma: Apocalypse now.
Marito in prova.

ASTI

Lux: Tesoro mio.
velluto.
L'inferno delle termiti giganti.
Splendor: I porno amori Eva.
Vittoria: Amici e nemici.

Balbo: riposo.
Regno d'oro: Uno sparo buio.

Nuovo: L'isola dei senza perduti.

NIZZA

: blu.
Lux: riposo.
Fuga da
Verdi: Agenzia matrimoniale.

Lux: sospetta.
Splendor: riposo.
riposo.

Apollo: I pornodesideri studentessa.
Impero: passage.
Marconi: sunday.
Mazzini: Buon compleanno, Yoporal documentario.
Odeon: Tesoro mio.
Sociale: Il signore degli anelli.

Sociale: Il corpo ragazza.

COGGIOLA

Ermio: Sex hard core.
Italia: Airport '80.

COSSATO

I 4 del Drago
Primavera: Tè per tre.

Excelsior: Sindrome cinese.

SERRAVALLE

Corso: Aragosta a colazione.

VARALLO

Distretto n. 13, le chiamate

CUNEO

Corso: Jesus Christ Superstar.
Fiamma: La patata bollente.
riposo.
nuovi guerrieri.
riposo.

ALBA

Corino: Nero veneziano.
Exhibition strike.

BENE VAGIENNA

Allodi: I giardini dei supplizi.

BORGO S. DALMAZZO

Moderno: Swarm incombe.
Don Bosco: riposo.

BOVES

Nuovo: Il colpo segreto di Bruce Lee.

Impero: La gang.
Politeama: Il corpo della ragazza.
Vittoria: Nude oltre la siepe.

BUSCA

Il magnifico mandrillo.
Lux:

CARAGLIO

Splendor: Chi donna, dice donna.

CENTALLO

Alessandria: Cambio di sesso.

CEVA

Doria: Taverna Paradiso.

CHERASCO

La pornovilleggiante.

CORTEMILIA

Nuovo:

DRONERO

Iris: L'oro dei MacKenna.

FOSSANO

Il marito erotico.
Iride: il pugno che uccide.

MONDOVI'

: Il dei
Italia: Il campione.

L'uomo amava le donne.

Stringi i denti

ROBILANTE

te l'ha fatto fare.

Civico: Aragosta a colazione.
Italia: Innamorarsi alla mia età.
Splendor: Ogro.

SAV

Aurora: riposo.
Nazionale: Charleston.
Ritz: Il campione.

VILLAFALLETTO

Moderno: Professor Kranz sco di Germania.

Sexy club.
Coccia: La vita è
Linea sangue.
Excelsior: Il piatto piange.
Faraggiana: La patata bollente.
S. Cuore: Tre fantastici supermen.
ria: Jesus Christ Superstar.

Roma: Excitation star.
Il prato.
Lux: Fuga da Alcatraz.

BORGOMANERO

Nuovo: Io sto con gli ippopotami.

DOMODOSSOLA

Catena: Pornoninfomane.
Corso: Io sto con gli ippopotami.

GALLIATE

Smeraldo: Attenti a quei due: ultimo appuntamento.

Comunale: 1855 prima grande rapina al treno.
: Una calibro venti per lo specialista.

Controrapina.

STRESA

Le nuda.

Comunale: Sodomia.

VERBANIA

Apollo: Suspiria.
Ariston: Erotic story.
Vip: Contro quattro
Sociale (Intra): The delinquent.
Sociale (Pallanza): Aragosta a colazione.

Odeon: Controrapina.

ROMAGNANO SESIA

del Popolo: Porno West.

VERCELLI

partouse.
Civico: riposo.
Italia: La vita è
Principe: Il trucido e lo sbirro.
The Wanderers.
Agenzia Riccardo Finzi... praticamente
Lux: Cinerassegna '79-'80: Ode a Billy Joe Baer.

BORGO D'ALE

I desideri di Emanuelle.

GATTINARA

Italia: Porno delirio.

LIVORNO

della prostituzione.

SANTHIA'

Morbosità orientale.
Splendor: Porno Holidays.

Moderno: Provincia violenta.

GENOVA

Tre sotto il lenzuolo.
Ariston: Una donna particolare.
Il signore degli anelli.
Augustus: gli ippopotami.
Gioiello: Sex hard core.
Grattacielo: I nuovi guerrieri.
Ideal: Fuga da Alcatraz.
Lido: La patata bollente.
Lux: ... E giustizia per tutti.
Manhattan.
Nuovo Tesoro mio.
Odeon: Gli aristogatti.
Olimpia: Apocalypse now.
Orfeo: Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective.
Plaza: Amore e guerra.
Ritz: La luna.
Rivoli: American Graffiti 2.
Smeraldo: Uccelli d'amore.
Universale: Il malato immaginario.
Verdi: Mani di velluto.

SAVONA

Teatro «La Locandiera» di Carlo Goldoni con Gravina e Pino Micol (alle 16 per le scuole e 21 il 2° turno abbonamento).
L'infermiera nella corsia dei militari.
Astor: La mondana nuda.
Diana: Mani di velluto.
Sexy partouse.
Olimpia: L'importante è non farsi notare.
Jolly: La pornoinfermiera.
Lux: Upercut.
Operazione Moonraker.
Filmstudio: e Rolling Stones in «New sound of the oldtime».

ALASSIO

Colombo: La corsa sul prato.
Ritz: nuovo programma.

Piedone a Hong Kong.
Ambra: Deep thraut.
Paura.

e uccellini.

Arriva un cavaliere libero e selvaggio.

MONTENOTTE

Verso Sud.
Cristallo: Pornoestasi.
La Rosa: riposo.

CARCARE

riposo.
Olimpia: riposo.

CERIALE

Odeon: Labirinto.

Vittoria: programma.
Il viaggiatore delle
Ondina: Copia perfetta.

LOANO

Perla: Excitation
Settimo potere.

Il segreto Agatha Christie.
Lux: riposo.

Comunale: Anna scoprì l'amore.

Mignon: Compagna di banco.

VALLEGGIA

Valleggia: riposo.

La pornoamante.
Verdi: Ernesto.

Le evase: storie di sesso e di violenza.
Cavour: Rivelazioni governante.
sull'Orient Express.
Apocalypse now.
Imperia: Gli aristogatti.
Io sto con gli ippopotami.

DIANO MARINA

Uzala (Cineforum).

BORDIGHERA

Olimpia: Storia d'amore di una suora.
: chiuso.

ARMA DI TAGGIA

Capitol: Profumo donna.
Centr: Il porno di due sorelle.

Furto contro furto.

SANREMO

Ariston Agenzia Riccardo Finzi, praticamente
Ariston Ritz: Apocalypse now.
Mignon: Erotic story.
E... giustizia per tutti.
Orfeo: Mani di velluto.
Lux: Libidine (Cineforum).
Sanremese: I giorni condor.
Supercinema: Wanderers.
Centrale: Il malato immaginario.

VENTIMIGLIA

Europa: tigre del
Impero:

Sospese le repliche al Teatro Macario

Sono state sospese repliche dello spettacolo musicale «Oplà giochiamo insieme» causa di un attacco d'artrosi sacro-lombare che ha colpito Erminio Macario. La direzione del Teatro Macario informerà tempestivamente quando sarà possibile riprendere gli spettacoli.

TEATRI

ore 17,30-22,30 Lisa show. Sullo schermo ore 16,15-21,15 La porno matrigna.
21 Rascel presenta In bocca all'Ufo. Prenot. cassa teatro. Inf. 535.440. Ultimi 4 giorni.
ALFIERI: sono aperte le pren. abbonamento a 5 spett. L. 20.000 (Brazzini, Enriquez, Pani, Sorelle Bandiera, Celi). Tel. 535.440.
AUDITORIO via Verdi 31 Unione Musicale ore 21 (dispari e pari) Schwarz contralto e Cord pianoforte; il lied tedesco Mozart a Berg concerto, ingressi L. 1000, 20.30 all'Auditorio A.
CABARET VOLTAIRE: ultima rappresentazione The Living «Antigone» di J. Beck e J. Maline; rassegna nazionale nuovo cinema italiano «R ver» di A. Sacco.
ore 20,30 il Stabile Friuli Venezia Giulia presenta Il marchese Von Keith di F. Wedekind. Regia N. Mangano. Spettacolo in abbonamento. Telef. 54.45.62 55.62.
CENTRALINO (via Delle Rosine 16, tel. 837.600): 22 Pino Caruso.
CONSERVATORIO - INCONTRI CON LA MUSICA. 1° Internazionale di giovani violoncellisti. 17 gennaio ore 21. Violoncellista Antonio Meneses, pianista Franz Messinger, musiche di Beethoven, Locatelli, Prokofiev, Chopin. Ingresso libero.
ERBA: dal 21 gennaio il T.S.T. presenta Una losca congiura di Barbariccia contro Bonaventura.
MARIONETTE PI: Marionette e cartoni animati: oggi 15 il giro del mondo, le marionette giocattolo di Grilli; ore 16,30 Le fatiche di Ercolino, cart. colori.
GOBETTI: 21 Carlo Campanini Barbero in La voglia fragola. Tre atti comicissimi. Tel. 544.562 556.246.
ore 21.15 Gipo Farassino nella commedia musicale Turin bel cheur. Pren: via Nizza 138, tel. 696.4021. Ultimi 12 giorni.
O DI TORINO: Aula 1, c. Duca 24, 18,30, il Gruppo di danza di Torino da Sara Acquarone in Danza antica e na. Ingresso L. per studenti Politecnico.
ore 21,15. Teatro delle Dieci in 10 piccoli Agatha Christie.
LA OFF: da mercoledì Teatro della Tradizione Popolare in quelle sere..., farse comicissime, canzoni e dettagli tempo fu.
PICCOLO REGIO: 17,30 Il Teatro alla Scala Materiali occasione del anniversario. Presentazione G. Tintori. Ingresso libero.

PALAGHIACCIO-TORINO ESPOSIZIONI: ore 15-17,15; 20,30-22,45.

CIRCO CESARE TOGNI (Pellerina - C. Lecce): solo pomeriggio ore 16. Pren. tel. 755.163. Parcheggio. Circo riscaldato.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2):
BELLE ARTI: 15,30.
CASTELLINO: ore 21 danze.
CLUB 84: ore 21 Danze.
DU : 21 Nuova Edizione.
Boccaccio 71.
LA PERLA: 15,30-21 danze.
ROI: Sal ore 21.
ODEON (ex Gay): 15,30-21 M. Actis.
PRINCIPE: ore 21 Rommy.
TROCADERO: 21 Umberto Benuy.

(Tel. 613.660).
QUEMADO - - Pizzeria Ristorante (U. Sovietica 409): Gallino.
SAN GIORGIO Ristorante, Danze: orch. Pino e i Vocalmen.

CLUB (S. 14).
TRIANGOLO DISCOTECA (v. Fabrizi 71).
VILLA GAY DISCOTECA: 21.

Vacanze telefoniche vendonsi

di Roberto Vacca

«BRIGATA di Liberazione del Dofar Democratico [illegible] Popolare: avanti!».

[illegible] tozzi cingolati Belka si misero in moto sferragliando [illegible] passarono la frontiera. [illegible] loro meta [illegible] lo Yemen del Nord, che — come tutti sanno — sta a Ovest rispetto allo Yemen del Sud, che sta [illegible] Est. Però la via più breve per l'obiettivo della brigata di Liberazione attraversava un tratto di territorio saudita. Pochi minuti dopo un F-15 della Forza Aerea Reale Saudita piombava sui cingolati del Dofar [illegible] li distruggeva uno a uno con i suoi missili aria-terra.

Il comandante della brigata aveva appena avuto il tempo di informare la sua base per radio. La reazione non si fece attendere. Una squadriglia di Mig-27 partì per compiere voli dimostrativi fino al Golfo Persico e per indurre [illegible] Sauditi [illegible] stare tranquilli. Pepe Menendez era [illegible] dei pochissimi piloti cubani rimasti nell'area. Pilotava il Mig incaricato di sorvolare ostentatamente [illegible] campi petroliferi di Abqaiq [illegible] di Rais Tanura. Compiuta la missione, fece una larga virata verso [illegible] dirigendosi verso il Sultanato di Oman. La prese troppo larga [illegible] — poco dopo — sorvolava lo stretto di Hormuz.

Proprio al centro dello stretto la superpetroliera Kogiki procedeva maestosa con le [illegible] 180 mila tonnellate di greggio destinate al porto [illegible] Yokohama. Pepe Menendez agì d'istinto. Picchiò verso quel bersaglio facilissimo e lo centrò con la sua unica grossa bomba dirompente. Il fumo della immane fiaccola si vide fino [illegible] Muscat. La Kogiki affondò bloccando l'uscita del Golfo Persico.

Il conflitto che ne seguì coinvolse parecchi paesi, ma non fu molto grave. Però fu sufficiente per tagliare improvvisamente ogni rifornimento [illegible] petrolio all'Europa e al Giappone.

L'inverno era quasi finito. I soli [illegible] soffrire il freddo in Europa furono quelli che non si erano [illegible] fatti riserve di gasolio. Le automobili cominciarono [illegible] fermarsi. Il ministro dell'Industria italiano suggerì che il prezzo della benzina super si sarebbe dovuto portare a [illegible] lire [illegible] litro. Ormai la questione era [illegible] cademica, perché di benzina non [illegible] [illegible] trovava più.

«Guarda il sole! Sembra [illegible] uovo in camicia. Eppure questa caligine non ci dovrebbe essere più — ora che le automobili non girano più!».

Le chiacchiere dei bagnanti irritavano Philip Quartara. Cercava già da un'ora di prendere sonno sulla sua sdraia e quei chiacchieroni glielo impedivano. Gli era successo tante volte di svegliarsi con qualche ottima idea, dopo che aveva dormito al sole.

La voce acuta di una ragazzetta che parlava con [illegible] padre, lo disturbava in modo particolare.

«Papà: ti ricordi che a tempo di prima ci venivamo in macchina qui alla spiaggia?».

«Papà, lo sai che ho visto un ragazzo che ci aveva le pinne come quelle che si trovavano prima? [illegible] le compri? Costano solo centomila lire».

«Papà! Stasera a questa [illegible] non gli tocca il turno della elettricità. [illegible] ci mandi al ballo che fanno con le fiaccole?».

«Papà: ti ricordi che [illegible] tempo di prima qui c'erano tutti motoscafi? Ti ricordi che venivano sempre i carabinieri con l'elicottero? Perché [illegible] vengono più i carabinieri, papà?».

Il padre della ragazzetta rispondeva con voce monotona a una domanda ogni due. Le parole, fortunatamente, non si distinguevano.

Intanto la foschia si era diradata, man mano che il sole di maggio si alzava nel cielo. La ragazzetta doveva essere andata a fare il bagno e finalmente Philip si era addormentato.

Si svegliò bruscamente, perché una mano robusta gli scuoteva il braccio.

«Professo'! Professo'!? Sveglia!».

Era Pietro, il bagnino grasso.

«Professo'! Lo vogliono al telefono. Dice che è una chiamata interurbana!».

Philip Quartara si alzò controvoglia e andò al telefono. La voce all'altro capo del filo aveva un forte accento torinese. Philip non l'aveva mai sentita prima.

«Dottor Quartara? Lei non mi conosce. Io sono Droneri, il presidente della Montour. Sa? L'agenzia [illegible] viaggi. Forse avrà viaggiato anche lei con noi qualche volta. Avventure con il sole? Oriente favoloso?».

«No. Non direi proprio».

«Be', fa niente. Dottore, ho bisogno di una consulenza. Faccia che venire subito al mio ufficio. Si tratta di una cosa grossa [illegible] urgente».

Philip obiettò:

«Ma io non mi occupo di viaggi organizzati. Non mi interessano».

La voce di Droneri si fece impaziente.

«E' ben per quello che la chiamo. Qui [illegible] viaggi non ne facciamo [illegible] più. Non ci [illegible] più aerei. Non ci sono più pullman. Non ci sono posti in treno. Io speravo di uscire per la comune restituendo [illegible] soldi degli anticipi. Invece no. Mi stanno facendo tutti causa. Ne ho migliaia di [illegible] addosso. Devo assolutamente offrire delle alternative. Lei mi deve dire che alternative posso offrire. E' d'accordo?».

Philip la prese leggermente:

«Provi [illegible] organizzare delle gite in bicicletta. Mi sembra ovvio, no?».

Droneri rispose in tono duro.

«La gente [illegible] [illegible] organizza da sé le gite in bici. Io devo proporre [illegible] qualcosa a cui non penserebbero da soli. [illegible] aiuta [illegible] pensarla o no?».

Il caldo era soffocante nell'ufficio di Droneri, perché l'impianto di condizionamento era fermo. Chi veniva beccato con [illegible] condizionatore [illegible] pagava multe molto salate. Droneri diceva:

«Questo [illegible] un caso tipico. Duecento iscritti. Già 170 cause in piedi. Viaggio in Cecoslovacchia, Ungheria e Russia [illegible] auto propria. Cosa gli dico [illegible] questi qui?».

Philip rispose dopo una breve riflessione.

«Anzitutto invoca la forza maggiore. Poi organizza per tutti una specie di rally. Lo chiama [illegible] "L'Ultimo Viaggio". Devono portare le loro auto in centri di raccolta rottame in un tempo minimo [illegible] senza usare benzina. Possono usare alcol, spinta a mano, traino da quadrupedi. Ricchi premi ai vincitori. La vostra auto inservibile verrà sopravalutata dai nostri centri specializzati. Poi impiantiamo una pressa e facciamo un contratto per rifornire le acciaierie di rottame».

Droneri cominciò [illegible] guardare Philip con maggiore rispetto. Poi chiese:

«Ne ho seimila che dovevano andare alle Seychelles. Di questi che [illegible] faccio?».

Philip rispose subito:

«Tutti in barca [illegible] vela. Partenza dal Circeo. Il giro si chiama Nuova Odissea. Li fa lavorare [illegible] bordo, così risparmia personale. Crociera di lusso, [illegible] aumento di prezzo rispetto [illegible] Seychelles».

«E di quelli che hanno pagato per andare [illegible] Bali, in Amazzonia, in Afghanistan, allo Yucatan, che ci faccio?».

«Questi sono tipi avventurosi: li manda in giro [illegible] piedi. In cima al colle Ventoux sulle orme di Petrarca. A piedi da Venezia [illegible] Roma sulle orme di Cesare Pascarella».

Droneri gli lanciò un'occhiata dubbiosa:

«Questa mi pare difficile. Nessuno accetta di andare [illegible] piedi [illegible] Venezia invece che in Jumbo [illegible] Bali. Mah! E a quelli delle crociere cosa proponiamo?».

Philip Quartara ormai si era slanciato. Continuò:

«Quelli delle crociere, [illegible] anche tanti altri clienti nuovi, li attacchiamo con uno slogan: "Invece di portare in giro le vostre chiappe, aprite orizzonti nuovi al vostro cervello!"».

«Sì. [illegible] poi [illegible] gli facciamo al cervello?».

«Prendiamo in affitto i cinema [illegible] che hanno chiuso per mancanza di pubblico. Ce [illegible] sono tanti [illegible] si prendono per due soldi. Poi ci organizziamo spettacoli culturali con animatori di alto livello. Non conferenzieri noiosi: premi Nobel, oratori brillanti, gente che insegna [illegible] tutto...».

Droneri [illegible] interruppe:

«Ma per carità! E chi vuole imparare niente ormai?».

Philip disse:

«E chi [illegible] [illegible] frega di quello che vogliono! Bisogna saperglielo vendere. Non è questo il suo mestiere? Glielo venda dicendo: "Vi hanno fregato una volta con l'energia. Avete comprato auto, condizionatori, lavastoviglie [illegible] ora non potete usarli più. Per non farvi fregare ancora, venite [illegible] imparare [illegible] [illegible] fatto il mondo". Lei non deve cercare di vendere conferenze, deve vendere [illegible] salvezza».

Droneri non era convinto.

«Mah! Forse. Non c'è qualcosa [illegible] di più attraente, più facile?».

«Certo che c'è. Venda l'abbonamento alle vacanze telefoniche. Con personale specializzato che fa le telefonate amichevoli, telefonate pettegole, telefonate culturali, telefonate sentimentali, telefonate misteriose, telefonate spiritiche...».

«Anche telefonate porno, no?», aggiunge Droneri sogghignando.

«I dettagli [illegible] veda lei. Comunque potrebbe farsi dare la percentuale dalla Sip sull'incremento di traffico telefonico tassato».

«Ma: torniamo alle origini» — disse Droneri — «La Montour, dopo tutto, [illegible] un'agenzia di viaggi. Come possiamo far [illegible] la gente?».

«In barca a remi per i fiumi, per i laghi [illegible] al mare. Mani callose [illegible] [illegible] acqua pulita. E poi bisogna convincerli che non serve muoversi tanto. Se è vero che chi [illegible] ha buona testa deve avere buone gambe, deve essere anche vero che chi non può viaggiare tanto fa bene a coltivarsi la testa».

Tratto da «Tuttolibri»

Il vivaio granata continua a lanciare giovani molto interessanti

Masi e Sclosa, gioielli del Torino

Dopo il sorteggio

JUVENTUS CAUTO OTTIMISMO

Il sorteggio dei quarti di finale Coppa delle Coppe ha evidentemente favorito la Juventus, alla quale è stato accoppiato un non trascendentale Rijeka. Nei turni precedenti, gli jugoslavi avevano eliminato Beerschot e il Lokomotiv Kosice. Attualmente in classifica generale nel campionato slavo la squadra Fiume «galleggia» all'undicesimo posto. Credenziali che garantiscono buone prospettive agli uomini di Trapattoni, il quale si dichiara soddisfatto del sorteggio.

«Abbiamo evitato di incontrarci con l'Arsenal contro le due spagnole Barcellona e Valencia. Sugli jugoslavi non posso dire nulla preciso poiché non li conosco. Andrò a Fiume per documentarmi, per vederli giocare in campionato».

Dino Zoff, che proprio domenica eguaglia il record delle presenze consecutive (229) di Alfredo Foni, è prudente: «Abbiamo il vantaggio giocare prima in trasferta, il Rijeka è squadra prendere con molle poiché la Juventus attuale non è in grado di sottovalutare nessuno».

Anche presidente Giampiero Boniperti si lascia andare all'ottimismo e sfoggia la consueta cautela: «Considero Rijeka una squadra insidiosa. Per cui dovremo stare in guardia senza troppe illusioni».

Antonio Cabrini sembra particolarmente scosso sorteggio: «Per me, a questo punto, squadra vale l'altra. In ogni caso è stato meglio evitare Valencia oppure l'Arsenal. Con il Rijeka sarà comunque una partita difficile».

Cuccureddu è soddisfatto e non fa nulla per nasconderlo. «Tutto sommato ci andata bene. Gli altri accoppiamenti sono difficili, il nostro abbordabile anche non da sottovalutare. Non dimentichiamo infatti che livello tecnico degli slavi solitamente ottimo».

Furino, esperto capitano, offre i suoi consigli il suo parere molto giudizioso: «E' il terzo paese dell'Est che andiamo a visitare in questa manifestazione. Non conosco Rijeka, ma se è arrivato nei quarti vuol dire che è valido. Avrei preferito gli svedesi, però anche il Rijeka mi sta bene, a patto di sottovalutarlo. L'esperienza insegna che ogni squadra degna di rispetto, soprattutto quelle meno creditate proprio perché da queste possono derivare sgradevoli sorprese».

Continua frattanto la preparazione della Juventus in vista del match casalingo con il Catanzaro. Fanna presenta ancora caviglia gonfia ed inutilizzabile, mentre Tardelli è sulla via del completo ricupero dopo la «ricaduta» Ivrea.

r. s.

ROMA — E' fatta. Con molta fatica, è fatta. Il Torino ha battuto la Lazio dopo una snervante partita durata in tutto 210 minuti (tra Torino e Roma), passa il turno di Coppa Italia. Disputerà la semifinale con la vincente della coppia Juventus-Inter. Ci sono voluti i calci di rigori, ed anche qui emozioni non finire. Il regolamento parla di cinque rigori da calciare alternativamente. Ad un certo punto il Torino vinceva per 3 1, e c'erano da battere soltanto più due penalties per parte. Incredibilmente sbagliavano Volpati e Pulici, mentre segnavano Citterio Lopez. Sul tre tre si arrivava all'eliminazione diretta: un tiro per parte: Mandorlini centrava, Cenci sbagliava. Faceva 4 a 3 per i granata, grande festa per i torinesi.

Roma. Paolo Pulici bloccato dal libero laziale Wilson. Il Torino vincerà ai calci di rigore (4-3)

Aveva in parte ragione Radice affermando: «*Abbiamo acciuffato la qualificazione per i capelli proprio mentre stavamo affondando*». Nel giudizio Radice c'era molto pessimismo. In effetti non abbiamo visto un Torino in difficoltà, con altrettanta sincerità dobbiamo affermare di non aver ammirato il solito Torino franco potente come nelle giornate belle. Forse è un anno nero, forse c'è anche un pizzico di sfortuna, forse mancano troppi elementi importanti. A Roma non c'erano Zaccarelli e Salvadori, tutti sappiamo quanto valgano il centrocampista azzurro l'attento difensore.

Però dobbiamo ammettere che sarebbe un rimpiangere troppo gli assenti. Radice ha avuto l'opportunità di presentare Roma una coppia ragazzi in gamba. Masi, anche se giovanissimo, è già veterano, mentre Sclosa è un novellino, tutt'altro che timido. Masi, il libero, gioca memoria. Deve acquistare soltanto posizione e sicurezza, ha il discernimento di un difensore nato. Sa scegliere il momento per sganciarsi, ed ha i mezzi fisici per ricuperi immediati.

Sclosa ha giocato ieri la prima gara intera. Anzi «allungata» dai tempi supplementari. Non ha mai mollato. Forse più che un suggeritore è un incontrista, ha determinazione, carattere e volontà. E' un longilineo perfetto, veloce quanto basta per il suo ruolo. Combatte, non rinuncia. A Roma è incappato due volte nell'ammonizione, Pieri non se n'è accorto e gli ha evitato l'umiliazione dell'espulsione, che sarebbe stata una punizione troppo severa per falli veniali. Su terreno infido per la pioggia caduta che continuava a cadere, Sclosa non ha potuto sciorinare tutto il suo bagaglio tecnico. Ma riteniamo che più che classico sia un lottatore. Non rinuncia mai, ama lo scontro, suggerisce gioco, ma meglio ancora distrugge il gioco altrui. E' un elemento interessante.

Il viaggio Roma, oltre alla qualificazione, ha offerto al Torino la possibilità non diciamo di scoprire, di presentare un elemento interessantissimo. Bravo ed educato fuori campo, deciso e volenteroso sul terreno di gioco. E' un'altra prova che il vivaio granata rende molto.

La comitiva si è fermata a Roma si allenerà oggi nel pomeriggio domattina, prima di partire alla volta di San Benedetto del Tronto dove si fermerà in attesa della gara di Ascoli. Qualche dubbio per Claudio Sala, che soffre di una distorsione alla caviglia sinistra. Un vecchio malanno, aggravato a Roma. Le speranze di ricupero sono molte.

Giulio Accatino

Esercito-scuola l'atletica cerca i suoi campioni

Anche per l'anno scolastico in corso è stato bandito il Con[illegible] «Esercito-Scuola», giunto alla sua undicesima edizione. Si tratta di un concorso nazionale [illegible] premi, promosso dallo Stato Maggiore dell'Esercito in collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione e la Federazione italiana di atletica leggera, che negli anni passati ha avuto molto suc[illegible] fra i giovani (nel 1979 [illegible] stati oltre cinquemila i partecipanti alle [illegible] svoltesi in Piemonte).

«Esercito-Scuola» si prefigge di promuovere lo sport nel mondo della scuola, e rappresenta [illegible] positivo momento di incontro e di conoscenza dei giovani con i militari. Il Concorso, al quale sono interessati gli studenti di ambo i sessi nati negli anni 1966-67, iscritti alle scuole [illegible] istituti di istruzione secondaria [illegible] ogni ordine [illegible] grado, prevede:

— la compilazione di un questionario;

— lo svolgimento di gare a livello provinciale, regionale e nazionale, di [illegible] campestre e di atletica su pista.

Per le iscrizioni alle gare è necessario rivolgersi ai fiduciari provinciali della Fidal ed [illegible] professori [illegible] educazione fisica dei vari istituti [illegible] scuole.

L'organizzazione del Concorso nelle province del Piemonte è curata dall'ufficiale addetto stampa della Regione militare Nord-Ovest.

Per quanto riguarda la [illegible] campestre è già stato definito [illegible] programma delle [illegible] zonali [illegible] provinciali piemontesi. Dato l'alto numero di partecipanti, per la provincia [illegible] Torino si svolgeranno eliminatorie zonali, con una successiva finale provinciale.

Ecco il calendario:

fase zonale: [illegible] febbraio: Pinerolo; 2 febbraio: Villanova di Ciriè; 9 febbraio: Bruino; [illegible] febbraio: Torino.

Fase provinciale: [illegible] febbraio: Giaveno (per la provincia [illegible] Torino); [illegible] febbraio: Novara; 10 febbraio: Alessandria; 10 febbraio: Vercelli; 9 febbraio: Asti; 9 febbraio: Aosta; [illegible] febbraio: Cuneo.

La *finale regionale* di corsa campestre è prevista a Torino per il 23 febbraio.

In lizza anche due torinesi: Gentile e Zardoz

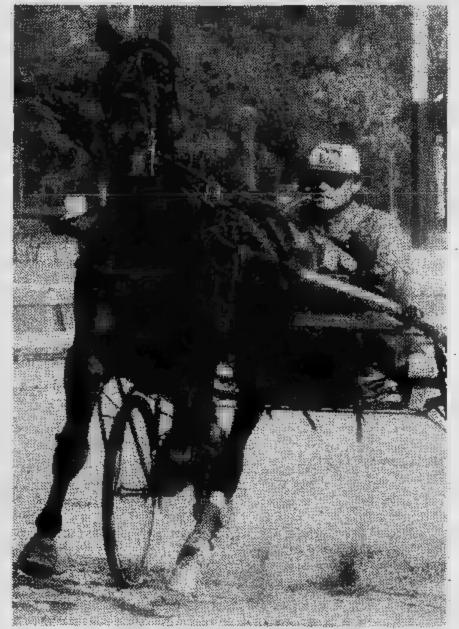
Chi sarà «cavallo dell'anno»?

Quali sono stati i migliori cavalli che hanno corso in Italia nel 1979? Non ci sono dubbi: il trotto ha detto The Last Hurrah, Gentile, Borgoplin, Zardoz e Speed Expert; il galoppo ha messo [illegible] evidenza Pareo, Quadrupler, Fatusael, Maria Waleska e Cos Display.

I dieci soggetti citati [illegible] stati scelti mese per mese (esclusi gennaio e dicembre) [illegible] [illegible] giuria qualificata di giornalisti ippici, [illegible] dirigenti di società [illegible] corse e di competenti riconosciuti, con [illegible] sponsorizzazione della Wuhrer». La stessa giuria ai primi [illegible] febbraio dovrà riunirsi per stabilire quali saranno i «cavalli dell'anno», sia per il trotto che per [illegible] galoppo.

Tentiamo di prevedere i risultati dei giudici e di anticipare, quindi, i nomi dei vincitori. The Last Hurrah l'altr'anno è stato beffato, in extremis, [illegible] Eskipazar, dopo aver dominato per l'intera annata su tutti gli ippodromi della penisola. Quest'anno è nuovamente in lizza per [illegible] titolo, [illegible] troverà sicuramente altri rivali che finiranno per batterlo, e stavolta senza sollevare malumori e proteste [illegible] parte dei «fans» e di un gruppo di giornalisti ippici [illegible] capitale che, per ritorsione, 10 mesi [illegible] provvedevano a eleggere in una apposita seduta, evidentemente polemica, [illegible] anti Eskipazar proprio il campione di Vivaldo Baldi.

The Last Hurrah vincendo il «Costa Azzurra» e il «Lotteria» in primavera confermava [illegible] superbe doti messe in mostra nel '78, ma poi subiva battute d'arresto sia [illegible] Solvalla che a Cesena, tornava [illegible] auge nel «Premio Roma» e nella «Freccia d'Europa» [illegible] era buon secondo [illegible] nel «nazioni» che nell'«Inverno». Risultati, come si vede, di tutto rispetto, ma senza l'impronta dell'irresistibilità.

Per Speed Expert la stessa alternanza di successi e di sconfitte dovrebbe giocare a suo sfavo[illegible]. L'allievo di Edy Gubellini è stato l'ostacolo maggiore di Pershing sia nel Campionato Europeo [illegible] Cesena che nel «Nazioni» e ha finito in bellezza con l'affermazione nell'«Inverno» [illegible] danni [illegible] The Last. Ma nell'arco dell'intera [illegible] non ha mai [illegible] l'impressione di giocare il ruolo di dominatore.

Il trottatore Gentile [illegible] il suo driver Pino [illegible]

Più regolari gli indigeni, [illegible] qualche perplessità per Borgoplin, brillante vincitore degli «autunnali» Premi «Orsi Mangelli» e «Etruria», ma poco costante nelle prestazioni primaverili ed estive. Restano Gentile [illegible] Zardoz, entrambi cavalli di stanza [illegible] Vinovo, il primo alle cure di Pino Rossi, [illegible] secondo [illegible] Giuseppe Guzzinati.

La scelta fra i due [illegible] abbastan[illegible] difficile. Rivediamo la carriera di Gentile. [illegible] figlio [illegible] Some Fire, carattere bizzoso come il padre, si mette in evidenza il 31 [illegible] a Napoli vincendo sul piede di 1.17 [illegible] 5 al chilometro. Poi è [illegible] nel «Giovanardi» e nell'«Elwood [illegible] dium» all'inizio dell'estate. Mandato al prato [illegible] ritemprare le forze, soprattutto quelle nervose, Gentile torna in pista [illegible] infila [illegible] vittorie di seguito, una più bella dell'altra: [illegible] primo [illegible] Montegiorgio, straccia gli avversari [illegible] Vinovo [illegible] sera del «Marangoni», umilia i coetanei nel «Derby» romano al record di 1 e 18. Il 1° novembre a S. Siro vince la prima «manche» del Premio «Orsi Mangelli», strabiliando gli spettatori con una rincorsa spettacolosa dopo [illegible] perso 50 metri in partenza, [illegible] [illegible] sconfitto nella «bella» da Borgoplin, proprio per lo sforzo imme[illegible] compiuto [illegible] prova di qualificazione.

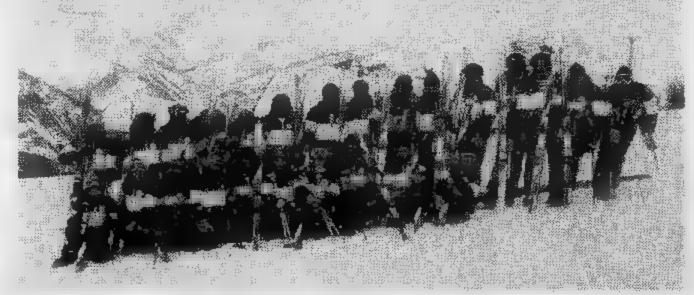
Zardoz [illegible] il campione ufficiale [illegible] «4 anni», avendo collezionato 56 punti contro i 33 di Atmos, ma quel che più conta per lui sono i risultati. Dal «rientro» di maggio, avvenuto [illegible] Vinovo dopo [illegible] lunga serie [illegible] infortuni ad un arto, Zardoz ha infilato 10 successi consecutivi, fra cui le «classiche» di maggior prestigio, come il «Triossi» di Roma, il «Dante Alighieri» [illegible] Montecatini, il «Città di Cesena» sulla pista emiliana, il «Continentale» [illegible] Bologna, il «Cynar» a Padova e [illegible] «Due Torri» ancora all'Arcoveggio. Il [illegible] bottino di quest'anno ammonta [illegible] 140 milioni [illegible] 350 mila lire, contro i 130 milioni e 400 mila del più giovane Gentile. [illegible] tratterà, dunque, di un bel ballottaggio fra i due «torinesi», con prevalenza finale, arrischiamo il pronostico, [illegible] Zardoz.

Per il galoppo, a nostro avviso, la situazione [illegible] molto più chiara: vincerà il titolo Pareo, capolista dei puledri [illegible] «2 anni». Da escludere Maria Waleska che, pur vincendo in primavera le «Oaks» e il «Gran Premio d'Italia», ha deluso non appena ha varcato le Alpi, venduta ad [illegible] allevatore ameri[illegible] che l'ha fatta correre nella speranza di valutarla sul piano internazionale, rimanendoci piuttosto male. Prestazioni alterne [illegible] che per Quadrupler, vincitrice dell'«Amedeo» a Vinovo [illegible] buona performer sulle lunghe distanze, ma senza la grinta della primadonna. Fatusael, imbattibile sui percorsi medi [illegible] primavera, [illegible] andato calando col passare dei me[illegible]. Resta Cos Display, l'altra «2 anni» assegnatasi [illegible] trofeo «Wuhrer» di novembre, per il [illegible] so nel Premio «Dormello», ma ridimensionata nell'«Optional» di fine anno dove è terminata al sedicesimo posto.

Quest'ultimo, quindi, vincitore del «gran Criterium» dovrebbe [illegible] eletto, [illegible] nostro giudizio, «cavallo dell'anno», non foss'altro perché rappresenta la speranza del futuro.

Alessandro Debernardi

In un «circuito» di quattro prove

Uno slalom per tutti sulle piste di Salice

Il 27 gennaio avrà luogo, a Sauze d'Oulx, la prima delle quattro prove di slalom gigante del 1° Circuito Joyful Filiazione naturale del Trofeo Joyful Brothers, giunto l'anno scorso alla sua decima edizione, il nuovo ciclo di gare (oltre a quella di Sauze le rimanenti tre verranno disputate il 10 febbraio [illegible] Sestriere, il 24 febbraio [illegible] Bardonecchia-Melezet [illegible] il 16 marzo [illegible] Sansicario) si ripropone di far avvicinare [illegible] due mondi dello sci agonistico: atleti classificati e non.

Il circuito [illegible] stato organizzato con la collaborazione delle stazioni invernali succitate ma, soprattutto, grazie al patrocinio di sponsor quali l'Invicta, [illegible] Cober, la Kappaelle e la Maxel, alle quali si affianca [illegible] Sai Assicurazioni.

Le quattro gare sono aperte alle categorie maschile e femminile non classificati Fisi (rispettivamente Cuccioli, Ragazze nate dal '66 al '68, Giovani nati dal 1962 al '65, Seniores nate nel 1961 [illegible] precedenti; Cuccioli nati nel '69 e seguenti, Ragazzi nati nel '68, Allievi nati nel '66 e '67, Aspiranti nati nel '64 e '65, Juniores nati nel '62 e '63, Seniores nati dal '61 al 1940 [illegible] Superquaranta nati nel 1939 e precedenti) ed ai classificati Fisi e maestri di sci oltre ai maestri non classificati.

Vi saranno classifiche individuali (punteg[illegible] ottenuti nelle varie gare) e per sci club, che si spartiranno un vistoso monte premi.

★ ★

Domenica scorsa a Sestriere Borgata ha preso l'avvio il Campionato Piemontese di sci Centro Coordinamento Sci Club «Gran Premio Holiday Centre». La gara è stata la prima di dieci slalom giganti in programma, riservata [illegible] atleti non classificati Fisi appartenenti alle seguenti categorie maschile e femminile: Ragazzi (nati nel 1968 e dopo), Giovani (nati nel '65, [illegible] [illegible] '67), Juniores (nati nel '62, '63 e '64), Seniores (nati dal 1950 al 1961), Amatori maschile (dal 1940 al '49) [illegible] Superquaranta maschile (nati dal 1939 [illegible] anni precedenti).

Le prove che vantano sempre un altissimo numero di concorrenti (a Borgata erano oltre 300 gli iscritti, impegnati su due tracciati di gara contemporanei), si svolgeranno ancora [illegible] Sauze d'Oulx (20 gennaio), Cesana (27 gennaio), Sestriere (3 febbraio), Pragelato (10 febbraio), Sansicario (17 febbraio), Cesana [illegible] febbraio), Beaulard (2 marzo), Sansicario (9 marzo) [illegible] [illegible] Bardonecchia (16 marzo). Per essere inseriti nella classifica bisognerà aver disputato almeno quattro prove. Verranno stilate classifiche individuali e per società.

Il nuovo allenatore del Novara adotta misure drastiche

Molina: «Chi sbaglia pagherà»

Peppino Molina torna a cavalcare la tigre. Per la verità anche se nell'ombra e con compiti di direttore sportivo, non aveva mai abbandonato la scena calcistica ed in particolare il suo Novara, ma è innegabile che questo ritorno alla guida tecnica della squadra azzurra desti non poco scalpore negli ambienti sportivi novaresi.

Dopo l'umiliante sconfitta di Varese e le conseguenti dimissioni dell'allenatore Canali, ancora una volta sfortunato, il presidente Tarantola ha preferito affidarsi ad un uomo che di questa società e di questi giocatori conosce ogni particolare, piuttosto che tentare l'avventura con un nuovo tecnico (quale?) che avrebbe dovuto sostenere un periodo di ambientamento a discapito di una squadra che, ormai con l'acqua alla gola, necessita di una brusca sterzata.

E Molina è sembrato l'uomo adatto. Da sei anni direttore sportivo del Novara, dopo essere stato allenatore della stessa formazione piemontese oltre che di Legnano e Biellese, Molina ha maturato in oltre trent'anni di calcio un'esperienza tale da poter affrontare questa avventura con sufficiente serenità: «*Mi spiace tanto per Canali* — ammette — *ma certe sue idee non si adattavano proprio ad un campionato particolare come quello di serie C. Io non prometto miracoli, ma certamente qualcosa cambierà. Su questa squadra ho certe mie idee e spero di sfruttare al meglio le caratteristiche dei singoli giocatori. Non sarà facile togliersi d'impaccio, ma il Novara è una squadra con grandi tradizioni e merita altre soddisfazioni. Il presidente Tarantola ed io abbiamo molta fiducia*».

Di Tarantola Molina è sempre stato il «braccio destro», un consigliere prezioso con cui dividere gioie ed affanni. I tifosi però non vedono e non hanno mai visto di buon occhio questa coppia rea, secondo loro, di non agire sempre per il bene del Novara. Dice Molina: «*Lo scorso anno quando la squadra andava bene i tifosi ci osannarono fino a premiarci con una medaglia: ora ci accusano. Da che mondo è mondo la "piazza" è sempre stata volubile e condizionata dai risultati. Ma io ho le spalle corazzate, per questo ho accettato questo incarico*».

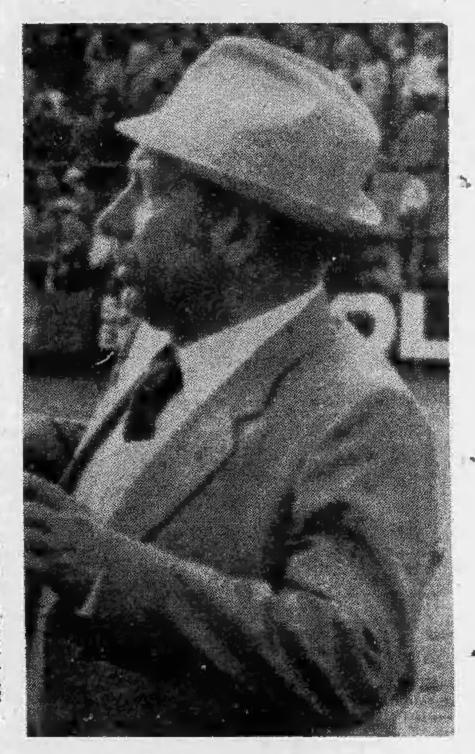
Qualcuno però pensa che magari i giocatori avrebbero gradito di più una faccia nuova e non quella fin troppo nota del Peppino Molina. Lui è quasi risentito: «*Tutti conoscono solo il Molina diplomatico nel trattare gli affari della società: ora invece i giocatori scopriranno l'altra faccia di Peppino Molina, quella da duro. Io concedo loro tre possibilità di sbaglio: alla quarta filano tra le riserve senza pietà, sia chiaro a tutti*».

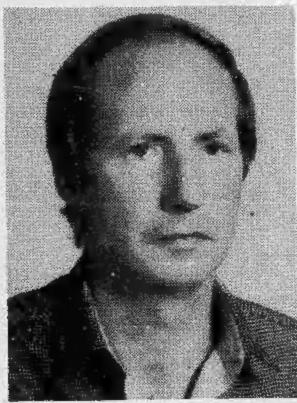
Viene spontaneo chiedergli cosa cambierà ora che il timone della squadra è passato tutto nelle sue mani (c'era stato nei giorni scorsi un infruttuoso tentativo di affiancarlo a Canali come consigliere). Molina è molto sincero: «*Io e Canali* — dice — *dal punto di vista calcistico siamo come un missino e un comunista. Certe sue concezioni proprio non le condivido. Per esempio il suo modo di far marcare gli avversari fa a pugni con il mio: io voglio gente grintosa che tolga il fiato al prossimo. Questo non significa che imposterò una squadra difensivista all'eccesso, perché bisogna rispettare il pubblico che paga, però giocare magari bene e prendere sei gol non mi garba mica tanto*».

Ogni tanto viene fuori la velata polemica con Canali e le sue teorie un po' utopistiche sul gioco del calcio. Molina però si rende perfettamente conto che il suo predecessore ha dovuto fare fuoco con la poca legna che aveva a disposizione: «*In difesa ci è mancato Serami* — ricorda — *in attacco il giovane Paolini non riesce ancora a sfondare, mentre Genzano, ceduto alla Sampdoria, è sempre tra i migliori. Se a tutto aggiungiamo la brutta botta del "caso" Scandroglio che i ragazzi stanno scontando ancora adesso, si capiscono tante cose*».

Hic Rhodus, hic salta, dice un detto latino, ossia qui c'è la difficoltà e qui devi dimostrare quanto vali. E Peppino Molina andrà ora incontro ad un mare di guai. Il suo mandato scadrà a fine campionato poi si tireranno le somme. Un Novara formato serie B rischia di restare un sogno nella mente dei «fedelissimi»: «*Il presidente Tarantola fa i salti mortali* — riconosce Molina — *ma certi oneri diventano insostenibili. Il calcio è in continua evoluzione, ma se resteranno certi squilibri che regolarmente penalizzano le società di serie C, il Novara nella categoria superiore non ci metterà più piede. Le sovvenzioni per noi sono irrisorie, mentre certi stipendi sono del tutto simili a quelli di giocatori di altri campionati. E non parliamo dello svincolo: Campana capirà tra qualche tempo che sciagura sarà*».

Per un attimo Molina ha indossato di nuovo i panni di attento general manager per difendere gli interessi della società. Il campo però lo richiama alle sue nuove mansioni di tecnico. Un pronostico per il prosieguo del campionato? C'è molto fatalismo nel popolare Peppino: «*Non so neppure cosa accadrà domani mattina* — conclude — *quindi non me la sento proprio di fare previsioni a lunga scadenza. Diciamo che confidiamo nella Provvidenza per ritrovare il vero Novara*».

Fabio Vergnano

Nasce una «selezione» con uno spirito diverso

Dino Raviola trasformerà i calciatori piemontesi

Dino Raviola era difensore grintosissimo e, quando smise di giocare, ricominciò da allenatore impostando squadre che trovassero nella determinazione e nel carattere la rabbia per emergere. Da questa stagione Raviola ha lasciato la panchina del Bacigalupo, di cui rimane vicepresidente e responsabile del settore tecnico, per cercare nuovi stimoli nella guida della rappresentativa piemontese di Promozione, che nei primi giorni di primavera (29 marzo-7 aprile) sarà impegnata nel Torneo delle Regioni, in programma quest'anno in terra veneta.

Naturalmente in una competizione in cui ogni partita sarà decisiva tornerà utilissimo il proverbiale temperamento del selezionatore. Per mesi Raviola ha osservato decine di giocatori in età per poter partecipare al torneo (vi sono ammessi i calciatori nati dal 1° gennaio 1957 in poi) e nei primi raduni ha setacciato le forze a disposizione, sino a ridurle ai 25 nomi usciti dall'ultimo test di Ivrea. Il responsabile della rappresentativa avverte che potranno ancora essere effettuati dei ripescaggi tra gli esclusi, ma indubbiamente con questa rosa quasi definitiva la sua squadra assume un volto, una fisionomia.

Sabato prossimo, a Torino, avrebbe dovuto svolgersi il primo raduno collegiale: un pomeriggio da dedicare alla cura dei fondamentali (repertorio che comprende calci di punizione, di rigore, cross dal fondo da una parte e disposizione della barriera, allenamento dei portieri dall'altra) e lezioni tattiche alla lavagna. Il maltempo ha costretto Raviola a rinviare questo programma e a modificarlo parzialmente: il selezionatore proverà di nuovo in partita i giocatori convocati nell'amichevole di sabato 26 gennaio a Borgoticino contro la compagine locale, capolista del girone A della Promozione.

«Nell'occasione schiererò solo 18 elementi — *spiega Raviola* —. Lascerò a casa Murgia, ancora infortunato, Bongiovanni, impegnato nel servizio militare ad Albenga, e Dalmasso, centrocampista di provato valore.

Come noto, a Raviola rimangono cinque nomi da cancellare sul suo taccuino per varare la rosa completa dei venti giocatori che partiranno con lui per il Veneto. Il tecnico ammette di conservare dei dubbi sulle scelte definitive: «Intanto per alcuni potrebbe sorgere un problema di indisponibilità a causa degli obblighi di leva — *chiarisce* —. Mi riferisco ai casi di Ferrari e Bovio che sono in attesa di partire e non conoscono la destinazione del loro servizio militare. Poi ci sono giocatori dalle caratteristiche affini in ballottaggio per un solo posto. La partita di Borgoticino mi servirà in particolare per decidere sul terzo portiere da selezionare, Giulietti del Susa o Vood del Bacigalupo, e per provare le punte Marcaletti del Verbania e Arioli della Cheraschese, nello stesso ruolo, un tempo per ciascuno».

Nel torneo di qualificazione del Torneo delle Regioni il Piemonte incontrerà il Lazio, il Trentino-Alto Adige e la squadra vincente tra Puglie e Calabria: il compito si presenta arduo perché la rappresentativa di Raviola sovrà superare nell'arco di cinque giorni avversari tradizionalmente temibili, ad eccezione dei trentini, per accedere alle semifinali. Il selezionatore sa che conterà molto lo spirito con il quale la sua squadra scenderà in campo. «Sono convinto — *tiene a dire* — che per imporci dovremo giocare come se la rappresentativa fosse una compagine di club.

Alberto Gaino

I fatti della politica

Disegno di Manzi da il Giornale nuovo

Congresso psdi

● Un giudizio articolato sulla situazione politica, che non si discosta dalle posizioni socialdemocratiche tradizionali, è stato espresso ieri da Pietro Longo nella relazione che ha aperto il XVIII congresso nazionale del psdi — annota *«l'Avanti»* —. Il segretario socialdemocratico ha evitato anche ogni tipo di interferenze nei confronti del dibattito interno al partito socialista, rispetto al quale Longo ha confermato l'impegno alla ricerca di «tutti i possibili accordi» indirizzati «alla costituzione di una grande formazione di sinistra democratica». Ha detto ancora Longo che «fino a quando la sinistra italiana sarà articolata in tre partiti pci, psi e psdi le divisioni interne dei socialisti saranno inevitabili» e utilizzate dai due partiti maggiori perciò si deve evitare per quanto possibile — ha concluso — di favorire gli egoismi di partito.

● No secco al governo con i comunisti e fedeltà assoluta agli Stati Uniti, anche fino a una nuova guerra fredda, che «l'occidente deve essere disposto a sostenere» se non vuole arrendersi all'imperialismo sovietico. Pietro Longo ha imperniato la sua relazione al XVIII congresso del psdi su questi due cardini, che sono poi i pilastri che hanno sorretto la socialdemocrazia italiana dalla scissione di palazzo Barberini (1947) a oggi: atlantismo ferreo e rigoroso anticomunismo — scrive *«la Repubblica»* —. Giustamente quindi ha rivendicato al suo partito la coerenza dimostrata in questi trent'anni.

● Il psdi si riafferma — scrive *«La Stampa»* — come il partito con meno dubbi che ci sia oggi in Italia: poche e lapidarie idee per realizzare le quali i socialdemocratici lanciano richiami agli «amici» liberali e repubblicani e ai compagni socialisti (e rifiutano recisamente l'ipotesi di Amendola e De Martino di un grande partito della sinistra). Ammettono qualche carenza del governo Cossiga ma ne difendono l'esistenza a spada tratta (fino a che, appunto, non si creino le condizioni per il pentapartito), e provenendo dal successo elettorale del 1979 si preparano alle amministrative dell'80.

Accuse a giudici

● «Sono contrario ad ogni strumentalizzazione», dice il senatore Granelli, uno dei ventitré firmatari della interrogazione che accusa di filoterrorismo sei giudici romani — riferisce *«Il Messaggero»* —. «Voglio solo chiarimenti», magari delle smentite, afferma. Al Senato lunedì risponderà il ministro Morlino. Il consiglio superiore della magistratura ha iniziato un'indagine, ascolterà il procuratore capo di Roma. Gli accusati querelano e accusano, vogliono chiarezza.

Disegno di Forattini da la Repubblica

Legge editoria

● Non è del tutto da escludere, visto l'irriducibile ostruzionismo dei radicali sulla nuova legge di riforma dell'editoria — annota *«Avvenire»* — che il governo presenti nei prossimi giorni un decreto per il rifinanziamento della legge 172, cioè del precedente provvedimento di sostegno della stampa. Una decisione al riguardo verrà comunque presa all'inizio della prossima settimana, quando cioè si potrà fare il punto della situazione dopo il dibattito di questi giorni (dibattito che verrà sospeso questa sera e ripreso martedì).

Congresso dc

● «L'imminente congresso della dc dovrà preoccuparsi prevalentemente dello stato del Paese, dei suoi problemi e delle soluzioni da dare ad essi. Il problema dei rapporti con i partiti, e quindi anche con il pci, deve essere affrontato in questo contesto generale». Lo ha detto — riporta *«Il Popolo»* — il segretario della dc Benigno Zaccagnini nel corso della trasmissione radiofonica del mattino «Radio anch'io», condotta da Gianni Granzotto, nel corso della quale ha risposto ad alcune domande degli ascoltatori. Zaccagnini ha escluso che il congresso dc possa diventare un referendum sulla partecipazione del pci al governo, anche se — ha aggiunto — si tratta «di un problema grossissimo, che coinvolge problemi nazionali e internazionali».

● La proposta di dar vita ad un governo con il pci con il solo obbiettivo di riformare la legge elettorale,avanzata da Antonio Bisaglia — scrive *«Il Giornale Nuovo»* — in una intervista al nostro giornale, continua a suscitare reazioni non positive. Giovanni Spadolini, segretario del pri, ha definito il progetto di Bisaglia «una variante di quel ministero istituzionale o presidenziale che ha dominato il dibattito politico delle ultime settimane, ma che costituisce il tentativo di scaricare sul capo dello Stato responsabilità e scelte che spettano ai partiti e che i partiti rifiutano di assumere».

Comitato centrale psi

● A poche ore dalla conclusione del comitato centrale socialista tutto è avvolto nella più completa incertezza — osserva *«Il Tempo»* —. Tra «craxiani» e «cartello delle sinistre» c'è fino all'ultimo momento la possibilità di un accordo. C'è tuttavia anche la possibilità che la divisione resista alla «offensiva di persuasione» tentata da una parte e dall'altra. C'è, quindi, sempre la possibilità che i problemi di linea politica e di gestione del partito debbano essere trasferiti a un congresso straordinario. Appare certo, invece, che nonostante i selvaggi attacchi dei suoi avversari Bettino Craxi abbia dimostrato quanto, ormai, sia difficile per chiunque, dentro e fuori il psi, detronizzarlo.

● Ieri sera verso le 19, mentre si accavallavano ipotesi contraddittorie sugli sbocchi del comitato centrale socialista, Craxi ha fatto sapere — riporta *«Il Giorno»* — che i lavori si concluderanno oggi ed ha aggiunto una sola frase: «Credo che un'intesa sia possibile, sufficientemente ampia». I cronisti si sono spostati subito verso il vicesegretario ed avversario Signorile, che ha ribattuto: «Non c'è allo stato dei fatti nessuna ipotesi di accordo»; a questo scopo dovrebbe riunirsi stamane la commissione per le risoluzioni. Nello stesso momento a Montecitorio, dove era rientrato dopo un duro intervento al palazzo dell'Eur, Mancini diceva ad un giornalista che la sinistra voleva in ogni caso arrivare ad un voto, ed avrebbe presentato un proprio documento avverso alla segreteria qualora non avessero preso una loro iniziativa gli autonomisti.

Le lettere dei lettori

Gli evasori fiscali sono rapinatori

Condivido l'opinione di quel lettore che auspica le stesse pene previste per i rapinatori anche per chi, in varia misura, evade le tasse rapinando, oltre allo Stato, coloro che regolarmente pagano le imposte. Peccato che siano soltanto i cittadini onesti ad augurarselo e non quelli che dovrebbero tutelarli. Quando capiranno che molti guai potrebbero essere evitati oggi se si cominciasse ad applicare una rigorosa giustizia fiscale?

R. S. - Vigevano

Lingua degli europei

Concordo pienamente con quanto afferma il lettore che ha scritto «Con l'esperanto si risparmia», a proposito della utilità della lingua internazionale Esperanto, quale unico mezzo, per di più collaudato da un'esperienza quasi centenaria, per risolvere il problema dell'enorme costo imposto alla Comunità europea dalla diversità delle lingue.

La spesa che i contribuenti italiani debbono sostenere a causa della babele linguistica nessuno ce la comunica, ma certamente il costo globale è enorme. Basta pensare a quello dell'Onu, dell'Unesco, della Fao, dell'Oms ecc.: molte migliaia di miliardi ogni anno. All'Onu nel 1977 ogni parola pronunciata nelle assemblee è costata per traduzioni simultanee, apparati elettronici di conversazione, ristampe in decine di lingue 12 mila 750 lire!

Non dovrebbe poi essere sottovalutato l'aspetto morale della questione. L'adozione dell'Esperanto costituirebbe, soprattutto per i giovani europei, uno straordinario legame psicologico ed un utile strumento per un solidale avvicinamento ai problemi federativi, senza imposizioni, senza discriminazioni, senza imbarbarimenti.

E' anche opportuno rilevare che, essendo l'Esperanto lingua universale già presente con i suoi cultori, le sue pubblicazioni, le sue associazioni in tutte le nazioni del mondo, la sua adozione da parte della Comunità europea non potrebbe che segnare una grande apertura ad un ulteriore ampliamento dei legami, delle intese, degli accordi internazionali. Sarebbe certamente veicolo di comprensione e di pace.

Sembra poco in un momento in cui si ode spirare sull'Europa il cupo gelido vento di una nuova minaccia di conflitto armato, che è poi minaccia di sterminio dell'umanità?

Luigi Tadolini

Ideologie e problemi

Vorrei sapere dai politici perché sono preminenti per loro i problemi ideologici rispetto a quelli pragmatici e assillanti che angustiano il nostro Paese.

Franco C. - Genova

Abolizione della caccia

Ho sempre parteggiato più per la regolamentazione che per l'abolizione della caccia, ma dopo aver visto il telegiornale di sabato 5 gennaio che mostrava gli uccelli protetti dalla legge, stremati dal freddo e dal gelo tanto che non riuscivano a prendere il volo, fatti bersaglio dai cosiddetti sportivi del fucile (il commentato dell'operatore è stato: hanno fatto più danno i cacciatori del gelo), ho cambiato parere.

Se ci sarà il referendum i sette voti della mia famiglia saranno per l'abolizione della caccia.

Giuseppe Gamberini

Grazie ai cacciatori

Vorrei portare a conoscenza dei lettori ciò che si è detto in una conferenza inserita nel ciclo, culturale «Torino Enciclopedia», il giorno 20-12 nella Biblioteca Geissler di Torino.

L'argomento in questione aveva il titolo di «Ecologia e caccia» e la relazione letta, firmata dal prof. Balbo.

Al relatore ed all'addetto all'Assessorato alla Cultura, che intercessero in nostro favore presso un funzionario di polizia, il quale vantandosi con fierezza di aver avuto per padre un cacciatore non voleva permettere l'entrata a noi della L.A.I. (Lega antivivisezionista italiana) ed a chi come noi contrari alla caccia (Lega diritti animali) si deve dare atto del senso altamente democratico e civile che li contraddistinse e che ci dette la possibilità di aumentare l'esiguo numero dei presenti, fautori della doppietta, già in sala.

Presentata la relazione, imperniata esclusivamente sulla fauna del «Parco nazionale del Gran Paradiso» con qualche sporadico riferimento ad altri territori boscosi salvaguardati e ravvivati da animali protetti, sventolando lo stendardo della diretta esperienza e condannando quali unici responsabili della decorticazione di alcune piante, cervi, stambecchi, daini i quali in sovrapopolazione, spinti «audacemente» dai morsi della fame, causerebbero danni catastrofici per l'agricoltura, il Membro scientifico del suddetto Parco propone come unica alternativa l'abbattimento, e non per eutanasia, degli esemplari delle specie protette, comunque destinate alla morte per denutrizione o per infestazione virale.

Un «tante grazie», quindi ai cacciatori cui spetta l'aureola di «benefattori ecologici», missionari alla salvaguardia del patrimonio naturale, operatori ingiustamente accusati dalla debolezzaccia dei «non sportivi».

Cosa sono i disboscamenti operati dalle industrie edilizie e del legname, l'inquinamento dell'atmosfera e delle acque, la sovrabbondanza di vipere nelle campagne che popolano vittoriose grazie alla strage dei rapaci, i cieli privi del volo degli uccelli, gli ultimi spauriti 6 esemplari di lupo degli Abruzzi (sui quali il signor Balbo si è dimenticato di menzionare alla taglia che veniva elargita a chi riusciva liberarci dalle orme di questi «voraci» e «crudeli» canidi, in confronto al melo reso improduttivo dall'«ingordigia» di un cervo, potenziale alternativa alimentare?

Il dibattito, seguito alla proiezione dell'immagine di un melo rovinato (ripreso da ogni angolazione) e di un campo reso brullo da cinghiali, è stato colorito dall'intervento di un undicenne, accompagnato dal papà, lasciato entrare ed intervenire, dopo aver fatto tesoro di quanto ascoltato, a favore di questo sport innocentemente giur icato «naturale».

E pensare che per non incentivare il bambino alla violenza è stata proibita la costruzione dei giocattoli-arma!

E l'affermazione dell'attitudine alla caccia come qualcosa di insito, di ancestrale, a cosa attribuirla? Trova riscontro forse nelle scimmie dalle quali discendiamo?

In conclusione, tenuto presente che l'Italia sulla quale sparano due milioni di cacciatori, perdon «naturalisti», non è un parco nazionale, no alla sovrapopolazione, sì alla decimazione, allo sterminio.

Certo che da dati statistici è risultato che noi uomini nel 2000 saremo 6.500.000.000: mi auguro che il problema del sovraffollamento umano non sia preso in esame da coloro che oggi così freddamente negano ad altri il sacro diritto alla vita!

Antonio Corona, Torino

I testimoni di Geova

Desideriamo portare all'attenzione del pubblico dei lettori alcuni fatti incresciosi che si stanno verificando in Argentina ai danni della minoranza cristiana dei testimoni di Geova.

Dopo il decreto presidenziale n. 1867 del 31 agosto 1976, col quale se ne proibivano le attività di culto in tutto il Paese, misure anticostituzionali continuano ad essere applicate fino ad oggi. Le notizie più recenti riferiscono di decine e decine di bambini espulsi dalle scuole pubbliche, in seguito al rifiuto di salutare la bandiera e di cantare l'inno nazionale. Bibbie, e letteratura biblica, sono state sequestrate, fra cui copie personali di traduzioni cattoliche; 600 luoghi di culto continuano ad essere chiusi da ormai oltre tre anni.

Il ministero degli Affari Esteri ha finora respinto la richiesta di considerare quella dei Testimoni una religione, calpestandone così il fondamentale diritto di riunirsi e di parlare ad altri delle cose in cui credono.

Alberto Bertone, Torino

Da un settimanale all'altro

da «Epoca»

Nel 2000 palazzi di sterco

Si dice — scrive «Epoca» —, che quando costruiremo città su altri pianeti avremo probabilmente il problema di trasportare materiali da costruzione, se quelli del luogo non risultano soddisfacenti. Immaginarsi quanti mattoni occorrerebbero per fare una sola casa, e quanto peserebbero. Ma a tutto c'è rimedio. Gli anni Ottanta, anticamera del 2000, hanno già trovato la soluzione: nel 1982 una ditta venezuelana esporterà mattoni leggerissimi, un ventesimo del mattone attuale. Di cosa saranno fatti? Di sterco di vacca, che per ora importano dall'Argentina e dal Messico.

Ormai l'uomo è lanciato. Ha deciso di ristrutturare la vita sul pianeta e non lo ferma più nessuno. Sempre negli anni Ottanta, le profezie meno nebulose prevedono: la pillola anticoncettiva maschile (previsione facile), la pillola per cani (previsione meno facile), l'antizanzara (a base d'aglio, con rispetto delle antiche maghe), la toilette elettrica (consuma energia ma distrugge tutto in pochi secondi; raccomandabile sulle astronavi, se saranno permesse temperature di 1000 gradi), la macchina da cucire ultrasonica (niente ago né filo: le vibrazioni ad altissima velocità rattopperanno qualsiasi tessuto in pochi secondi). E potremmo continuare per cento pagine.

Mercato in ripresa

TORINO — Sensibili progressi per gli assicurativi ma anche un vistoso movimento positivo delle Olivetti e rafforzamenti per le due Fiat sono i fatti salienti dell'odierna riunione in Borsa, l'ultima del mese di gennaio.

Il quadro generale è nettamente positivo; l'attività è molto vivace e le operazioni di chiusura si prolungano oltre il normale. La sistemazione dei riporti non evidenzia difficoltà e il costo del denaro non subisce variazioni rispetto al mese scorso. Nell'immediato dopo listino si segnala notevole tensione per la Toro ordinaria anche a seguito del rinvio della chiusura a Milano per eccessivo rialzo.

Per quanto riguarda i titoli locali l'attività è piuttosto modesta e le quotazioni sono stabili. Reddito fisso debole.

FIXING della Fiat ord. 2035, 2010; priv. 1660, 1650, 1655.

ULTIMO FIXING Generali 49.400; chiusura Pozzi Ginori di risparmio 110.

MILANO

Borsa ancora in ripresa. Con la sistemazione dei riporti avvenuta oggi normalmente a tasso del denaro praticamente invariato rispetto al mese scorso, si è chiuso il ciclo operativo di gennaio in una atmosfera generale sostenuta di riflesso anche al consistente ritiro delle posizioni a premi avvenuto ieri.

Indubbiamente anche l'isterico rialzo dei corsi dell'oro continua a riavvicinare il denaro anche al mercato azionario, ne è la prova che buona parte dei titoli patrimoniali è apparsa molto sostenuta in apertura e nel durante specialmente i grossi assicurativi, i bancari e i finanziari mentre negli industriali è proseguita la forte ascesa delle due Olivetti.

Le Fiat si sono mosse al rialzo con la capogruppo a 2040 in apertura; in denaro sono apparse inoltre le Saffa, Burgo, Italcementi, Rinascente, Bastogi, Eridania e le due Lepetit in particolare. La chiamata al listino delle Toro è stata rinviata al finale a causa dell'eccessivo rialzo registrato. La compilazione del listino è stata inoltre ritardata dalla intensa attività considerando inoltre lo sciopero odierno dei dipendenti di agenti di cambio i quali hanno tentato nella mattinata di non fare effettuare la seduta.

Qualche assestamento finale si è avuto qua e là ma nel complesso la tendenza generale è apparsa sostenuta e molti valori hanno chiuso ai massimi della giornata. Reddito fisso resistente con ulteriori alleggerimenti ma buona tenuta dei Buoni del Tesoro e delle obbligazioni indicizzate.

Ecco le quotazioni:

Abeille 16.600; Aedes 3090; Alleanza 17.000; Assicuratr. 26.200; Bastogi 728; B.co Roma 12.390; Beni Imm. or. 525; Beni Imm. pr. 399; Breda 1250; Caffaro 408; Cantoni 7900; Carlo Erba or. 2265; Carlo Erba pr. 1210.

Cascami 6990; Coge 1599; Comit 12.950; Comp. Milano or. 9750; Comp. Milano pr. 6900; Comp. Toro or. 6400; Cond. Acqua 218,75; Credit 1616; Cucirini 3090; Dalmine 160; E. Marelli 3^0; Eternit 605; Falk or. 3300; Falk pr. 2570.

Finmare 89; Finsider 89,50; Fisac 1999; Fond. Incendio 8000; Fond. Vita 29.500; Generalfin 925; Generali 49.500; Gilardini 4052; Gim 3300; Ginori 104; Imm. Roma 69,25; Iniziativa 9130; Invest 2040; Isvim 5200; Italcable 5102.

Italgas 820; Italia Ass. 17.700; Italsider 235; Lepetit or. 31.500; Lepetit pr. 29.300; Linificio 678; Liquigas 29,75; Magneti M. 599; Magona 2360; Marzotto 1380; Mediobanca 47.500; Metalli 3600; Mira Lanza 18.700; Mondadori pr. 3800.

Olcese 48; Olivetti or. 1730; Olivetti pr. 1610; Pacchetti 75,50; Perlier 1100; Pierrel 898; Rinascente or. 122,75; Rinascente pr. 76; Risanamento 6650; Rumianca 305.

Sai 12.620; Sarom 930; Sifa 673; Sip 1130,50; Sme 1850; Stampati 7330; Standa 1455; Stet 1401; Tecnomasio 465; Trafilerie 711; Un. Manifat. 14.300.

Alcune oscillazioni: Generali 49.290, 49.400, 49.600, 49.700 manca chiusura; Fiat 2040, 2015, 2025 manca chiusura; Fiat priv. 1653, 1660 manca chiusura; Montedison 176,50, 177 manca chiusura; Viscosa 664,50 manca chiusura; Olivetti priv. 1541, 1610; Toro 12.500 manca chiusura; Sai 12.620; Ifi priv. 2584, 2575 manca chiusura; Rumianca 305.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 160.000, 180.000; sterlina oro nuovo 185.000, 210.000; marengo svizzero 150.000, 170.000; oro fino 20.000, 20.200; argento 1200, 1290.

GENOVA

Mercato selettivamente sostenuto, con discreti scambi.

Centrale 7925; Generali 49.650; Ras 117.100; Meridionali 728; Nai 615; Viscosa ord. 670; Viscosa priv. 400; Finsider 85; Italsider 250; Fiat ord. 2012; Fiat priv. 1643; Sip 1140; Montedison 177.

Inflazione: 20 per cento

Il ritmo dell'inflazione italiana sfiora ormai il 20 per cento: dai dati provvisori resi noti dall'Istat a consuntivo del 1979 risulta infatti che nella media dell'anno l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (in pratica il costo della vita) è cresciuto del 15,7 per cento rispetto al 1978, ma che nel dicembre 1979 i prezzi erano più alti del 19,8 per cento rispetto al dicembre 1978.

Nel solo mese di dicembre l'aumento dei prezzi è stato dell'1,6 per cento rispetto a novembre: si tratta di una crescita lievemente superiore a quella registrata in novembre (più 1,3 per cento), ma sempre contenuta rispetto a quelle record dei mesi di settembre ed ottobre (2,5 e 2,3 per cento).

LE AZIONI A TORINO

Titolo		
ALIMENTARI		
Eridania	4640	4640
Romana Zuccheri	70	70
Florio	433	433
Alivar	5500	5500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	670	670
Talco & Grafite	36200	36200
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	1020	1020
N.A.I.	550	550
Torino-Nord	74 75	80
SIP	1115	1150
Italcable	4950	5100
Alitalia	1150	1150
IMMOBILIARI		
Ferco	197	198
Risanamento	6350	6350
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	490	490
B.I.I. priv.	340	380
Immobiliare Roma	69	69
Imm. Agr. Vittoria	8950	8950
I.P.I	2000	2000
Isvim	5500	5100
CHIMICI		
Montedison	175 50	176 75
Liquigas	26 50	30
Liquigas priv.	29	29
Liquigas risp.	24	24
SAFFA	6550	6550
Saffa risp.	6300	6300
SAIAG	1365	1365
Schiapparelli	540	540
Paramatti	860	895
Mira Lanza	18800	19100
ANIC	10	10
Rumianca	295	297
Italgas	800	820
Pierrel	864	884
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	14100	14600
Mediobanca	47000	46750
Comit	12100	12250
Banco Roma	11300	11300
Credito It.	1570	1570
La Centrale	7400	7850
S.M.E.	1900	1900
STET	1411	1410
Finsider	87	87
Piemonte Finanz.	2030	2030
Invest	2000	2000
Mittel	980	980
Bastogi	721	725
IFI priv.	2615	2585
Pirelli & C.	1900	1900
Pirelli Spa	580	680
GIM	2900	2500
Ifil	4000	4000
SAROM	970	870
Assicur. Toro	12000	12500
Assic. Toro pr.	5600	6100
Generali	48050	49500
S.A.I.	12350	12350
RAS	113000	116000
Ass. Milano	9100	9150
» » priv.	5700	5700
Latina	800	810
Latina priv.	380	380
METALMECCANICI		
Fornara	300	300
Westinghouse	18000	18000
Nebiolo	—	—
Italsider	245	238
Dalmine	170	170
Olivetti	1676	1750
» priv.	1515	1560
FIAT	1958	1970
» priv.	1624	1625
Terni	—	—
E. Marelli	345	345
Magneti Marelli	605	605
Metall. Ital.	3500	3580
Castagnetti	1075	1100
Gilardini	3980	4020
Graziano	1220	1220
TESSILI		
Cot. Cantoni	7700	7700
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1990	1990
Borgosesia	3550	3550
Borgosesia risp.	2115	2115
Viscosa	648	648
» priv.	395	390
DIVERSI		
Cartiera Italiana	427	427
Burgo ord.	7450	7800
» priv.	5750	5750
Pacchetti	79	79
CIR	9500	9540
Acque Potabili	670	655
Acqua Roma	215	215
Eternit	595	595
Eternit pref.	590	590
Rinascente	119	117 50
» priv.	82	78
Ciga	2350	2410
Ceramica Pozzi	110	110
Unicem	8100	8100
Silos	2800	2800
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	68	70 50
G.I.M. 6% 73/88	100 50	100 50
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	78 30	78 30
M. Visc. 7% 73/88	89	89 40
M.S. Spirito 7% 73	97 80	98 75
M. Fibre 7% 73/88	74 30	74 30
Metalli 6% 73/88	103	103
Liquigas 7,50% 70	—	—
Liquigas 7,50% 71	—	—
Liquigas 7,50% 72	—	—
Liquigas 7% 73/93	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81 50	81 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	16-1	17-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	65 10	65 10
» cont.	65	65
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 60	88 60
» cont.	88 50	88 50
» 5½ '68	85 10	85 10
» cont.	85	85
» 5½ '69	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '70	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 6% '71	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '72	75 10	75 10
» cont.	75	75
» 9% 75/90	79 10	79 10
Cer.C.T. 5,50% 78	—	—
Cer.C.T. 5,50% 79	—	—
B.T.N 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	—	—
» » '82	86 50	87 50
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	—	—
B.T.Q. 9% 1980	—	—
B.T.Q. 10% 1981	97 30	97 30
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77 80	77 80
» » '69 II	71 70	71 60
» 7% '73	69	69
Enel 74 indicizz.	128	128
I.R.I. 5% '65	84	84
Autostrade 6% '69	68	68
» 7% '72	77	77
OO.PP 6%	59 60	59 50
» 7%	60 90	60 90

Titoli	16-1	17-1
OO.PP.I.St. 6% IV	70 80	70 80
» » 7% IV	69 40	69 40
» Anas 6% '66	58 20	58 20
» » 7% 72 I	60 10	59 50
» Aut. 7% II	60 40	60 40
FF.SS. 6% '67	75	75
» 7% '72 II	69 30	69 30
AFS 7% '70	70 60	70 60
P.S.A. 6% Sp VIII	72 50	71 50
» 7% II	71	71
ICIPU vent. 6%	74 80	74
» » 7% I	73	73 50
Imi XXVI 6%	75 05	74 80
» XXIX 7%	75 50	75 50
» XXXIII 7%	76 80	75 80
Imi spec. 6,50% '64	87 30	87 30
Isveimer 5,50 '63 8'	—	—
» 6% '64 9'	—	—
» 7% '71 19'	78	78
Torino Aem 5,50 80	81	81
Torino Aem 5,50 82	80 50	80 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	67 50	67 50
S. Paolo 6%	62 50	62 50
» O.P. 6% ex 5%	60 50	60 50
» » 6%	60 50	60 50
Banco Napoli 6%	65 70	65 70
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	84	84
Cassa R.P.L. 6%	61 20	61 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	97 70	97 70
Olivetti '62 5,50 2'	95 10	95 10
Catini 5,50% '82	95 90	95 90
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	89	89
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	88	89 20
Lancia 5,50% '62	93 50	93 50
Tor. Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	—	—
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	80 90	80 90
» S. Visc. 7%	88 50	88 90
Liquigas 7½% '70	37	37
Iri Stet 7% 73-88	81 20	81 20

I problemi dell'inflazione

● Le riconosciute difficoltà di ridurre il deficit pubblico e i persistenti intralci ad un aumento della produttività minacciano di trascinare pesantemente nel 1980 la carica inflazionistica che ha afflitto il 1979. Gli ambienti bancari e industriali manifestano a questo riguardo apprensioni di uguale peso, riconoscendo entrambi che i problemi che l'inflazione pone non sono di facile soluzioGe. Permangono infatti inalterate le cause esterne ed interne che hanno spinto l'anno scorso a un forte rialzo la carica inflazionistica.

Il contributo per la casa

● Scade domani il termine entro il quale gli inquilini, nei confronti dei quali sia stato emesso provvedimento di sfratto fondato sulla morosità, potranno richiedere il contributo straordinario erogato dal ministero dell'Interno per un ammontare massimo di un milione di lire. L'erogazione di questo contributo è stata stabilita dall'ultimo decreto di rinvio generalizzato degli sfratti (fatta appunto eccezione per quelli per i quali era già stata emessa la sentenza ma ancora da eseguire materialmente) e che stabilisce l'assegnazione di una cifra massima (un milione) per sanare i casi di morosità e permettere quindi il ritiro del procedimento di sfratto.

Il comitato per l'ecologia

■ Chi si rivede? L'ecologia. Almeno a giudicare dal fatto che alla fine del 1979 è stato costituito ed è stato insediato un comitato interministeriale per la protezione dell'ambiente. Almeno 15 ministeri hanno competenze amministrative in tema di difesa della natura e dell'ambiente e fanno parte del nuovo comitato. Va anche detto che molte competenze nel campo dei beni ambientali appartengono ora alle Regioni, le quali, in qualche modo, vorranno pure fare sentire la loro voce. Fra i vari compiti del comitato interministeriale rientra la preparazione, finalmente, di relazioni periodiche sullo stato dell'ambiente. Nel 1970 la commissione per la conservazione della natura del Consiglio nazionale delle ricerche aveva preparato un documentato «libro bianco sulla natura in Italia»; nel 1973 la società Tecneco, del gruppo Eni, aveva mobilitato vaste forze culturali per preparare la prima — rimasta poi unica — relazione sullo stato dell'ambiente.

Tasso cambio della lira

■ L'ipotesi di una manovra sul tasso di cambio della lira, cioè di una possibile svalutazione della nostra moneta per rendere più competitive le merci da destinare all'esportazione, prospettata nel documento presentato dalla Confindustria ai sindacati, viene valutata negativamente in ambienti bancari.

Conferma dal San Paolo e dalla Cassa di Risparmio di Torino

La «tassa» sui risparmi tenuti in banca non modifica la situazione dei depositi

Chi tiene i risparmi in banca paga una tassa in più. L'inflazione, infatti, gli porta via oltre il dieci per cento di quanto ha depositato, ogni anno. La consapevolezza di questo fenomeno, però, non modifica la situazione, a Torino come forse in ogni altra città d'Italia. La conferma arriva dalle due maggiori banche cittadine: il San Paolo e la Cassa di Risparmio.

Responsabili dei due istituti hanno ribadito che i torinesi continuano a versare e a mantenere i loro risparmi in banca, sotto forma o di conto corrente o di libretti di risparmio. Soltanto una minoranza, molto ristretta, comincia ad orientarsi verso l'acquisto di Buoni del Tesoro, che rendono al risparmiatore un interesse superiore di almeno cinque punti rispetto ad esempio al conto corrente. I Bot garantiscono una resa netta del 14,5 per cento, con un conto corrente è difficile ottenere più dell'11 per cento lordo.

«Ma è la clientela più esigente che decide questa diversificazione — spiega un portavoce della Cassa di Risparmio —. La stragrande maggioranza dei torinesi resta nella scelta tradizionale. Perciò il livello globale dei depositi si mantiene stazionario». Al San Paolo fanno notare, in più, che: «A Torino i depositi aumentano, anche in termini reali. Cioè più del tasso d'inflazione».

Secondo esponenti dei due istituti, le ragioni di questo fenomeno sono diverse: le famiglie hanno la necessità di avere denaro liquido disponibile in qualsiasi momento, ritengono che questa sia la forma di risparmio meno rischiosa, sono consapevoli che un investimento diverso dei propri soldi è più impegnativo. Si parla tanto di oro, per esempio, ma non è certo facile acquistarlo e neppure specularci sopra.

Un'altra giustificazione dell'aumento dei risparmi conservati nelle casseforti delle banche, viene indicata nella constatazione del mancato rendimento di investimenti nell'edilizia, settore che oggi patisce una crisi gravissima.

r. bo.

Continui investimenti della Schiapparelli per gli impianti

Torino: ha stabilimento modernissimo la più antica industria farmaceutica

Per il terzo anno consecutivo, la Schiapparelli ha chiuso i suoi conti in attivo. L'industria farmaceutica torinese, nata ben 155 anni fa, nel '79 ha fatto registrare un fatturato di circa 15 miliardi di lire, il 30 per cento in più rispetto al '78. L'incremento, effettivo, è stato ottenuto grazie alla commercializzazione di nuovi farmaci e all'aumento della produzione. Il 10 per cento è stato venduto sui mercati stranieri: soprattutto a Hong Kong, Corea, Libano, Arabia, Paesi fortemente importatori di medicinali.

Nel '77, la Schiapparelli aveva 284 dipendenti. Oggi ne conta 310, ma entro la fine dell'anno saranno altri dieci in più. Anche questo è un segno delle condizioni favorevoli che sta attraversando l'azienda torinese. La svolta è avvenuta cinque anni fa, cioè quando ha preso le redini Marino Golinelli. Da allora nella Schiapparelli sono stati investiti, in media, milletrecento milioni all'anno.

L'iniezione continua di denaro ha portato la Schiapparelli ad essere una delle industrie farmaceutiche con uno stabilimento tra i più moderni in Italia. Proprio in questi giorni sono entrati in funzione, in corso Belgio, nuovi laboratori di farmacologia e di microbiologia per la ricerca scientifica: occupano una trentina di tecnici. L'età media di tutti gli impianti, adesso, è di soli tre anni.

La Schiapparelli è quotata in borsa. «E dal 1977 — fa notare il direttore generale della società torinese, Giorgio Fortunati, i suoi bilanci sono certificati dalla Arthur Andersen. E' un'ennesima prova della nostra serietà». Le previsioni per l'80 sono abbastanza buone, anche se il mercato farmaceutico appare praticamente statico dal punto di vista della domanda.

r. bo.

Vino: concorso per le etichette

Al «Vinitaly», esposizione-mercato internazionale del vino alla Fiera di Verona, quest'anno si terrà anche un concorso nazionale grafico per etichette di bottiglia. I concorrenti devono presentare un bozzetto che illustri convenientemente in un'etichetta e in un collarino le caratteristiche del prodotto vinicolo della zona prescelta.

Forte diminuzione del suolo agricolo

Il suolo agricolo sta diventando una risorsa scarsa per effetto della contrazione accelerata delle superfici utilizzate, come appare evidente se si tien conto della costante riduzione della stessa superficie agraria e forestale (—4% nel periodo 1970-78).

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +4 - Ieri max +4 min -4

SITUAZIONE: poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità stratiforme. TEMPO PREVISTO: al Nord, sulle regioni centrali e meridionali adriatiche nuvolosità irregolare con brevi precipitazioni che in Pianura Padana saranno anche nevose. TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo al Nord.

In Italia

Bolzano	— 1	+ 6
Verona	+ 4	+ 8
Milano	0	+ 3
Firenze	+ 5	+10
Bologna	0	+ 3
Roma	+ 8	+11
Napoli	+ 7	+12
Reggio C.	0	+16
Palermo	+13	+14
Aosta	— 2	+ 2
Alessan.	0	+ 5
Asti	— 3	+ 3
Cuneo	— 2	+ 2
Novara	0	+ 4
Vercelli	+ 3	+ 5
Biella	— 1	+ 5
Genova	+ 3	+ 7
Imperia	+ 4	+ 9
Savona	+ 3	+ 6

all'estero

Amsterdam	— 5	0
Atene	+ 7	+13
Bangkok	+23	+32
Beirut	+ 8	+13
Bruxelles	— 5	— 2
B. Aires	+23	+31
Il Cairo	+10	+16
Francoforte	— 6	— 4
Ginevra	— 2	— 1
Helsinki	—11	— 2
Londra	+ 3	+ 5
Madrid	— 2	+ 7
Montreal	— 2	+ 2
Mosca	—12	— 6
New York	— 8	+10
Oslo	— 6	+ 2
Parigi	— 5	— 1
S. Francis.	+11	+17
Stoccolma	— 4	— 2

IL 1980 E' GIA' COMINCIATO

Siamo a cavallo

(Cavallo)